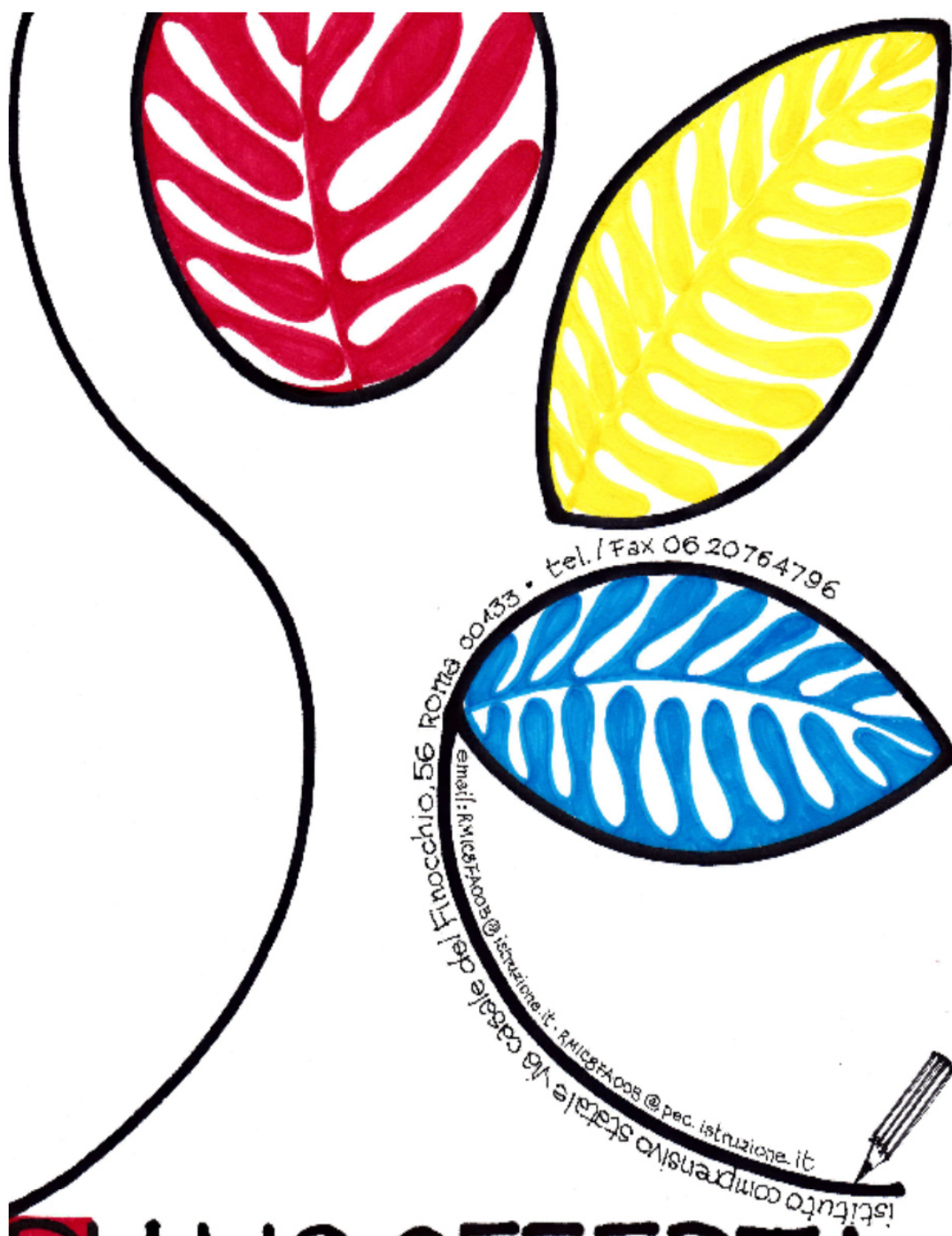




PIANO OFFERTA FORMATIVA

2015

2016

INDICE

PREMESSA	pag.3
PIANO OFFERTA FORMATIVA	pag.4
FINALITA' EDUCATIVE	pag.5
OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE FORMATIVA	pag.7
CONTESTO TERRITORIALE	pag.11
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag.13
Le Scuole.....	pag.13
Le Scuole in cifre.....	pag.15
ALUNNI	pag.16
DOCENTI	pag.20
Docenti Scuola Infanzia.....	pag.20
Docenti Scuola Primaria.....	pag.21
Docenti Scuola Secondaria.....	pag.22
PERSONALE ATA	pag.25
ORGANIGRAMMA D' ISTITUTO	pag.26
Responsabili Attività Scolastiche.....	pag.27
Commissioni e Referenti.....	pag.28
Funzioni Strumentali.....	pag.30
PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO	pag.34
Arricchimento formativo.....	pag.40
OFFERTA FORMATIVA	pag.42
Scuola Infanzia.....	pag.42
Scuola Primaria.....	pag.43
Scuola Secondaria.....	pag.44
CURRICOLO (INDICAZIONI NAZIONALI)	pag.45
Progettazione Curricolare Verticale.....	pag.50
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	pag.53
VALUTAZIONE	pag.132
PROCESSO DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO DI ISTITUTO	pag.143

"...l'apprendimento più importante di tutti è imparare ad imparare..."

(A. Whitehead)

PREMESSA

Nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* (4 settembre 2012), è delineato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione per il quale si fa riferimento alle competenze chiave definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 18 dicembre 2006.

Si afferma che "la scuola è... investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il "saper stare al mondo" è chiamata ...a occuparsi anche di altre delicate mansioni dell'educazione. L'intesa tra adulti non è più scontata e implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuno con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi..."

La scuola è una comunità educativa aperta e capace di includere la prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale.



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA P.O.F

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (art.2 del D.P.R. n. 275/1999).

Il presente il documento, previsto per affrontare un periodo di transizione nel quale si delineeranno profonde trasformazioni nel modo di "fare scuola", rimane, comunque, costitutivo dell'identità culturale e progettuale del nostro istituto, di cui esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, offrendo alle famiglie degli alunni uno strumento di conoscenza dell'Istituto. Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale (4 settembre 2012), è disciplinato dall'art.3 del DPR 275/1999, novellato dalla legge 107 del 2015 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, in attuazione della legge sull'Autonomia e della normativa vigente.

Si ispira:

- A quanto affermato nelle **indicazioni nazionali** a proposito del "...riconoscimento a garanzia della libertà e dell'uguaglianza (art.2 Cost.) nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno..." e a quanto concerne "... l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola con particolare attenzione alla disabilità e alla fragilità..." richiedendo "...altresì la collaborazione delle formazioni sociali... per far sì che ognuno possa *svolgere secondo le proprie possibilità e la propria scelta un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società* (art. 4 Cost.)
- Ai principi iscritti nelle Carte dei Diritti (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia).
- E' in visione sul sito della scuola

E' elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi, dalle associazioni, dai genitori, attraverso i propri rappresentanti negli Organi collegiali.

E' deliberato dal Collegio dei Docenti per ciò che attiene agli aspetti formativi, didattici, pedagogici ed organizzativi.

E' adottato dal Consiglio di Istituto, per le finalità e gli aspetti finanziari.

FINALITA' EDUCATIVE

La **finalità generale della scuola** è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea...

La **scuola dell'infanzia** si pone la **finalità** di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza...

La **finalità del primo ciclo di istruzione** (scuola primaria e secondaria di primo grado) è la promozione del pieno sviluppo della persona.

Con questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base. (Indicazioni nazionali 4 settembre 2012)

In accordo con la normativa vigente, l'Istituto definisce le seguenti FINALITÀ per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo (Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado).

Scuola dell'Infanzia

- Favorire la sperimentazione di diversi ruoli e forme di identità.
- Promuovere la fiducia in sé e negli altri
- Favorire la riflessione sull'esperienza attraverso l'esplorazione tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti, l'osservazione e il confronto

Primo Ciclo

- Favorire la sperimentazione di diversi ruoli e forme di identità.
- Elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno offrendo occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.
- Favorire l'adeguata partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.
- Favorire l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.
- Favorire l'acquisizione di abilità logiche, scientifiche, operative fornendo le chiavi per "apprendere ad apprendere", per la costruzione e la trasformazione delle mappe dei saperi.
- Favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.
- Promuovere la pratica consapevole della "cittadinanza attiva" e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.
- Promuovere i saperi trasversali:
 - cogliere l'essenza dei problemi;
 - comprendere le implicazioni sociali degli sviluppi scientifici;
 - elaborare la capacità di agire nel continuo cambiamento

- Diffondere la consapevolezza che la soluzione dei problemi della condizione umana richiede collaborazione tra discipline, tra i saperi e le culture, tra locale e globale, tra le nazioni.
- Favorire la capacità decisionale e promuovere l'autonomia di pensiero.
- Favorire l'orientamento ai fini della scelta degli itinerari personali per:
 - prevenire l'evasione,
 - contrastare la dispersione scolastica,
 - favorire il successo scolastico di tutti gli studenti.
- Favorire la frequenza e l'integrazione degli alunni stranieri con iniziative volte a:
 - promuovere il benessere a scuola creando un clima di accoglienza ed integrazione;
 - facilitare l'apprendimento linguistico attraverso l'organizzazione di corsi di italiano L2;
 - offrire attività che aiutino a perfezionare la lingua e ne favoriscano il suo apprendimento;
 - promuovere l'educazione interculturale al fine di sostenere la crescita dell'individuo;
 - valorizzare la cultura di appartenenza di ciascuno;
- Curare e facilitare l'accoglienza degli alunni con disabilità e rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona.



OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE FORMATIVA

***L'obiettivo della scuola** non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo delle singole tecniche e competenze; piuttosto è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri... la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno... Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei estetici, etici, spirituali, religiosi.* (Indicaz. Nazionali 4 settembre 2012).

L'Istituto, alla luce delle direttive nazionali, si propone di perseguire, nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola del Primo Ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado), i seguenti Obiettivi Formativi :

IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA

Scuola infanzia

- Promuovere l'esigenza di stabilire regole condivise.

Primo ciclo

- Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.
- Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.
- Sollecitare ad un'attenta riflessione sui comportamenti, al fine di individuare quegli atteggiamenti che feriscono la dignità della persona e il rispetto reciproco.
- Sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.
- Seguire con attenzione le diverse condizioni di sviluppo e di elaborazione dell'identità di genere, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale.
- Facilitare le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.
- Proporre contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi.
- Stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo.
- Mettere in atto un rinnovato rapporto di *corresponsabilità formativa* con le famiglie, che nasce dalla consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nella società e nella scuola.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Scuola dell'infanzia

- Promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando la lingua d'origine.

Primo ciclo (scuola primaria e secondaria)

- Promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture in cui viviamo.

Scuola primaria

- Mirare all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.
- Sviluppare le dimensioni cognitive, corporee etiche e religiose e acquisire i saperi irrinunciabili.
- Esercitare differenti stili cognitivi, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.
- Formare cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.
- Realizzare l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
- Presentare le discipline come chiavi interpretative disponibili a ogni possibile utilizzazione, in modo che diversi punti di vista disciplinari dialoghino prestando attenzione alle zone di *confine* e di *cerniera* fra discipline.
- Favorire una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.
- Sviluppare competenze nell'ambito delle singole discipline per promuovere competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e orientarle ai valori della convivenza civile e del bene comune.
- Promuovere competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Scuola dell'infanzia

- Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni.

Primo ciclo

- Promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.
- Far sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.
- Sviluppare il senso di legalità e l'etica della responsabilità.
- Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2 Cost.), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3 Cost.), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4 Cost.), la libertà di religione (art. 8 Cost.), il diritto alla parola (art. 21 Cost.) e le varie forme di libertà (articoli 13, 21 Cost.).
- Garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando nel contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Scuola dell'infanzia

- Aiutare i bambini a pensare e a riflettere meglio sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Primo ciclo

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi, con particolare attenzione per gli alunni con cittadinanza non italiana.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.



CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Via Casale del Finocchio, 56" è situato all'estrema periferia di Roma, al 18° Km della via Casilina in località FINOCCHIO (Municipio VI).

Questo curioso toponimo ha origini antiche risalenti all'età romana: nel territorio sarebbe stata collocata una struttura chiamata *foeniculum*, nome latino dell'omonimo ortaggio. Intorno all'anno mille si ha notizia anche di un "casale S. Angeli ad Fenochum", ma la versione più attendibile fa risalire il nome alla famiglia Finocchi alla quale appartenne la tenuta nel XV secolo.

Di notevole importanza era la cosiddetta Osteria del Finocchio, luogo di sosta e ristoro risalente al XVII secolo posto all'incrocio tra la via Casilina, la via Prataporci e la stessa via Osteria del Finocchio che fu demolita nei primi anni '60, per far posto a nuove costruzioni private per la quasi totalità realizzate in assenza di autorizzazioni edilizie.

Il quartiere Finocchio nacque intorno agli anni '30 con la lottizzazione del territorio lungo la via Casilina con il primo nucleo abitativo nelle immediate vicinanze della ferrovia Roma – Fiuggi.

Nel dopoguerra furono assegnati lotti di terreno ai reduci, sorsero piccole case unifamiliari costruite da immigrati della vicina Ciociaria, delle Marche, dell'Abruzzo.

Il modello architettonico prevalente è quello tra i due e i tre piani fuori terra con strutture portanti in muratura di blocchetti in tufo e cemento realizzate in economia per dar risposta alle esigenze dei singoli nuclei familiari.

Il proliferare delle piccole e medie imprese edili sommato all'utilizzo sempre più crescente del conglomerato cementizio armato trasformano le costruzioni facendole crescere in altezza, veri e propri palazzoni destinati a rispondere ad esigenze di più nuclei familiari.

E' da sottolineare però, la mancanza nella progettazione urbanistica del territorio, di aree destinate all'edilizia sovvenzionata e/o agevolata e laddove prevista, di fatto scalzata da costruzioni abusive.

Negli anni '80, con il Nuovo Piano Regolatore Generale, si risana la borgata e si continua a costruire per soddisfare le numerose richieste da parte di nuclei familiari giovani.

Nell'ultimo ventennio si è registrato un forte **incremento demografico** per la presenza di famiglie di nuova costituzione, mononucleari e giovani.

Attualmente risulta ampliato il numero delle famiglie che provengono da altri Paesi: ad un primo insediamento di giovani provenienti dai Paesi dell'Est, si è sostituito l'insediamento di interi nuclei familiari; da alcuni anni anche di orientali, cinesi, indiani, sudamericani, che hanno impiantato nella zona attività di ristorazione e piccoli laboratori di confezioni.

La difficile convivenza tra stranieri (soprattutto quelli che vivono in condizioni di indigenza) e gli italiani, crea talvolta episodi di intolleranza.

Particolarmente numerose sono le comunità: rumena e cinese, con figli in età scolare.

Nella borgata non sono presenti centri di aggregazione per i ragazzi, sia italiani che stranieri, a parte la Parrocchia.

Non sono attivi nel quartiere progetti per l'integrazione degli stranieri e per le attività interculturali, a parte una mensa dei poveri organizzata volontariamente da un'associazione culturale "L'alternativa".

Sul territorio sono funzionanti:

- ❖ *Diverse scuole dell'infanzia pubbliche e private*
- ❖ *Alcuni asili nido privati*
- ❖ *Due Istituti Comprensivi*
- ❖ *Un centro anziani*
- ❖ *Un centro di primo soccorso affidato alla C.R.I*
- ❖ *Due poliambulatori e una clinica geriatrica con ambulatorio*
- ❖ *Due farmacie*
- ❖ *Associazione culturale "L'alternativa"*
- ❖ *Attività parrocchiali (Caritas, Mensa dei Poveri)*
- ❖ *Associazioni sportive (palestre, scuole di musica e di ballo, scuola calcio)*
- ❖ *Un Comitato di Quartiere*
- ❖ *Aziende locali su scala industriale e artigianale*
- ❖ *Banche ed Istituti di Credito*
- ❖ *Un ufficio postale*
- ❖ *Associazioni Culturali tra cui: l'Associazione culturale di Quartiere Collina della Pace e l'Associazione culturale L'Alternativa*

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

A partire dall' A.S. 2012-13 è stato istituito il nuovo **Istituto Comprensivo Statale Via Casale del Finocchio, 56** composto da due sedi scolastiche di ordine e grado diverso che ospitano bambini e ragazzi dai 3 ai 14-15 anni.

L'Istituto comprensivo è un complesso formativo costituito da unità di scuola dell'infanzia di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado che operano in continuità e in sinergia educativa e didattica con obiettivi condivisi e con organi amministrativi, pedagogici e dirigenziali unitari.

➤ **Scuola dell'infanzia**

Via Campofiorito, 164

➤ **Scuola primaria**

Via Campofiorito, 164

➤ **Scuola secondaria di primo grado**

(Sede degli uffici di segreteria e presidenza);

LE SCUOLE

Scuola primaria e Scuola dell'infanzia

La scuola Primaria e dell'Infanzia, accoglie una popolazione scolastica di alunni provenienti dalla zona sud del quartiere Finocchio, compresa tra la via Prenestina, la via Casilina e Colle Mattia.

La sede è ubicata in via Campofiorito, 164.

E' dislocata in due strutture di due piani ciascuna, con atrio unico e con due scale comunicanti tramite camminamento coperto.

E' dotata di:

- ❖ *un laboratorio di informatica*
- ❖ *una biblioteca posta in due locali a pian terreno*
- ❖ *una palestra*
- ❖ *un ascensore per disabili*
- ❖ *una cucina attrezzata per la preparazione di pasti caldi con annesso refettorio*
- ❖ *un'aula biblioteca-ludoteca per la Scuola dell'Infanzia*
- ❖ *un cortile che circonda l'edificio*
- ❖ *un giardino attrezzato a parco-giochi antistante le sezioni della Scuola dell'Infanzia*

Il numero delle aule è appena sufficiente ad ospitare le classi e non esistono spazi disponibili per allestire ulteriori laboratori, attività curriculari per piccoli gruppi o attività extracurricolari.

Scuola secondaria di primo grado

L'edificio scolastico risponde ai criteri del D. Lgs. 81/2008 (è dotato di scale antincendio e di estintori) e nel rispetto delle norme e a tutela dei disabili, sono state abbattute le barriere architettoniche preesistenti e sono state adottate tutte le misure precauzionali e protettive necessarie per garantire la sicurezza e la salute di quanti lavorano e partecipano alla realtà scolastica. Per soddisfare le numerose richieste d'iscrizione, dall'anno scolastico 2008/2009 sono state realizzate tre aule prefabbricate adiacenti ad una costruzione preesistente, dotate di servizi igienici per gli alunni e per i docenti.

Attualmente sono a disposizione: 33 aule che ospitano le classi, 1 aula per il sostegno, 1 aula multimediale blindata adibita anche a laboratorio linguistico, uno spazio teatro, un ambulatorio, 14 servizi igienici di cui uno per diversamente abili e due per i docenti, 1 ascensore, 1 palestra, il giardino che circonda l'intero edificio. L'aula multimediale è stata realizzata grazie ad un ingente contributo erogato dalla Fondazione Roma dietro presentazione di un progetto da parte della scuola.

La scuola è tutta cablata ed è fornita di 3 lavagne interattive SMART BOARD.

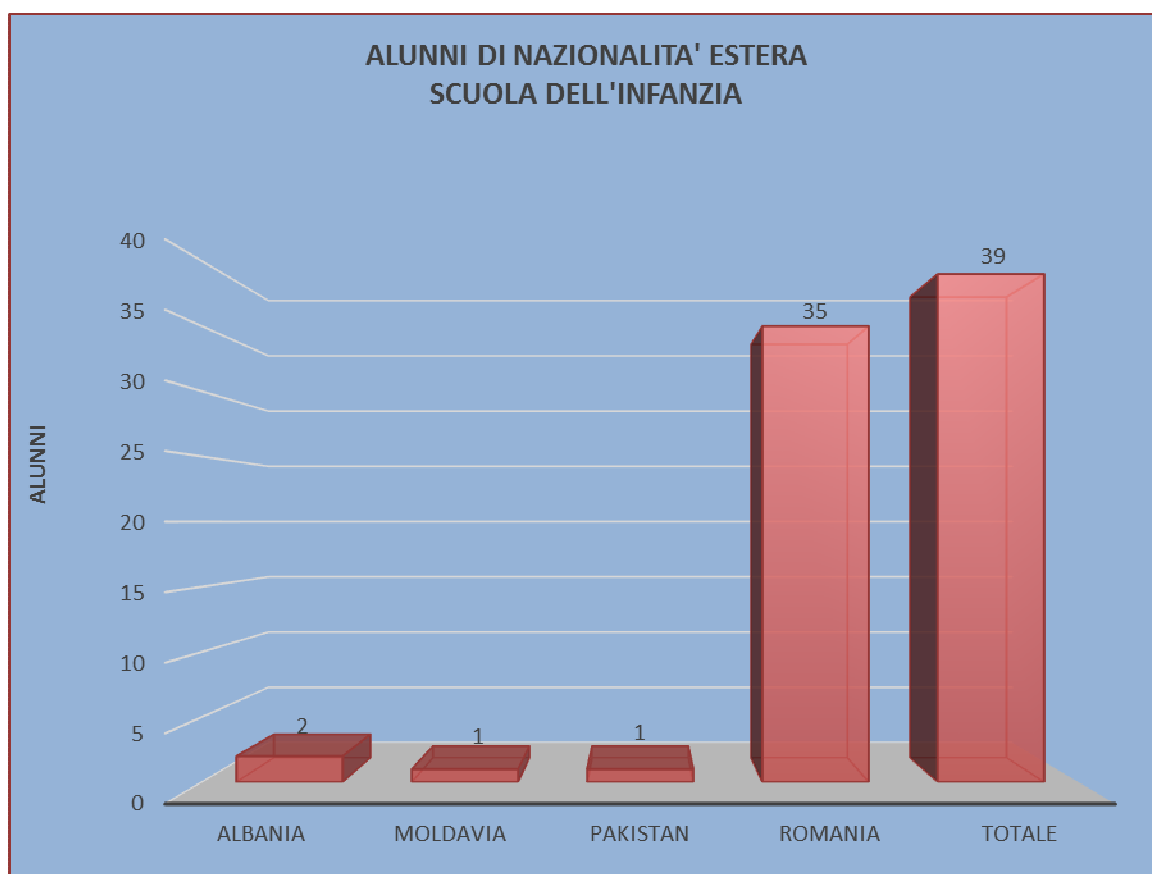
LE SCUOLE IN CIFRE

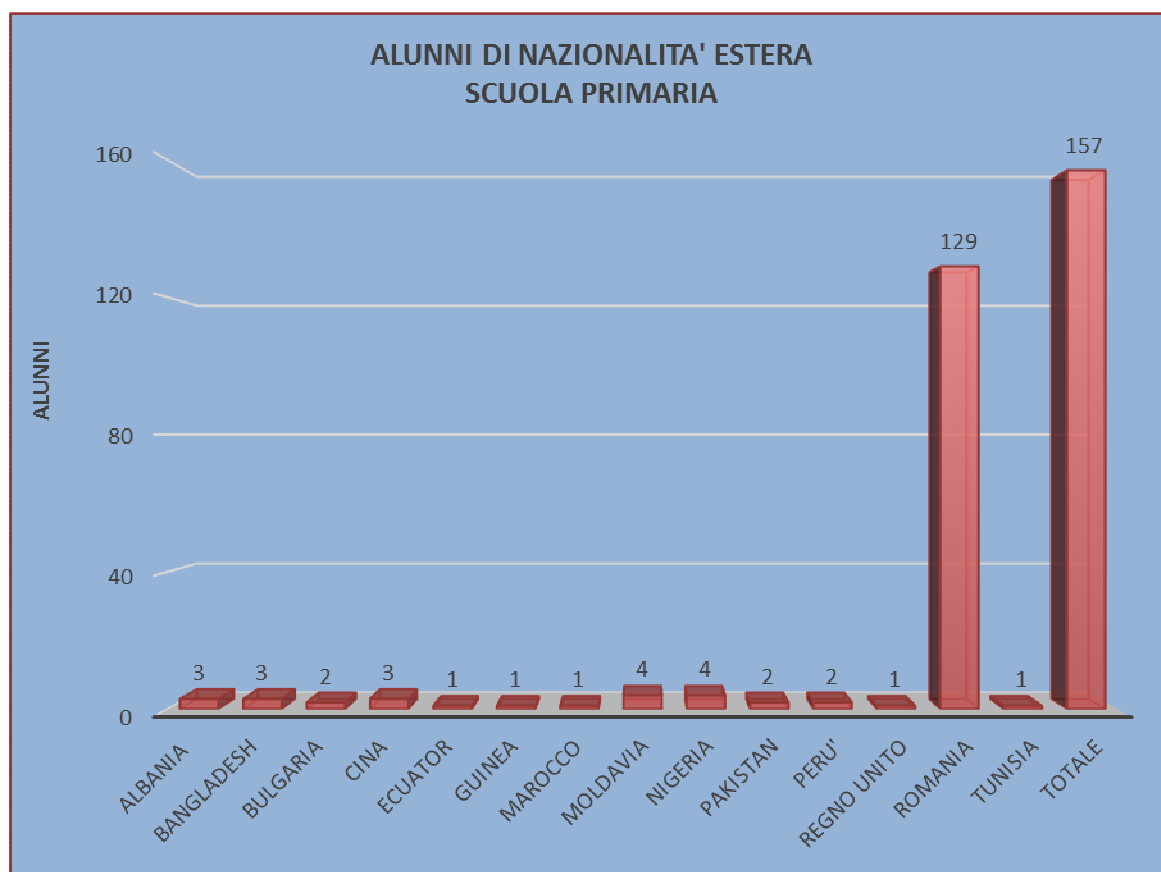
SCUOLE	ALUNNI MASCHI E FEMMINE	DI CUI FEMMINE	SEZIONI	DOCENTI	PERSONALE ATA
SCUOLA DELL'INFANZIA	125	65	5	12	25
SCUOLA PRIMARIA	600	284	6	60	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	684	329	11	69	
CLASSI SCUOLA A TEMPO PIENO O PROLUNGATO	18				

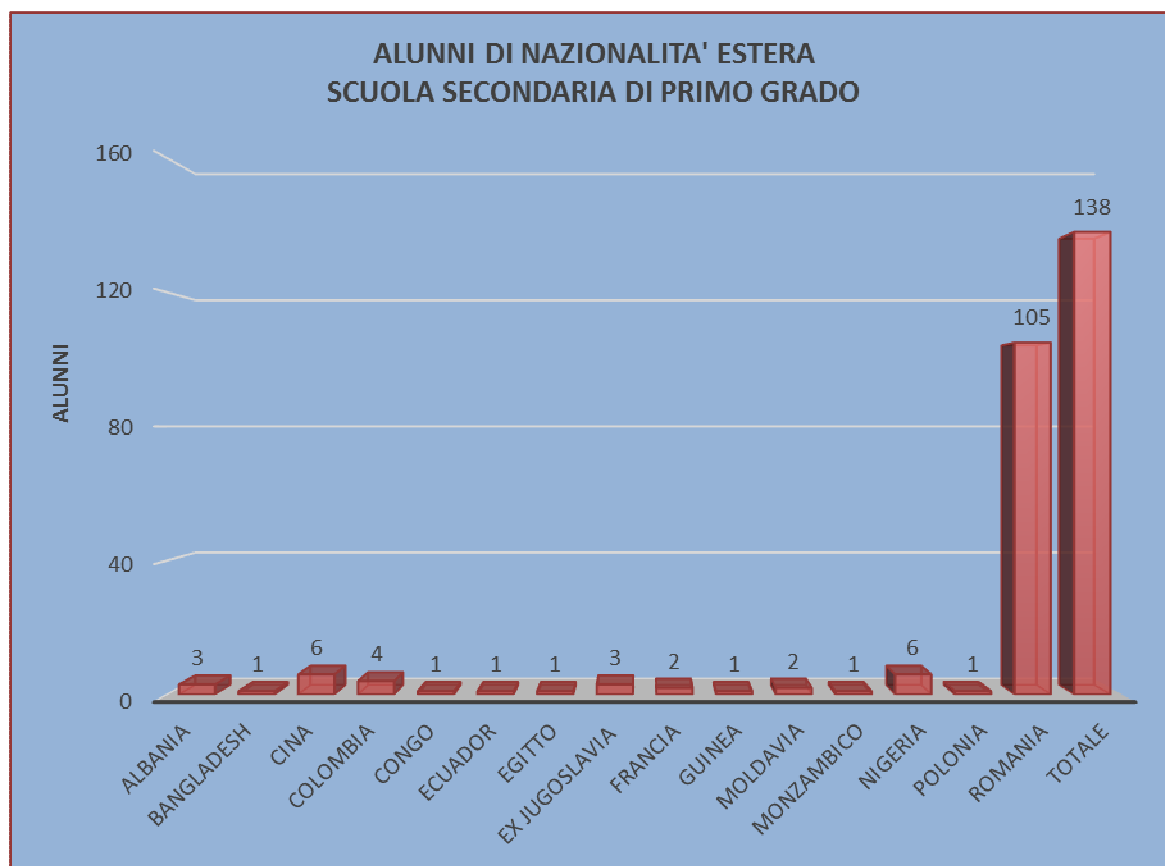
ALUNNI

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI	ALUNNI	ALUNNI STRANIERI MASCHI E FEMMINE	DI CUI FEMMINE
SCUOLA DELL'INFANZIA	5	125	39	23
SCUOLA PRIMARIA	26	600	157	75
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	32	684	138	62
TOTALE ISTITUTO	63	1409	334	160

ALUNNI DI NAZIONALITA' ESTERA







DOCENTI

SCUOLA DELL' INFANZIA (DOCENTI E SEZIONI)

SEZIONE	INSEGNANTE/I CURRICOLARE/I	INSEGNANTE/I SOSTEGNO	INSEGNANTE IRC
A (tempo ridotto) 8,00-13,00	SBARDELLA	CAPOGNA	DI CAVIO S.
B (tempo normale) 8,00-16,00	MANCINELLI -FREZZOTTI	CAPOGNA	CICCONI M.
C (tempo normale) 8,00-16,00	CIANI-RUECA	CAPOGNA	CICCONI M. CLEMENTE E.
D (tempo normale) 8,00-16,00	ITRI –GALLI	CAPOGNA	DI CAVIO S. CLEMENTE E.
E (tempo ridotto) 8,00-13,00	VENTI	CAPOGNA	

SCUOLA PRIMARIA (DOCENTI E SEZIONI)

CLASSE	INSEGNANTI TITOLARI	INSEGNANTE RC	INSEGNANTE L2	INSEGNANTE SOSTEGNO
I A	PIANESE-Pantoni 2h	VARI	GALLICCIA	DI MARCO
I B	SANTORO-Andini 2h	VARI	PORCELLI	
IC TP	PORCELLI-FELICI	RUSSO	PORCELLI	MAIORANI FATELLO
ID TP	PEROTTI-IANNONE	HORVATH	SCAROZZA	GIOVANNONE
IE TP	SCAROZZA-ADELI	RUSSO	SCAROZZA	SCARFAGNA
IIA	GRECI –FORCINA(mensa)	VARI	IALE	DURA
IIB	PESCI-PEROTTI(mensa)	VARI	LOMBARDI	DI MARCO CAMPAGNA
IIC TP	POZZI-MIRRA	VARI	MIRRA	MAIORANI
IID TP	DI NICOLA-PERICA	HORVATH	PAPA	BATTISTI
IIE TP	IALE- SPOLETINI (SORRENTINO)	VARI	IALE	
IIIA	SACCA'	RUSSO	LOMBARDI	
IIIB	GENTILE-CAROSI- (COMPL.)	VARI	GENTILE	MATTIA MELONI
IIIC TP	SALVAGNI- MASTRANGELI	VARI	MASTRANGELI	
IIID TP	CAROSI-LEONETTI	VARI	MASTRANGELI	
IIIE TP	SOLDATI-NARDI	VARI	SANTORI	
IVA	LEODORI LUCIANA	VARI	GENTILE	CAMPAGNA SIROLI
IVB	LONGO	RUSSO	PORCELLI	PALADINELLI D'ARCANGELI
IVC	PAPA-COMPL.	HORVATH	PAPA	TEOLI CAMPAGNA
IVD TP	PARIS-PATRIZI	HORVATH	MIRRA	D'ARCANGELI
IVE TP	ANDINI-PANTONI	RUSSO	SANTORI	GASPARRO
IV F TP	COCHI-SANTORI- FABIANI(SCIENZE)	RUSSO	SANTORI	GASPARRO
VA	DI GIAMBERARDINO	RUSSO	MIRRA	MELONI DURA
VB	GALLICCIA-FORCINA-DI NICOLA(mensa+1h)	RUSSO	GALLICCIA	FATELLO
VC TP	MARIANI-GIORGI-RENTI	RUSSO	MARIANI	SANTUCCI BATTISTI
VD TP	RENTI-FORCINA	RUSSO	MARIANI	MATTIA SIROLI
VE TP	LOMBARDI-FABIANI- RENTI(1h)	RUSSO	LOMBARDI	

SCUOLA SECONDARIA (DOCENTI E SEZIONI)

<i>DOCENTI</i>	<i>MATERIA</i>	<i>CLASSI E SEZIONI</i>
1. ALEMANNO	Lettere	3A-1A
2. COLUZZI	Lettere	1H-2I-2G-3I-3G-1G-2H-2H
3. COMITO	Lettere	3M-1D
4. DI BERNARDO	Lettere	2L-3L
5. ELISEI	Lettere	2D-3D
6. FRAPPARELLI	Lettere	1C-2I
7. GRASSO	Lettere	3E-3B
8. VELLETRANI	Lettere	1A-1C-2A-3A-3C-3D-
9. IARICCI	Lettere	1F-3F-2L
10. MICHELINI	Lettere	2H-3H
11. SCAGLIONE	Lettere	1B-2B-3B-1E-2E-3E-1F-2F-3F
12. RONCONI	Lettere	2F-1H
13. RUSSO	Lettere	3C-2C
14. SQUILLANTE	Lettere	1E-2E
15. TOSCANO	Lettere	1G-3G
16. TROMBETTA	Lettere	2B-2G
17. CIMINI ROB	Matematica	1H-2L-3L
18. CIMINI ROS	Matematica	1F-2F-3F
19. CURTI	Matematica	1G-2G-3G
20. DI STEFANO	Matematica	2I-3I-3M
21. FILOCAMO	Matematica	1B-2B-3B
22. GERALICO	Matematica	1A-2A-3A
23. COSTANESI	Matematica	1H-2H-3H
24. MASSARIA	Matematica	1C-2C-3C
25. PERRINI	Matematica	1E-2E-3E
26. VALENTI	Matematica	1D-2D-3D
27. APOLLONI	Inglese	1A-2A-3A-2I-3I-3M
28. CIMA	Inglese	1B-2B-3B-1C-2L-3L
29. GIOVANNETTI	Inglese	1E-2E-3E- 1F-2F-3F-
30. DELLA ROCCA	Inglese	2C-3C-1D-2D-3D
31. GALIZIA	Inglese	1G-2G-3G-1H-2H-3H
32. BISCONTI	Francese	1A-2C-3C
33. STORK	Francese	2A-3A
34. COMANDA	Spagnolo	1B-2B-3B-1D-2D-3D-1E-2E-3E
35. MARINO	Spagnolo	1F-2F-3F-1G-2G-2G-1H-2H-3H
36. LILLO		
37. BALESTRA	Arte	1F-2F-3F-1G-2G-3G-3M-1D-2D-3D-3M
38. CERQUONI	Arte	1A-2A-3A-1B-2B-3B-1C-2C-3C
39. MUNGO	Arte	2I-3I-1E-2E-3E-2L-3L-1H-2H-3H
40. MARASCIA	Tecnologia	1B-1E-2E-3E-1G-2G-3G-2I-3I-
41. ROCCATELLI	Tecnologia	1A-2A-3A-1F-2F-3F-1D-2D-3D
42. VALENTE C	Tecnologia	1C-1L-2L-3L-1E-2E-3E-2M-3M
43. PIRAINO	Tecnologia /Sost	3B-2B

44. LESTINGI	Musica	3M-1B-2B-3B-1D-2D-3D-1E-2E-3E-3M
45. MARATARO	Musica	1A-2A-3A-1F-2F-3F--2I-3I-3L-2L-
46. VALENTE LIDIA	Musica	1C-2C-3C-1G-2G-3G-1H-2H-3H
47. CASALE	Sport	1 G-2G-3G-1H-2H-3H--2I-3I
48. ESPOSITO	Sport	1A-2A-3A-1C-2C-3C-1F-2F-3F
49. FIACCHI	Sport	1B-2B-3B-1D-2D-3D-2L-3L-2E-3E-3M
50. CASSELLA	Religione	2I-3I-1H-2H-3H-1A-2A-3A-1B-2B-3B-1D-2D-3D-1E
51. RITAROSSO	Religione	2E-3E-1C-2C-3C-1F-2F-3F-2L-3L-3M
52. CANGIANIELLO	Sostegno	
53. DE SIMONE	Sostegno	
54. PIRAINO	Sostegno	
55. SCARAMELLA	Sostegno	
56. DATTILO	Sostegno	
57. MADONNA	Sostegno	
58. MANZONI	Sostegno	
59. VALENTE	Sostegno	
60. ITRIA	Sostegno	
61. TRUINI	Sostegno	
62. COMMISSO	Sostegno	
63. SERPE	Sostegno	
64. PALA	Sostegno	
65. PONTRELLI	Sostegno	
66. CUCCO	Sostegno	
67. LAREGINA	Sostegno	
68. TRANFAGLIA	Sostegno	
69. CARUSO	Sostegno	

COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI

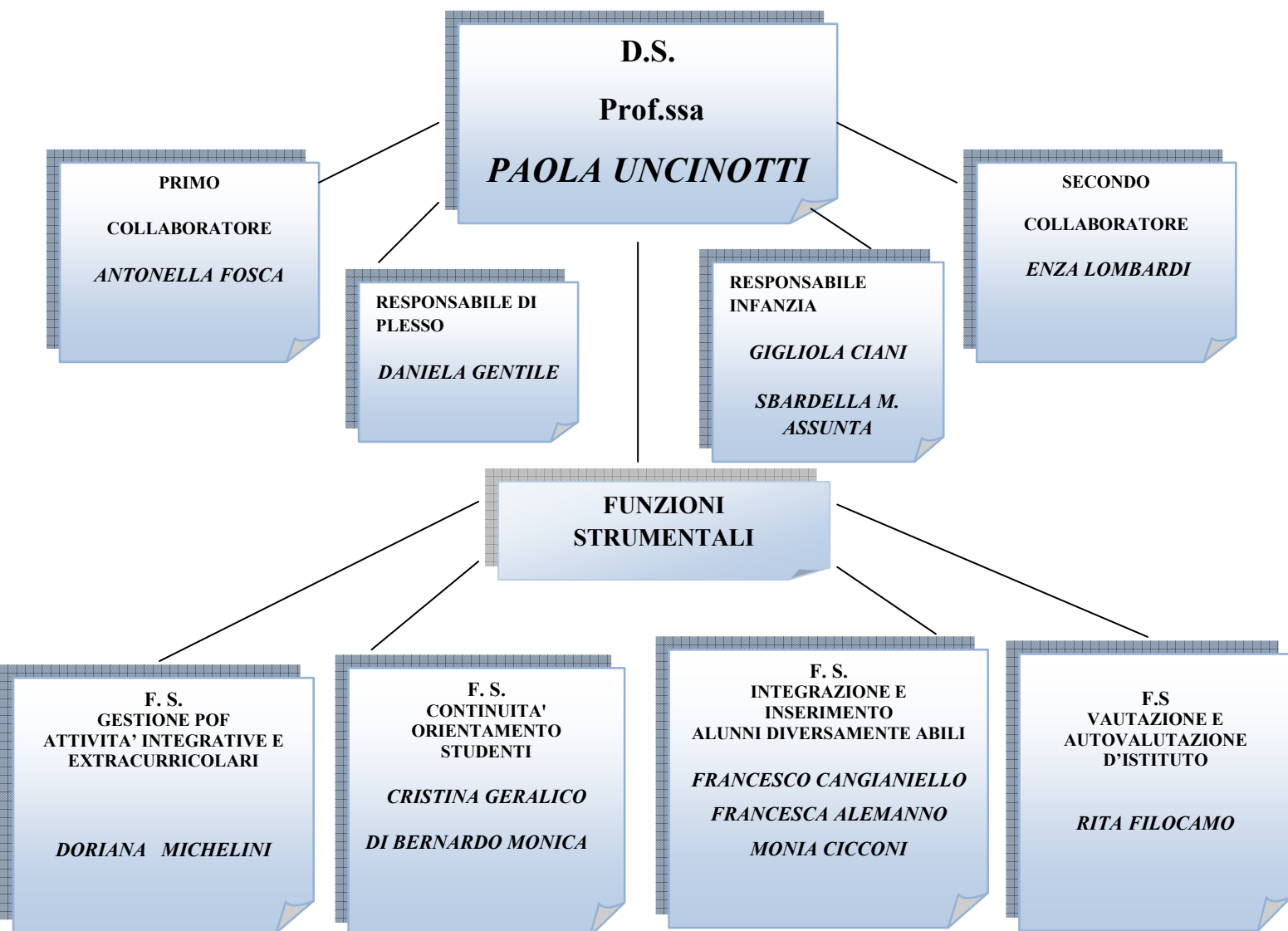
(SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

<i>CLASSE</i>	<i>COORDINATORI</i>	<i>SEGRETARI</i>
1 A	ALEMANNO FRANCESCA	SOSTEGNO
2 A	VELLETRANI MARA	CASSELLA (SOSTEGNO)
3 A	GERALICO CRISTINA	SOSTEGNO
1 B	CIMA ANNALISA	CERQUONI LUCIA
2 B	FILOCAMO RITA	CANGIANIELLO FRANCESCO
3 B	GRASSO GIUSEPPE	SOSTEGNO
1 C	FRAPPARELLI MIRELLA	ESPOSITO PATRIZIA (SOSTEGNO)
2 C	MASSARIA TOMMASO	DELLA ROCCA (BISCONTI LINA)
3 C	RUSSO LUCIA	VALENTE COSIMO (SOSTEGNO)
1 D	LESTINGI PASQUA	ROCCATELLI (SOSTEGNO)
2 D	ELISEI MARTA	SOSTEGNO
3 D	VALENTI ALESSIA	SOSTEGNO
1 E	SQUILLANTE ANNA MARIA	COMANDA
2 E	PERRINI BARBARA	FIACCHI/SOSTEGNO
3 E	GIOVANNETTI ANNALUCIA	RITAROSSO/SOSTEGNO
1 F	CIMINI ROSELLA	SOSTEGNO
2 F	MARATARO SILVANA	SPAGNOLO
3 F	IARICCI MARGHERITA	SOSTEGNO
1 G	CURTI MARIANTONIETTA	SOSTEGNO
2 G	TROMBETTA CHIARA	SOSTEGNO
3 G	TOSCANO MARIA	SCARAMELLA
1 H	RONCONI ORIETTA	MARASCIA
2 H	MICHELINI DORIANA	SOSTEGNO
3 H	GALIZIA MARIA CRISTINA	SOSTEGNO
2 I	DI STEFANO GLAUCO	CASALE
3 I	APOLLONI DANIELA	SOSTEGNO
2 L	CIMINI ROBERTO	SPAGNOLO
3 L	DI BERNARDO MONICA	MUNGO/SOSTEGNO
3M	COMITO ROSSELLA	BALESTRA PAOLA

PERSONALE ATA

D. S. G. A.	
1. CARNEVALE ANNA	
<i>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</i>	
1. CAMMARATA MARIO	
2. CAPONE ANGELA	
3. CONTI RITA	
4. FACCA CLAUDIA	
5. MARTELLA CARMEN	
6. PICCONI SANDRO	
7. PRIMICERIO PATRIZIA	
8. COZZI RAFFAELLA	
9. VIGLIOTTA CARMELINA	
<i>COLLABORATORI SCOLASTICI</i>	
11. ALESSANDRO ROSA	
12. ANTONELLI ALESSANDRO	
13. BARBAROSSA ANNA MARIA	
14. BATTISTINI STEFANIA	
15. BORTOLONI KATIUSCIA	
16. BOSCARINI LAURA	
17. CAPPARELLA DANIELA	
18. DE ROCCHIS PATRIZIA	
19. FIORAVANTI MARIA	
20. GELFUSA IDA	
21. GIUBILEI DONATELLA	
22. GROSSI ROMINA	
23. NAPOLI NICOLA GIUSEPPE	
24. PANEPINTO MIRELLA	
25. VENTRICI TERESA	

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO



RESPONSABILI ATTIVITA' SCOLASTICHE

FORMULAZIONE ORARIO

Primaria:	Lombardi Enza, Gentile Daniela
Secondaria:	Cimini Roberto

AULE MULTIMEDIALI

Scuola Primaria:	Mattia Roberta
Scuola Secondaria:	Cimini Roberto

BIBLIOTECA

Scuola Infanzia-Primaria:	Giorgi Stefania
Scuola Secondaria:	Toscano Maria

COMMISSIONI E REFERENTI

REFERENTI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Lettere	Micheli Doriana
Matematica e Scienze	Massaria Tommaso
Lingue	Giovannetti Anna Lucia
Tecnologia	Marascia M. Joseè Yolande
Scienze motorie	Casale Maurizio
Arte e immagine	Mungo Marianna
Musica	Lestingi Pasqua
Religione	Cassella Erminia
Sostegno	Cangianiello Francesco

COMMISSIONE POF

Tutte le Funzioni Strumentali	
Referente: F.S. per la gestione del POF	Micheli Doriana

COMMISSIONE CONTINUITÀ

Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria	Di Cavo Simona, Lombardi Enza
Scuola Secondaria di Primo Grado	Galliccia Patrizia, Squillante Anna Maria
Referente: F.S. per l'Orientamento e Continuità	Geralico Cristina e Di Bernardo Monica

GLI ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia:	Cicconi Monia, Ciani Gigliola
Scuola Primaria:	Teoli Sandra , Di Nicola Elvira
Scuola Secondaria di Primo Grado	Cangianiello Francesco, Alemanno Francesca
Referenti:	F.F.S.S. per il Sostegno agli alunni

COMMISSIONE GLI

D.S. , F.F. S.S. tutte

COMMISSIONE ISCRIZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

Ciani Gigliola, Mancinelli Maria

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME

(PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

La Commissione è composta da 4 Docenti della Primaria e 2 della Secondaria di Primo Grado

FUNZIONI STRUMENTALI

FUNZIONE STRUMENTALE

“Integrazione ed accoglienza alunni diversamente abili”

Docenti:

**FRANCESCO CANGIANIELLO
FRANCESCA ALEMANNO
MONIA CICONI**

<i>OBIETTIVI</i>	<i>FUNZIONI E COMPITI</i>
<i>Coordinamento delle attività di integrazione ed accoglienza alunni diversamente abili D.S.A. e B.E.S.</i>	Coordinamento rapporti scuola-famiglia Accoglienza alunni diversamente abili Accoglienza nuovi docenti di sostegno: supporto nell’organizzazione del lavoro GLH ponte con le scuole primarie del territorio Contatti con ASL, Enti, associazioni Calendarizzazione GLH operativi Cura della certificazione, documentazione, PEI, relazioni finali alunni d.a, DSA, BES Aggiornamento dati e strutture sanitarie che seguono gli alunni d.a., DSA Commissione GLI

FUNZIONE STRUMENTALE “Orientamento e Continuità”-

Docenti:

DI BERNARDO MONICA
CRISTINA GERALICO

OBIETTIVI	FUNZIONI E COMPITI
Coordinamento delle attività di continuità ed orientamento	Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità Predisposizione di schede di passaggio tra gli ordini di scuola per la condivisione di informazioni Concordare conoscenze, abilità, competenze che gli alunni dovrebbero possedere alla fine di ogni percorso scolastico (obiettivi attesi e raggiunti) e criteri di valutazione Rapporti con le scuole dell'Infanzia e primarie del territorio (anche comunali) Organizzazione e monitoraggio Progetto Continuità Coordinare gli incontri degli insegnanti facenti parte della Commissione Partecipazione ad incontri dedicati proposti da Enti esterni, Municipio, Comune Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata e in uscita Orientamento alunni classi terze Rapporti con gli Istituti di Istruzione superiore Incontri informativi con le famiglie Report finale iscrizioni scuole superiori Pianificazione e coordinamento incontri open day con Istituti Superiori Organizzare percorsi di conoscenza delle scuole del territorio e di raccordo con le stesse

FUNZIONE STRUMENTALE
“ Gestione POF -Attività Extracurricolari ed Integrative”
Docente:
DORIANA MICHELINI

OBIETTIVI	FUNZIONI E COMPITI
<i>Gestione del P.O.F. Gestione attività extracurricolari ed integrative</i>	Aggiornamento del POF a.s. 2015/16 in raccordo con la relativa Commissione e le indicazioni del Collegio Docenti Stesura del POFT triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19 secondo le indicazioni dell’Atto d’indirizzo del Dirigente Scolastico in accordo con il Collegio Docenti Revisione del Patto educativo di corresponsabilità Esame Progetti Enti esterni Coordinamento commissione per realizzazione effettiva del curriculum verticale Coordinamento visite e viaggi d’istruzione

FUNZIONE STRUMENTALE
“ Valutazione e Autovalutazione d’Istituto”

Docente:
FILOCAMO RITA

OBIETTIVI	FUNZIONI E COMPITI
Valutazione e autovalutazione d’Istituto	Raccordo con gli Enti esterni di valutazione e coordinamento delle Prove Invalsi Scuola Primaria e Secondaria di I grado (Referente) Coordinamento prove comuni di valutazione d’istituto e promozione dell’autovalutazione di sistema Partecipazione a convegni ed incontri riguardanti la valutazione e l’autovalutazione d’Istituto Raccolta dati per questionari e monitoraggi del MIUR o Enti esterni Analisi comparativa dei dati restituiti con benchmarks in rapporto a scuole con situazioni simili Individuazione punti di forza, di debolezza, priorità di intervento e strategie per il continuo miglioramento d’istituto Lettura degli esiti delle Prove Invalsi e proposte di riflessione in sede collegiale Cura della documentazione e degli esiti

PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'Istituto si attiene ai seguenti principi, come indicato nella Carta dei Servizi:

UGUAGLIANZA

garanzia di pari opportunità per tutti gli allievi

Per garantire l'uguaglianza del servizio scolastico, il C.D. e il C. d. I., ognuno per quanto di sua competenza, ha indicato, ai sensi degli articoli 7/2b e 10/4 DL 16/4/94 n°297, i seguenti criteri per la formazione delle classi :

1. Tutte le classi saranno omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.
2. Gli alunni, i cui fratelli siano ancora frequentanti, saranno iscritti, a richiesta, nella stessa sezione.
3. Gli alunni ripetenti saranno iscritti, per motivi didattici ed economici, nella stessa sezione, salvo casi particolari sui quali il consiglio di classe dovrà fornire al Collegio Docenti ampia motivazione.
4. I fratelli, per motivi pedagogici, non dovranno essere iscritti nella stessa classe, salvo parere contrario della famiglia.
5. La suddivisione tra alunni ed alunne dovrà essere equilibrata.

Gli alunni diversamente abili andranno inseriti in quei consigli che si ritiene possano favorirne l'integrazione, considerando anche l'eventuale presenza di altri alunni diversamente abili nello stesso corso.

Per garantire il diritto allo studio viene attivato il Progetto ISTRUZIONE DOMICILIARE per gli alunni impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola.

All'inizio dell'anno scolastico sono convocati dal Capo d'Istituto i genitori degli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica per consentire l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata per quelli la cui ora di lezione coincida con la prima o l'ultima. Per gli altri alunni, verrà attivata dall'I.C. l'ora di **ATTIVITÀ ALTERNATIVA**, come da Indicazioni Ministeriali.

Le norme che regolano i rapporti tra l'ufficio e gli utenti - alunni, famiglie, docenti, non docenti troveranno più dettagliata analisi e definizione nell'apposita sezione.

LA SCUOLA È UN LUOGO DOVE SI “APPRENDE A VIVERE”



Il nostro Istituto Comprensivo ha sviluppato un'idea progettuale di percorsi educativi, culturali e conoscitivi per discutere, costruire e sperimentare il valore della LEGALITÀ e delle norme che regolano la convivenza democratica, nel quadro dei diritti e dei doveri di ciascuno, per acquisire la coscienza della propria identità e il senso di appartenenza, per sensibilizzare, motivare e fornire un input che sia base di partenza e di orientamento verso una crescita sana e comportamenti sociali ed istituzionali costruttivi.

Vengono affrontate, con determinazione, questioni riguardanti il disagio giovanile, le problematiche adolescenziali e il fenomeno del BULLISMO e del CYBERBULLISMO, cioè della prevaricazione dei prepotenti e dei più forti sui più deboli, anche sui social network. Quest'ultimo problema non va né nascosto, né sottovalutato o minimizzato, perché è causa di grave disagio e malessere, per questo si deve operare per prevenirlo e ridurlo, come indicano le direttive dell'OSSERVATORIO REGIONALE PERMANENTE SUL BULLISMO DEL LAZIO e la POLIZIA DI STATO che opera anche via internet per arginarlo.

L'azione formativa si propone di:

- Prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del ben-essere con se stesso, con gli altri, con l'ambiente.
- Promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile e le diverse educazioni non sono compartimenti stagni che non comunicano tra di loro, ma ambiti, sfere, aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo e continuo.
- Costruire il benessere personale in classe attuando strategie di educazione emotiva.

Sono volte attività in collaborazione con Amnesty International – Emergency – Libera.

L'Istituto organizza, ogni anno, la "Settimana della Legalità" per sensibilizzare i ragazzi di tutti gli ordini di scuola al rispetto delle regole e alla convivenza civile, attuando percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, organizzando incontri a scuola con testimoni di mafia e con associazioni di volontariato che si occupano dei problemi legati alla dipendenza da droga, fumo alcool, ecc., aderendo alle manifestazioni proposte dall'Associazione di Quartiere "Collina della Pace" con la quale collabora nella realizzazione delle manifestazioni che si svolgono al Parco "Collina della Pace", bene confiscato alla mafia e intitolato a Peppino Impastato, vittima di mafia.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE



Al fine di favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi (con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di disabilità o di svantaggio socio - culturale), l'Istituto mette in atto le seguenti strategie:

- Gruppo di lavoro di collegamento tra gli ordini di scuola che opera durante tutto l'anno scolastico;
- Raccolta delle schede di iscrizione;
- Colloqui dei genitori, che segnalano casi particolari, con il Dirigente Scolastico, con i collaboratori del Dirigente Scolastico, con i docenti designati "Funzioni Strumentali" d'area
- Attivazione di contatti con operatori ASL e associazioni utili.
- Su richiesta specifica della scuola intervengono, in occasione del **GLH operativo**, gli operatori della ASL alla presenza dei genitori degli alunni diversamente abili e dei docenti del consiglio di classe.
- Visite ai plessi dei diversi ordini di scuola da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado, nell'ambito dei progetti di "Continuità".
- Protocollo accoglienza.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI



*Una molteplicità di lingue sono entrate nella scuola. L' **interculturalità** è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno...In ricchezza formativa sono presenti, al contempo, vecchie e nuove forme di emarginazione culturale e analfabetismo. Queste si intrecciano con analfabetismi di ritorno, che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza (ind. Naz. 4 sett. 2012)*

Il nostro istituto risponde a questa esigenza con i progetti:

“Arcobaleni di altri mondi” (Scuola Secondaria di Primo Grado) e **“Impariamo a prenderci per mano”** (Scuola dell'infanzia e scuola primaria), con i seguenti obiettivi

- Favorire l'integrazione degli studenti stranieri e delle famiglie nella scuola e nel territorio;
- Apprendimento dell'italiano come L2.
- Educazione Interculturale.
- Educazione alla solidarietà sociale.
- Facilitare l'accesso ai diritti.
- Rispondere ad un'esigenza del territorio: offrire strumenti di comunicazione al fine di favorire l'integrazione degli studenti stranieri e delle loro famiglie nel contesto socio-culturale della borgata.
- Sollecitare e sostenere attività a carattere interculturale.
- Facilitare il dialogo scuola-famiglia.
- Strutturare una mediazione ed un sostegno linguistico con l'obiettivo di aiutare gli studenti non italofoni ad acquisire gli elementi di base della comunicazione linguistica.
- Far acquisire consapevolezza dell'esistenza e della pari dignità di tante culture.
- Proporre la diversità come valore: conoscere l'altro per accettarlo.
- Sviluppare la cultura dell'accoglienza e della condivisione dei problemi superando le barriere dei pregiudizi.
- Prevenire e contrastare, attraverso la conoscenza, la formazione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

- Far conoscere le abitudini culturali di Paesi diversi dal proprio e guidare gli alunni a confrontarle con quelle del nostro Paese, cogliendo analogie e differenze.
- Offrire occasioni e stimoli atti a favorire un clima relazionale positivo che attivi l'interazione costruttiva e la collaborazione di tutti i componenti dei gruppi di lavoro, in particolare tra bambini italiani e bambini stranieri
- Protocollo per l'accoglienza degli alunni diversamente abili pubblicato sul sito web

LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO

Il rapido passaggio da una società stabile ad una caratterizzata da discontinuità e cambiamenti ha attribuito alla scuola un ruolo complesso ed articolato.

La scuola deve fornire strumenti adeguati per lo sviluppo di un'identità consapevole ed aperta.

L'impegno dei docenti deve essere indirizzato, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, alla piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e Costituzione) per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (art.4 Cost.) garantendo la promozione della dignità e dell'uguaglianza di ogni studente senza distinzioni di sesso, razza, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali ma impegnandosi a rimuovere gli ostacoli al "pieno sviluppo della persona umana".

Ogni persona si trova periodicamente nella necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi e la scuola deve formarla, sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Finalità specifiche:

- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.
- Far sì che gli studenti abbiano gli strumenti di pensiero necessari per acquisire e selezionare le informazioni.
- Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali.
- Favorire l'autonomia di pensiero orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Le indicazioni per il curricolo evidenziano che la scuola deve focalizzare la sua azione su alcuni punti nodali che sono: **Centralità Della Persona, realizzazione del nuovo umanesimo, concretizzazione del curricolo, valutazione con valenza formativa.**

CENTRALITA' DELLA PERSONA

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende.

- Lo studente è al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi
- La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività (nazionale, europea, mondiale)
- Tutto ciò che accade nel mondo influenza la persona e viceversa, la scuola deve educare a questa consapevolezza e a questa responsabilità
- Bisogna ricercare una nuova alleanza fra: scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.

IL NUOVO UMANESIMO

Obiettivi prioritari:

- Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza: universo, pianeta, natura, vita, umanità, società, corpo, mente, storia
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, comprendere la condizione umana, gli sviluppi delle scienze e delle tecnologie, valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze, vivere in un mondo in cambiamento
- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione fra nazioni, fra discipline, fra culture

Oggi la scuola può proporsi l'obiettivo di comprendere l'attuale condizione umana dell'uomo planetario definita dalle interdipendenze fra locale e globale rivitalizzando gli aspetti fecondi della nostra tradizione: civiltà classica greca e latina, cristianità, rinascimento, ecc...

Il curriculum va costruito nella scuola, non viene emanato dal centro per essere applicato.

Esso organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie.

Le indicazioni sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

ARRICCHIMENTO FORMATIVO



Nell'Istituto, vengono presentati e attuati altri progetti ed attività per arricchire, migliorare, potenziare l'Offerta Formativa, che vengono realizzati per ogni ordine di scuola, anche in verticale:

- Collaborazione con Biblioteche di Roma- Biblioteca di Borghesiana con visite nella sede e con il progetto interculturale "Biblioteche dal mondo"

- Collaborazione con le Associazioni di Quartiere.

- Collaborazione con l'Associazione di Quartiere COLLINA DELLA PACE per le attività proposte dal Progetto "noi viviAmo a FINOCCHIO": Commemorazione del 4 NOVEMBRE; "21 MARZO GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO", FIERA DEL LIBRO, 25 APRILE: RESISTENZA IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ANPI, 9 MAGGIO FESTA DELLA LEGALITA' con la collaborazione DELL'ASSOCIAZIONE LIBERA DI DON CIOTTI SULLA COLLINA DELLA PACE- PEPPINO IMPASTATATO

- Adesione alle iniziative proposte dal MUNICIPIO VI

- Progetto. LIBRIAMOCI: GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE nell'ambito della manifestazione IL MAGGIO DEI LIBRI, promosso DAL MIUR : " **Un libro per...sognare...le parole che seducono...**"(Secondaria di primo grado)- **"Amici per un libro"**(Primaria)

- Progetto Repubblica@scuola : giornale on-line

- Progetto Europa InCanto

- Progetto "PRATICA MUSICALE"

- Percorsi didattici per le scuole di ROMA CAPITALE, con i progetti: LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO - PORTE APERTE IN CAMPIDOGLIO

- Progetto GIARDINAGGIO

- Progetto LEGGERE E': Io sono così; "IN VIAGGIO TRA I LIBRI" -Lettura di classici per l'infanzia: per condividere stati d'animo, emozioni e sentimenti; I BIOLOGI IN CLASSE"; Leggere è crescere

- -Progetto MEMORIA: LA SHOAH

- Incontri con i volontari di EMERGENCY, AMNESTY INTERNATIONAL, LIBERA

- Incontri con gli autori dei Libri per ragazzi della casa editrice SINNOS

- PROGETTO CONTINUITÀ, che prevede attività di raccordo nei tre ordini di scuola

-Progetto UNPLUGGED: "Programma sulla prevenzione delle dipendenze"

-Progetto MOIGE: "Orientare per lavorare"

-Attività in orario extracurricolare

-Attività di Recupero (Italiano, Matematica)

-Attività di Potenziamento (Alfabetizzazione Latino, Greco, Trinity)

-Corso "Lingua e cultura Romana"

-Laboratorio Linguistico di Italiano L2 "Arcobaleni di altri mondi" - "Voci dal Mondo"

-Attività per la Biblioteca "Collina della Pace":

- Conferenza di presentazione e allestimento di una mostra che raccoglierà i lavori elaborati dagli studenti nell'ambito del Progetto di Continuità/Orientamento "Passo...dopo passo.."
- Conferenza sui temi della Legalità e del Bullismo con la presentazione di power point elaborati dagli studenti nell'ambito dei progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Via Casale del Finocchio".
- Presentazione di libri per ragazzi in occasione della settimana del libro (aprile 2016), sui temi della legalità e dei diritti, in collaborazione con la casa editrice Sinnos.
- Conferenza conclusiva, con testimonianza da parte dei ragazzi, del progetto "La corsa di Miguel" al quale parteciperanno le classi terze dell'Istituto Comprensivo "Via Casale del Finocchio"-
- Incontri previsti nell'ambito del progetto Biblioteche di Roma "Storie dal mondo" Incontri-dibattiti con testimoni di mafia in occasione della settimana della Legalità (in collaborazione con l'Associazione di quartiere "Collina della pace" e con "Libera, nomi e numeri contro le mafie")

OFFERTA FORMATIVA

Nell'intero anno scolastico (per un periodo di circa 33 settimane) la scuola offre, nel rispetto dei criteri di determinazione del quadro settimanale di insegnamento previsto per le singole discipline e definiti, sulla base delle indicazioni ministeriali, o a livello nazionale o autonomamente dall'Istituzione scolastica, i seguenti insegnamenti, così distribuiti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo scuola

Plesso	Orario alunni			
	Tempo normale	Tempo ridotto	Ore complessive settimanali	Ore complessive annuali (38 settimane di lezione)
Via Campofiorito	h 8.00-16.00 (3 sezioni)		40	1520
		h 8.00-13.00 (2 sezioni)	25	950

SCUOLA PRIMARIA**Tempo scuola**

	Orario alunni								
	27	30	Tempo lungo	Ore complessive settimanali			Ore complessive annuali		
				27	30	Tempo lungo	27	30	Tempo lungo
VIA CAMPOFIORITO	h 8.20-13.05 per 4 giorni settimanali	h 8.20-13.00 per 3 giorni settimanali	h 8.20-16,20 per 5 giorni settimanali	27 di cui 1 tempo mensa	30 di cui 27 curricolari	40 di cui 27 curricolari			
	h 8.20-16.20 per un giorno settimanale	h 8.20-16,20 per 2 giorni settimanali			2 tempo mensa	5 tempo mensa	94	1050	1400
					1 arricchimento offerta formativa	5 arricchimento offerta formativa	5		
						3 ampliamento offerta formativa			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo scuola

<u>Classi I - Classi II - Classi III</u>		
N° ore settimanali	Disciplina di insegnamento	N° ore annuali
9	Lettere (italiano, storia, geografia)	$9 \cdot 33 = 297$
6	Matematica e Scienze	$6 \cdot 33 = 198$
3	Lingua inglese	$3 \cdot 33 = 99$
2	2° Lingua Comunitaria (francese o spagnolo)	$2 \cdot 33 = 66$
2	Tecnologia	$2 \cdot 33 = 66$
2	Musica	$2 \cdot 33 = 66$
2	Arte e Immagine	$2 \cdot 33 = 66$
2	Scienze Motorie e Sportive	$2 \cdot 33 = 66$
1	Religione	$1 \cdot 33 = 33$
1	Approfondimento Materie Letterarie	$1 \cdot 33 = 33$
	TOTALE ANNUO	990

L'orario settimanale si articola su cinque giorni di lezione, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Nell'ambito di questo quadro orario, con modalità e tempi di attuazione individuati da ciascun consiglio di classe, **alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali (Direttiva 4/09/2012), viene definito il Curricolo d'Istituto che è espressione della libertà di insegnamento e dell' Autonomia scolastica e..."esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell' Istituto".**

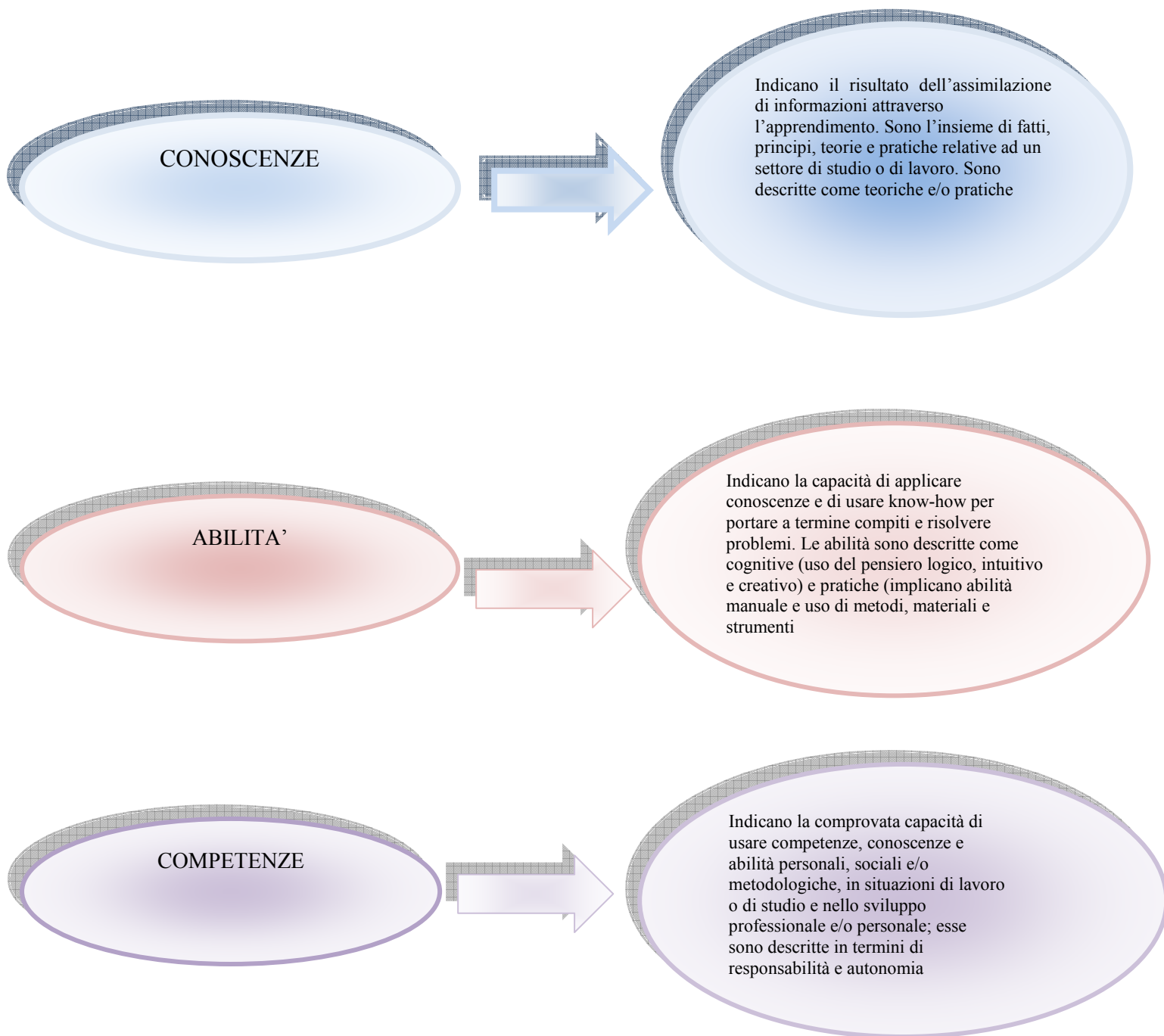
IL CURRICOLO

Alla luce delle “Raccomandazioni del Consiglio d’Europa del 23 aprile 2008” ed in vista della realizzazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze di cui all’*European qualification framework* (Consiglio d’Europa del 23 aprile 2008), in combinazione col dettato delle Indicazioni.

Nazionali (D.lgs. 59/’04) e delle Indicazioni per il curricolo di cui al D.M. 31.7.2007 e 4 settembre 2012 e al DPR 89/2009 (Linee Guida 8 settembre 2009), il nostro curricolo si articola in competenze abilità e conoscenze e, in particolare, punta alle 8 competenze chiave del core curriculum.

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Raccomandazioni del consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 e 23 aprile 2008



Con le **INDICAZIONI NAZIONALI** si intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE : CORE CURRICULUM

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità

Comunicazione nella madrelingua

*La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero) **(la scuola amplia l'offerta con corsi di compensazione didattica di italiano).***

Comunicazione in lingue straniere

*La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali – istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero – a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi **(la scuola amplia l'offerta con corsi ulteriori di inglese volti all'acquisizione della Certificazione Trinity Grades 2-3-4).***

Competenza matematica e competenze di base in scienza e Tecnologia

*La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e parziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione delle conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza delle responsabilità di ciascun cittadino. **(La scuola amplia l'offerta formativa con corsi di compensazione didattica di matematica).***



Competenza digitale

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.



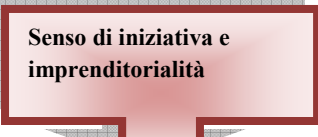
Imparare ad imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.



Competenze sociali e civiche

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. A decorrere dall'anno scolastico 2009-2010, ai sensi della L.169/2008, si avvia l'integrazione del curriculum ordinario con la nuova disciplina "Cittadinanza e Costituzione", che consentirà un concreto vettore dell'innovazione dell'istituto in tale direzione.



Senso di iniziativa e imprenditorialità

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e

di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscano ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza di valori etici e promuovere il buon governo.



**Consapevolezza ed
espressione culturale**

*Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive (**La scuola amplia l'offerta formativa con attività musicali e teatrali, elaborati. Organizza, inoltre, visite e viaggi di istruzione. Partecipa alle iniziative del Comune di Roma e del Municipio VI. Spettacoli teatrali, mostre d'arte e musei).***

PROGETTAZIONE CURRICOLARE VERTICALE

Le nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione intendono fissare *general*, gli *obiettivi di apprendimento* e i relativi *traguardi per lo sviluppo delle competenze* dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Viene così sottolineata l'importanza di un **insegnamento disciplinare non frammentato**, ma capace di far cogliere le **interconnessioni tra i diversi saperi** e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della **conoscenza**.

La lista degli obiettivi non scade nei dettagli e **tiene conto degli orientamenti europei, ma è anche attenta ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale**.

La didattica delle Indicazioni, senza trascurare una solida competenza strumentale, intende accrescere l'autonomia di pensiero, di studio e di apprendimento dell'alunno.

Le nuove Indicazioni intendono essere rispettose dell'autonomia degli insegnanti e definiscono i criteri che una buona proposta didattica deve rispettare.

La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone, finalizzata a dare senso alla frammentazione del sapere, calibrare gli interventi educativi e formativi in relazione al soggetto da educare e, cioè, ad ogni singola persona.

Essa attribuisce molta importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo.

Obiettivo della scuola è far nascere il "tarlo" della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità, competenze.

La scuola si configura come luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è **la crescita della persona**.

Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline nella scuola del primo ciclo.

Campi di esperienza

Sono luoghi del fare e dell'agire del bambino che offrono un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. L'azione consapevole degli insegnanti aiuta ogni bambino a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Aree disciplinari e Discipline

La progettazione è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

Le **fondamenta delle discipline** sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni.

Il curriculum di ogni scuola viene espresso nel Piano dell'Offerta Formativa e deve garantire il raggiungimento di:

- *FINALITA'*
- *TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE*
- *OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO*

FINALITA'

Sono espresse per ogni ordine di scuola.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola di primo grado vengono individuati, al fine di indirizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno(indic. Naz. 4 sett.2012). Segnalano gli elementi essenziali necessari all'acquisizione della competenza e hanno un valore strategico di orientamento per una progettazione coerente con gli obiettivi. Sono indicati per ogni disciplina con riferimento all'ordine di scuola che l'alunno ha appena terminato (classe quinta scuola primaria e terza scuola secondaria di primo grado).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Sono definiti in relazione al **triennio della scuola dell'infanzia, all'intero quinquennio della primaria ed all'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.**

Il curriculum deve studiare e tradurre in azioni concrete le relazioni educative, la relazione tra esperienze individuali e l'insieme delle conoscenze in un dato momento storico e culturale.

Si intende, quindi, per curriculum d'Istituto il **PERCORSO DI STUDIO da leggere ed interpretare come intreccio di ambiente formativo, di attività, di contenuti, di metodi e stili di apprendimento che assicuri la "costruzione" di competenze da parte dell'alunno.**

Particolare importanza avrà per chi apprende e per chi insegna la differenziazione dei percorsi, la graduazione dei livelli da raggiungere e l'uso dei necessari strumenti di flessibilità, l'organizzazione delle discipline e le loro interazioni con il contesto territoriale ed istituzionale.

Il curriculum dei tre segmenti di scuola si articola in modo organico, graduale garantendo la dimensione della continuità sia orizzontale che verticale, individuando linee culturali comuni, pur rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola e si esplica come tracciato di crescita dell'alunno attraverso indicatori direzionali: conoscenza di sé, relazione con gli altri, orientamento.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Ogni **Campo Di Esperienza** offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. (**Ind. Naz. 04/09/2012**)

<u>IL SE' E L'ALTRO</u>	
Attività e/o contenuti	Obiettivi di apprendimento
- Giochi strutturati per sviluppare il senso di collaborazione e appartenenza al gruppo-classe; - Cooperare con i pari stabilendo reciprocità nei rapporti (lavori di gruppo, condivisione di ruoli); - Predisposizione di strumenti per misurare e incentivare l'adesione alle regole condivise; - Giochi di gruppo, percorsi motori, ascolto e drammatizzazione di storie finalizzate alla valorizzazione delle diversità; - Utilizzo di storie e di personaggi fantastici per introdurre i temi dell'amore, amicizia, solidarietà; - Conversazioni guidate e condivisione di esperienze; - Drammatizzazione, di attività grafico-pittoriche-manipolative per comunicare i propri stati emotivi; - Narrazioni di storie legate alle festività, canti, poesie e realizzazioni di lavori e addobbi.	- Conoscere meglio se stessi e i compagni scoprendo somiglianze e differenze. - Superare l'egocentrismo maturando dinamiche di condivisione e superamento di conflitto con i coetanei al fine di favorire le modalità di lavoro cooperativo; - Partecipare ad attività educativo – didattiche e ludiche, rispettandone le regole. - Conoscere, sperimentare e accogliere le diversità culturali, religiose ed etniche. - Riconoscere, esprimere e comunicare le proprie emozioni usando linguaggi diversi. - Scoprire i valori della vita: amore, amicizia e solidarietà. - Utilizzare il dialogo con gli adulti e i coetanei, per avviare la reciprocità di attenzione nel parlare e nell'ascoltare. - Partecipare emotivamente alle tradizioni legate alla festa.
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in uscita dalla scuola dell'infanzia</u> Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	

<u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u>	
Attività e/o contenuti	Obiettivi di apprendimento
- Giochi per la percezione dello schema corporeo; - Sagome di personaggi e relativa scomposizione e ricomposizione graduale; - Filastrocche e giochi sulle parti del corpo; - Giochi simbolici, giochi con travestimenti, di movimento libero e guidato su basi musicali; - Giochi psicomotori per il controllo del proprio movimento; - Realizzazioni di percorsi motori sulle relazioni topologiche e sui cambi di direzione e successiva rielaborazione grafica; - Attività motorie basate sull'imitazione e gare a squadre; - Esercizi per lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale; - Giochi di simulazione relativi alla cura e al funzionamento del proprio corpo.	- Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del proprio corpo; - Utilizzare gesti mimici per esprimere parole, sentimenti, emozioni e accompagnare la fruizione musicale; - Leggere, capire ed interpretare i messaggi corporei propri ed altrui; - Acquisire gli schemi dinamici di base e consolidare la sicurezza di sé; - Individuare dx e sx su se stesso - Sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, i rischi di movimenti incontrollati e violenti; - Affinare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale; - Eseguire percorsi motori, grafici, liberi e predisposti rispettandone le regole; - Coordinare armonicamente il proprio movimento con quello degli altri in varie situazioni; - Controllare e coordinare il proprio comportamento in rapporto agli oggetti, agli altri, all'ambiente - Muoversi nello spazio circostante rispettando le indicazioni date; - Coordinare, controllare ed affinare le proprie capacità senso-percettive; - Utilizzare il proprio corpo come veicolo di relazione; - Acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari;
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in uscita dalla scuola dell'infanzia Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza nella comunicazione espressiva.	
<u>IMMAGINI, SUONI, COLORI</u>	
Attività e/o contenuti	Obiettivi di apprendimento
- Rielaborazione grafico-pittorica-plastica di storie, vissuti, stati d'animo, anche attraverso stimoli offerti da opere d'arte; - Affinamento del senso estetico e cromatico attraverso la presentazione di opere d'arte; - Tecniche e percorsi artistici su fogli individuali e murali; - Lettura di immagini, foto, libri e supporti audiovisivi; - Integrazione di diversi linguaggi (mimico-gestuale-verbale-musicale) attraverso drammatizzazioni (sezione ed intersezione), canti e filastrocche (sezione-spettacoli di fine anno); - Uso di giochi didattici multimediali.	- "Giocare" con l'arte utilizzando materiali, tecniche e strumenti usati dagli artisti, - Esprimere le emozioni utilizzando linguaggi differenti: la voce, il gesto, la drammatizzazione, il suono, la musica e materiale grafico-pittorico e manipolativo; - Sviluppare le proprie potenzialità espressive attraverso il movimento, la voce e il corpo sonoro; - Esplorare, produrre e sperimentare suoni; - Costruire piccoli strumenti musicali; - Utilizzare in modo creativo diversi materiali: grafico-pittorico e manipolativi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in uscita dalla scuola dell'infanzia

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore – musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Attività e/o contenuti	Obiettivi di apprendimento dell'infanzia
- Arricchimento del vocabolario tramite l'introduzione di termini specifici e nuovi, in storie ascoltate e inventate in conversazioni guidate e a tema; - Consultazione libera e guidata di libri, giornali, foto e immagini; - Partecipazione e ascolto di poesie, racconti, filastrocche; - Espressione degli stati d'animo attraverso la narrazione di fiabe, storie e letture; - Giochi fonetici finalizzati a discriminare suoni iniziali/centrali/finali, giochi con nomi e rime; - Ricorso a supporto audio-visivo, giochi didattici per attività linguistico-espressiva, materiale strutturato e non, travestimenti.	- Imparare ad ascoltare e comprendere gli altri. - Acquisire la consapevolezza della madrelingua e prenderne coscienza di altre. - Imparare a rispettare il turno durante la conversazione. - Esprimere fatti, pensieri ed emozione nelle diverse attività e in modi appropriati e differenziati relazionandosi con gli altri. - Pronunciare correttamente parole indicanti oggetti, persone, azioni ed eventi, arricchendo il proprio lessico. - Associare correttamente le immagini alle sensazioni che evocano le immagini stesse. - Descrivere e ricostruire eventi, situazioni e storie rispettando la successione temporale dei fatti. - Rappresentare graficamente le parole note. - Manipolare le parole scoprendo i suoni iniziali. - Giocare con le parole ed esprimersi in modo personale e creativo (rime, storie, filastrocche, etc). - Discriminare il suono delle vocali. - Associare parole note alle immagini corrispondenti. Esprimere con parole e travestimenti un racconto ascoltato.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in uscita dalla scuola dell'infanzia

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u>	
<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Giochi e schede strutturate relative a sequenze logico-algoritmiche, di immagini, colori, simboli; - Giochi strutturati e non, volti al raggruppamento di oggetti secondo criteri stabiliti; - Attività per sviluppare la capacità di confrontare e ordinare; - Analisi dell'ambiente e conoscenza delle stagioni in merito al clima, alle trasformazioni ambientali nei vari habitat; - Giochi per acquisire i concetti topologici, spaziali e dimensionale con ricorso a sussidi specifici; - Uso di supporti visivi, quali libri, foto, immagini, quadri e supporti audiovisivi	- Saper manipolare materiali naturali. - Acquisire la capacità di esplorare, manipolare ed osservare con l'impiego di tutti i sensi. - Avvicinarsi ludicamente alle attività di misura e di numerazione. - Svolgere giochi di squadra con i numeri. - Saper raggruppare (classificazione), ordinare (seriazioni), contare (quantificazione), misurare. - Saper quantificare gruppi di oggetti (di più - di meno; uno - pochi-tanti,). - Acquisire la capacità di mettere in relazione, in ordine, in corrispondenza. - Saper percepire e collocare gli eventi nel tempo in riferimento a vissuti quotidiani (prima - dopo, ieri - oggi - domani, settimana - mesi - stagioni). - Saper osservare e riconoscere i fenomeni naturali e gli organismi viventi. - Rilevare concetti topologici. - Rappresentare lo spazio attraverso mappe, labirinti, percorsi etc. - Acquisire la capacità di perseverare nella ricerca dei problemi e trovare le possibili soluzioni. - Saper inventare e realizzare progetti, giochi, storie e documentarne gli sviluppi nel tempo. - Costruire, giocare ed utilizzare correttamente materiali strutturati, giochi da tavolo di vario tipo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in uscita dalla scuola dell'infanzia

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali.

SCUOLA PRIMARIA**CLASSE I****ITALIANO****Nucleo: ASCOLTO E PARLATO**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Conversazioni libere o finalizzate. • Interazioni tra pari e/o con l'insegnante: domande, affermazioni, istruzioni, consegne, semplici comunicazioni. • Trattati prosodici: pausa, durata, accento, intonazione. • Supporti gestuali e/o iconici.	a) Ascoltare in modo attento e costruttivo mantenendo concentrazione ed interesse. b) Comprendere messaggi orali di vario genere avvalendosi del contesto e/o del supporto di linguaggi non verbali. c) Ascoltare conversazioni e comprendere l'argomento trattato e gli interventi altrui.
• Ascolto di brevi e semplici testi narrativi o descrittivi.	d) Ascoltare brevi e semplici testi di vario genere e comprenderne le informazioni essenziali.
• Conte, brevi filastrocche, brevi e semplici poesie.	e) Ascoltare testi in versi cogliendone alcune caratteristiche del suono e del ritmo.
• Conversazioni libere o finalizzate.	a) Comunicare con chiarezza il proprio pensiero articolando correttamente

• Interazioni tra pari e/ o con l'insegnante. • Semplici istruzioni	parole e frasi. b) Intervenire in situazioni comunicative in modo ordinato e pertinente.
• Racconti di esperienze personali.	c) Narrare brevemente esperienze personali secondo un ordine temporale.
• Ascolto di semplici testi(racconti, fiabe, favole) e riesposizione con supporto di sequenze di immagini.	d) Riferire in modo semplice e ordinato i contenuti essenziali dei testi ascoltati.

Nucleo: LETTURA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Parole, frasi, brevi e semplici testi. • Rispetto di pause, cadenze, inflessione, segni forti di punteggiatura(punto, virgola, punto interrogativo).	a) Acquisire la tecnica della lettura. b) Leggere ad alta voce in modo fluido, senza pause tra le sillabe.
• Ricostruzione di parole o di frasi. • Associazione testo-immagine	a) Leggere e comprendere parole e semplici frasi.
• Brevi testi narrativi ed immagini da riordinare. • Rappresentazioni di semplici descrizioni con il disegno e/ o il colore. • Brevi e semplici questionari (aperti o a scelta multipla).	b) Leggere brevissimi testi e comprenderne le informazioni più importanti.
• Conte, brevi filastrocche e facili poesie	c) Leggere e memorizzare brevi testi in versi.

Nucleo: SCRITTURA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Individuazione, memorizzazione e riproduzione di tutti i fonemi/ grafemi.	a) Acquisire la competenza tecnica della scrittura e un'essenziale competenza ortografica
• Trasposizione nei diversi caratteri di parole, frasi e brevissimi testi.	b) Scrivere nei diversi caratteri anche passando da un carattere all'altro.
• Esercizi vari: dettatura, completamento di parole, riordino di sillabe.	c) Organizzare la produzione scritta all'interno della pagina, delle righe e dei quadretti.
• Brevi produzioni spontanee, verbalizzazione di immagini singole in sequenza, ...	a) Scrivere una breve frase di senso compiuto relativa al proprio vissuto e/ o per comunicare esperienze ed emozioni. b) Elaborare una brevissima narrazione seguendo l'ordine temporale.

Nucleo: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Scambi comunicativi scolastici • Attività linguistiche	a) Riflettere sulle parole e sul loro significato usando termini conosciuti in modo appropriato
	b) Riconoscere in testi orali e scritti parole di cui non si conosce il significato.
	c) Giocare con le parole: costruire catene di parole, modificare parole per cambiarne il significato, ...
	d) Cominciare ad avvertire le differenze di pronuncia tra lo standard italiano, le varietà regionali o le varianti dovute a diversità di lingua materna.

Nucleo: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Esercizi- gioco per individuare, riprodurre e memorizzare tutti i fonemi/ grafemi	a) Riconoscere vocali e consonanti come corrispondenza tra fonema e grafema.
Raddoppiamenti, apostrofo, accento, sillabe,...	b) Riconoscere ed utilizzare alcune fondamentali convenzioni ortografiche.
Genere e numero	c) Riconoscere le essenziali concordanze tra parole.
Punto, virgola, punto interrogativo.	d) Utilizzare gli essenziali segni di punteggiatura riconoscendone la funzione

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE**Nucleo: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (nelle categorie temporali)****(Orientamento temporale e trasformazioni storiche)**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Narrazione di esperienze personali - Riproduzione in sequenza di semplici storie - Uso degli indicatori temporali: prima/adesso/dopo/infine, ...	a) Rilevare la successione degli eventi in esperienze vissute e in semplici racconti letti o ascoltati
- Osservazione della realtà, verbalizzazione di immagini, ... - Connettivi temporali della contemporaneità: contemporaneamente, intanto, mentre, ...	b) Rilevare rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni
- Durata psicologica e durata reale - Durate brevi e durate lunghe; dura di più/dura di meno - Durata della settimana (giorni) e dell'anno (mesi)	c) Valutare la durata di azioni legate all'esperienza immediata
- Di/notte, momenti della giornata, settimana, mesi, stagioni, anno - Semplici esercizi di orientamento sul calendario e sul diario scolastico	d) Riconoscere la ciclicità di alcuni fenomeni temporali e conoscerne la durata
- Trasformazioni naturali e artificiali, - Nuovo-vecchio	e) Cogliere evidenti cambiamenti in semplici situazioni e riconoscere e semplici trasformazioni in cose, persone, animali e ambienti

Nucleo: USO DELLE FONTI(Comprensione e ricostruzione di eventi e trasformazioni storiche)

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Schematizzazione della relazione causa-effetto con frasi e/o immagini - I nessi logici: PERCHE', POICHE', PERCIO', DI CONSEGUENZA, QUINDI	a) Risalire alle possibili cause di un fatto legato alla quotidianità e/o ipotizzarne le conseguenze

Nucleo: LE ORGANIZZAZIONI SOCIALI E LE LORO REGOLE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Individuo e gruppo	a) Comprendere che gli uomini si riuniscono in comunità per provvedere ai propri bisogni
- I gruppi di cui faccio parte: - la famiglia, la classe, ...	b) Riconoscere le comunità di appartenenza
- Regole di convivenza nei diversi ambienti di vita quotidiana: in classe, in famiglia, nello sport, ... - Il rispetto del bene comune	c) Scoprire la necessità delle regole nei diversi contesti di vita associata d) Riconoscere ed accettare le regole dei diversi contesti di vita associata di cui si fa parte e) Acquisire comportamenti di rispetto degli spazi e dei materiali comuni
Il proprio ruolo nei gruppi di appartenenza	f) Condividere piccoli compiti, assumere semplici ruoli e responsabilità nei gruppi di appartenenza
- L'identità, la stima di sé, - l'autonomia	g) Stabilire rapporti con gli altri basati sulla fiducia in se stesso e sull'autonomia personale
- L'autocontrollo - La conoscenza e il rispetto degli altri	h) Stabilire rapporti con gli altri basati sulla correttezza e sul rispetto della diversità

GEOGRAFIA**Nucleo: ORIENTAMENTO**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Indicatori spaziali (sopra/sotto, davanti/ dietro, prima/dopo ...) - Descrizione della propria posizione e di quella degli oggetti nello spazio - La destra e la sinistra rispetto a se stesso - Esercizi di lateralizzazione - I punti di riferimento: se stesso, gli altri, gli oggetti	a) Orientarsi nello spazio vissuto secondo punti di riferimento dati
- Esperienze motorie di percorsi nello spazio - Verbalizzazione di semplici percorsi in aula e in palestra - Semplici percorsi nello spazio rappresentato: i labirinti - La direzione e i punti di riferimento del percorso	b) Descrivere verbalmente gli spostamenti propri e di altri nello spazio vissuto utilizzando le coordinate spaziali

Nucleo: LINGUAGGIO DELLA GEO – GRAFICITA'

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- L'impronta degli oggetti - Costruzione e lettura di semplici legende - Rappresentazione di un semplice percorso effettuato - Rappresentazione di uno spazio attraverso i simboli	a) Rappresentare graficamente in pianta uno spazio vissuto e/o un percorso utilizzando una simbologia non convenzionale

Nucleo: PAESAGGIO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Osservazione di spazi noti - Gli elementi costitutivi di un ambiente	a) Analizzare ambienti vissuti attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali
	b) Scoprire gli elementi caratterizzanti di uno spazio
- La funzione e l'uso degli spazi (casa, scuola) - Funzione e uso degli arredi di uno spazio - Relazione spazio – funzione	c) Effettuare semplici relazioni fra spazi e/o fra elementi

MATEMATICA**Nucleo: IL NUMERO**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Filastrocche dei numeri, conte progressive e regressive.	a) Contare sia in senso progressivo che regressivo.
- Rappresentazione di quantità a livello manipolativo e grafico. - Costruzione delle scatole dei numeri.	b) Contare oggetti e confrontare raggruppamenti di oggetti.
- Corrispondenze. - Associazione di quantità a numeri.	c) Associare la quantità al numero corrispondente e viceversa
Retta dei numeri.	d) Ordinare quantità sulla linea dei numeri
Dettato di numeri.	e) Scrivere e leggere i numeri naturali entro il 20 in cifre e in parole.
Confronto tra coppie di insiemi e di numeri.	f) Confrontare insiemi e numeri stabilendo il rapporto $>$ $<$ $=$.
Uso del B.A.M. per raggruppamenti e cambi in base dieci e in altre basi.	g) Raggruppare e rappresentare quantità in basi diverse e in base dieci.
- Gioco del cambio. - Rappresentazione di quantità sull' abaco.	h) Effettuare cambi e registrazioni di numeri in basi diverse e in base dieci.
- Situazioni problematiche additive e sottrattive. - Unione di insiemi disgiunti. - Uso dei regoli per formare coppie di addendi dei numeri entro il venti.	i) Comprendere la relazione tra le azioni del mettere insieme e aggiungere quantità e l'addizione tra numeri.
Insiemi e sottoinsiemi complementari.	j) Comprendere la relazione tra le azioni del togliere e separare quantità e la sottrazione tra numeri.
Addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri.	k) Eseguire addizioni e sottrazioni in riga.
Gioco della macchina che trasforma, per eseguire operazioni.	l) Utilizzare operatori additivi e sottrattivi.

Nucleo: LO SPAZIO E LE FIGURE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Localizzazioni topologiche nello spazio vissuto. - Giochi di movimento.	a) Localizzare oggetti nello spazio, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altri, secondo le relazioni davanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano, dx-sx.
Localizzazioni topologiche nello spazio rappresentato.	b) Individuare la posizione di incroci o caselle sul piano quadrettato
Manipolazione e osservazione di oggetti piani e solidi.	a) Riconoscere negli oggetti dell'ambiente le principali forme geometriche solide e piane.
- L'impronta dei solidi. - Giochi con i blocchi logici.	b) Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse.

Nucleo: RELAZIONI, DATI, PREVISIONI**Sottonucleo: INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Manipolazione e costruzione di insiemi in base ad un attributo.	a) In situazioni concrete classificare oggetti, figure, in base ad una data proprietà.
- Definizione di classificazioni. - Individuazione di sottoinsiemi in un insieme dato. - Diagramma di Venn.	b) Classificare utilizzando adeguate rappresentazioni.
Corrispondenze, relazioni d'ordine e di equivalenza, uso di frecce e tabelle.	a) In situazioni concrete, individuare e rappresentare relazioni tra elementi o tra insiemi diversi.
Esecuzione di ritmi motori e sonori, di forme e colori.	a) Eseguire ritmi e successioni date di oggetti, immagini, suoni e numeri.

• Riordino di sequenze. • Scomposizione di azioni complesse in una sequenza di istruzioni semplici.	a) Ordinare in successione logico-temporale immagini di sequenze e di azioni.
• Osservazione di oggetti e insiemi. • Manipolazione di materiale strutturato e non.	a) In contesti concreti, utilizzare i connettivi "e" – "non".
• Utilizzo di alcuni quantificatori e dei connettivi (e/non) nel definire oggetti e situazioni.	b) Utilizzare i quantificatori per definire insiemi e classificazioni.
• frasi riferite a situazioni legate al vissuto da commentare con V/F	c) Attribuire il valore di verità a semplici enunciati.

Sottonucleo: DATI E PREVISIONI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Indagini relative a situazioni con-crete; interviste. • Tabulazione dei dati.	a) Realizzare Obiettivi di apprendimento semplici indagando formulando domande e raccogliendo informazioni.
• Rappresentazione iconica mediante istogrammi.	b) Rappresentare i risultati con opportune modalità (pittogrammi).
• Lettura e commento di grafici.	c) Interpretare e commentare un istogramma.

Sottonucleo: I PROBLEMI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Problemi tratti da situazioni con-crete di vita quotidiana. • Situazioni problematiche descritte con immagini e/o verbalmente.	b) Individuare situazioni problematiche in contesti di vita quotidiana.
• Rappresentazioni iconografiche.	b) Rappresentare una situazione problematica a livello iconico, verbale, manipolativo ed infine simbolico.
• Domanda e dati numerici	c) Individuare le informazioni utili.
• Rappresentazioni con diagrammi di Venn (unione, complemento).	d) Esporre con parole, disegni, schemi, il procedimento risolutivo scelto.
• Simulazione ed analisi di semplici problemi aritmetici.	a) Comprendere e risolvere problemi di addizione con il significato di mettere insieme e aumentare.
• Calcoli di addizioni e sottrazioni solo in riga.	b) Comprendere e risolvere problemi di sottrazione con il significato di togliere e separare.

Sottonucleo: LA MISURA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Confronto di oggetti secondo un criterio dato (lunghezza, peso, grandezza, spessore).	b) Osservare oggetti e fenomeni individuando in essi alcune grandezze misurabili.
• Seriazione di oggetti.	b) Confrontare e ordinare oggetti secondo le grandezze individuate (alto-basso, lungo-corto, spesso-sottile).
• Misure e stime soggettive	c) Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo
• Misurazioni di lunghezze e capacità con campioni diversi: passi, quadretto, regolo, bottiglia ecc... • Stime soggettive.	d) Effettuare misure per conteggio con oggetti e strumenti elementari.
• Costruzione ed utilizzo di unità di misura campione.	e) Effettuare misurazioni con unità di misura non convenzionali.

SCIENZE**Nucleo: ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Giochi senso-percettivi.	a) Utilizzare in modo semplice ma consapevole i cinque sensi.
• Osservazione e manipolazione di oggetti • Verbalizzazione delle proprietà osservate	b) Utilizzare le percezioni sensoriali per individuare la struttura, le proprietà di oggetti
• Confronti e comparazioni di oggetti, dell'ambiente immediato. • Semplici seriazioni	c) Rilevare somiglianze e differenze tra oggetti saperli ordinare
• Costruzione di insiemi in base ad un solo attributo	d) Raggruppare per somiglianze.
• Osservazione di oggetti e strumenti e classificazione in base alla loro funzione.	e) Individuare la relazione struttura/funzione in oggetti di uso quotidiano

• Materia: proprietà. • Manipolazione, descrizione e rappresentazione di oggetti di uso comune e materiali semplici.	f) Individuare e descrivere le caratteristiche di alcuni oggetti e materiali.
• Rappresentazioni grafico pittoriche.	g) Rappresentare con il disegno elementi del mondo artificiale.
• Registrazione dell'andamento temporale di fenomeni e/o esperimenti.	h) Osservare fenomeni e cogliere la dimensione temporale (successione).
• Problematicizzazione di fatti e fenomeni riscontrabili nella realtà quotidiana. • Conversazioni guidate con domande stimolo.	i) Intervenire nella discussione su fatti e risultati di un'esperienza con osservazioni e domande appropriate.
• Esplorazioni e rappresentazioni di dati. • Uso di diagrammi e tabelle per stabilire relazioni.	j) Raccogliere informazioni e dati su fenomeni osservati.
• Confronto di opinioni. • Formulazione di ipotesi. • Proposte di esperienze di verifica. • Verbalizzazione di conclusioni.	k) Formulare una propria spiegazione, anche se fantasiosa, su un fenomeno osservato.
• Comparazione di oggetti e materiali secondo le variabili lungo/corto, alto/basso, pesante/leggero, ecc... • Registrazione di misurazioni con unità arbitrarie.	a) Individuare alcune proprietà di oggetti e materiali che possono essere misurate.

Nucleo: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Osservazione di elementi del mondo naturale • Piante e animali	a) Utilizzare le percezioni sensoriali per individuare le caratteristiche di elementi della realtà circostante.
• Confronti e comparazioni di piante e animali dell'ambiente immediato.	b) Rilevare somiglianze e differenze tra esseri viventi
• Rappresentazioni grafico pittoriche.	c) Rappresentare con il disegno elementi del mondo naturale
• Ambiente naturale: varietà, diversità, cambiamenti. • Descrizione e rappresentazione degli elementi caratterizzanti dell'ambiente esplorato	d) Esplorare un ambiente naturale per cogliere caratteristiche
• Di/notte, stagioni, ...	e) Cogliere la ciclicità di fenomeni naturali
• Evidenziazione delle differenze tra stagioni. • Osservazione del comportamento delle piante, degli animali e dell'uomo in relazione ai cambiamenti climatici.	f) Conoscere e descrivere l'influenza dei cicli stagionali su persone, animali e vegetali.
• Descrizione e riordino delle fasi del cambiamento che dal fiore portano al seme; del ciclo vitale di alcuni animali-chiave e dell'uomo. • Allevamenti di piccoli animali • Esperienze di semina	g) Individuare e descrivere le modificazioni subite nel tempo dagli esseri viventi. h) Discriminare viventi e non viventi

Nucleo: L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Osservazione di elementi del mondo naturale - Verbalizzazione delle caratteristiche osservate.	a) Riconoscere e descrivere caratteristiche immediate del proprio ambiente
Viventi: varietà, diversità. - Osservazione di alcuni animali chiave in relazione all'aspetto fisico, al cibo di cui si nutrono, ecc... - Osservazione e descrizione delle parti principali delle piante e delle loro funzioni. - Comparazione dei bisogni di tutti i viventi	b) Individuare e descrivere le caratteristiche principali di alcune piante ed animali ed operare semplici classificazioni c) Riconoscere negli organismi viventi bisogni analoghi ai propri
Ambiente naturale: varietà, diversità, cambiamenti. - Esplorazione di un ambiente naturale, descrizione e rappresentazione degli elementi caratterizzanti.	d) Conoscere le principali forme di vita animale, vegetale e gli elementi fisici che caratterizzano un ambiente.
- Il corpo umano: rappresentazione e ricomposizione - Giochi senso-percettivi	a) Conoscere il proprio corpo nei diversi segmenti corporei b) Conoscere gli organi di senso e la loro funzione
- Verbalizzazione di sensazioni: caldo/freddo, fame/sete, dolore, - Individuazione dei sintomi che li caratterizzano.	c) Imparare ad ascoltare il proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.
- Principali norme e procedure di igiene personale; cura dell'ambiente scolastico - Posizione corretta nello studio. - Io e la TV: tempi, posizioni, distanza dal video. - Principali relazioni tra cibo e salute fisica. - Vestiti e temperatura ambientale.	d) Acquisire le più semplici abitudini quotidiane per la conservazione della propria salute fisica e psicologica.

MUSICA**Nucleo: PERCEZIONE E RAPPRESENTAZIONE**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Paesaggi sonori. - I suoni del corpo. - Oggetti sonori. - Musiche, canti ed espressioni orali appartenenti ai vissuti dei bambini.	c) Disporsi all'ascolto di eventi sonori e musicali.
- Il silenzio come assenza del suono. - La fonte degli eventi sonori e il materiale. - Percorsi sonori: provenienza (dx – sx; avanti – dietro; vicino – lontano). - Suoni naturali e suoni artificiali.	d) Percepire e distinguere eventi sonori dell'ambiente immediato, dal vivo o registrati.
Onomatopee, non-sense, filastrocche e proverbi in italiano, in dialetto o in lingue diverse.	e) Percepire le differenze sonore tra fonemi e parole anche di lingue diverse.
- I ritmi del corpo: respirazione, battito cardiaco, il movimento... - I ritmi presenti in natura	e) Percepire e riprodurre semplici sequenze ritmiche.
La pulsazione e la velocità.	f) Discriminare un ritmo binario a intervalli brevi e lunghi.
- Traduzione di suoni con linee e colori. - Rappresentazione grafica di sequenze, di suoni e semplici ritmi con modelli di scrittura non convenzionale.	c) Rappresentare con simboli non codificati una sequenza di suoni prodotti e/o ascoltati.
Ascolto di canti, filastrocche legate a giochi, a danze appartenenti ai vissuti dei bambini.	d) Rappresentare con il disegno la situazione e/o il messaggio di canti e musiche.
- Combinazioni musicali e visive di ambienti e brevi storie. - Esperienze per stabilire la relazione suono-sensazione e suono-emozione. - Ascolto di brani musicali e rappresentazione iconica di immagini evocate e/o emozioni provate.	e) Interpretare verbalmente e con il disegno in modo motivato brani musicali.

Nucleo: PRODUZIONE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Tipologie di espressioni vocali (parlato, declamato...) • Partiture informali con la voce.	a) Esplorare e controllare le potenzialità sonore della voce.
• Canzoni e filastrocche. • Canti appartenenti anche a culture diverse.	b) Cantare, individualmente e in gruppo, semplici brani associandovi anche i movimenti.
• Esplorazione della sonorità degli oggetti. • Costruzione di strumenti musicali con materiale di recupero. • Esecuzione di sequenze ritmiche. • Uso dello strumento musicale didattico (ove è possibile).	c) Utilizzare semplici strumenti musi-cali per eseguire partiture.
• Esperienze di associazione suono- movimento. • Esperienze di sonorizzazione spontanea o guidata di identità sonore presenti nelle sequenze narrative delle storie analizzate.	d) Sonorizzare con la voce e con semplici strumenti musicali, poesie, personaggi e situazioni di una breve storia.

ARTE E IMMAGINE**Nucleo: ESPRIMERSI E COMUNICARE**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Rappresentazione di momenti di vita vissuta.	a) Esprimere un'esperienza personale attraverso l'attività grafico-pittorica.
• Associazione colore-oggetto. • Composizione dei colori secondari con paste, tempere... • Esperienze di produzione/colorazione finalizzate alla rappresentazione di forme, oggetti, ambienti, sia in fase creativa che in fase espressiva, associando colori a stati d'animo. • Matite colorate, pennarelli, tempere, carta velina,...	b) Conoscere i colori e distinguere quelli primari da quelli secondari c) Utilizzare i colori in chiave decorativa, creativa, emozionale d) Utilizzare materiali e tecniche diverse per la stesura del colore.
• L'impronta del corpo. • I diversi segmenti corporei, le loro parti e i rapporti di grandezza tra di essi.	e) Rappresentare la figura umana secondo una completa e corretta strutturazione dello schema corporeo.
• Linea del cielo, linea di terra. • Lo sfondo e il suo riempimento. • Rapporti spaziali • Elementi di arricchimento.	f) Conoscere operativamente le prime regole di rappresentazione del paesaggio.
• Pasta-sale, das, cartapesta, plastilina, argilla... • Le forme tridimensionali. • La percezione tattile.	g) Utilizzare materiali plastici per realizzazioni guidate e o personali.
• Dalla frase/descrizione all'immagine • Uso narrativo delle immagini per inventare, rappresentare, reinventare una storia .	h) Riprodurre iconicamente messaggi scritti
• Macchie, strappi, fotomontaggi • Superamento di stereotipi di forma e colore • Semplici imitazioni/reinvenzione di opere d'arte	a) Intervenire creativamente su immagini

Nucleo: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• I rapporti spaziali. • Linee verticali o orizzontali. • Esplorazione della realtà utilizzando capacità visive e tattili. • Osservazioni di immagini di diverso tipo.	a) Rilevare in immagini o nell'ambiente immediato forme, linee, colori, relazioni spaziali.
	b) Individuare le parti essenziali di un oggetto reale
	c) Distinguere la figura dallo sfondo
	d) Individuare figure uguali in contesti diversi.

• Elementi compositivi. • Primo piano/sfondo. • Figure e contesto.	e) "Leggere" un'immagine a livello spontaneo.
• Rapporti temporali o causali. • Storie per immagini	h) Riordinare sequenze di immagini individuando relazioni.
• I personaggi e le loro azioni. • Riprese dal vero/cartoni animati.	i) Avviarsi ad una "prima" decodificazione dei linguaggi audiovisivi.

Nucleo: COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Riproduzione di opere d'arte. • Linee/colori ed emozioni. • Osservazione e differenziazione di foto o di riproduzioni di luoghi e edifici prossimi al proprio vissuto • Visita di mostre e musei cittadini	a) Osservare il soggetto, le forme, il colore, le linee di un'immagine pittorica per una prima e istintiva lettura "estetica". b) Collocare in un contesto paesaggistico e/o ambientale un elemento conosciuto

EDUCAZIONE FISICA**Nucleo: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Osservazioni sulle varie parti del corpo. • Fasi della respirazione • Percorsi e circuiti • Giochi di organizzazione spazio – temporale: corse, salti, camminate • Esercizi di flessione, rotazione ed estensione degli arti superiori e inferiori;	a) Rappresentare il corpo fermo e in movimento b) Riconoscere e denominare le varie parti del corpo c) Acquisire la padronanza degli schemi motori posturali d) Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali: saltare, correre, strisciare ...
• Strutturazione dello schema corporeo • Lateralità e dominanza • Attività ludiche • Esplorazione e scoperta del corpo • Attività manipolative: giochi di costruzione, esplorazione, invenzione.	a) Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche ...) b) Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali c) Muoversi in modo coordinato in rapporto ad altri e/o oggetti

Nucleo: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale, gestuale. - Attività ludiche.	a) Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche b) Pervenire alla percezione, conoscenza e coscienza del sé corporeo.

Nucleo: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR – PLAY

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Strutturazione dello schema corporeo - Combinazione di esercizi a coppie e a piccoli gruppi - Attività ludiche in forma libera e guidate dall'insegnante	a) Applicare le regole di gioco b) Partecipare al gioco e alle attività proposte manifestando comportamenti corretti c) Cooperare all'interno di un gruppo d) Acquisire la padronanza di diversi movimenti.

Nucleo: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Verbalizzazione dei propri malesseri - Principali norme e procedure di igiene personale - Essenziali procedure di evacuazione dell'edificio scolastico	a) Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. b) Conoscere le regole dell'igiene della persona (cura dei denti), dei comportamenti e dell'ambiente c) Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio

TECNOLOGIA**Nucleo: VEDERE E OSSERVARE**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Osservazione della realtà: oggetti artificiali ed elementi naturali - Osservazione e manipolazione di materiali, oggetti e strumenti - Semplicissime proprietà della materia - Caratteristiche e funzioni principali di materiali e strumenti - Classificazioni di oggetti, strumenti e macchine d'uso comune in base alle loro funzioni (contenere, trasportare, misurare...) - Semplici schemi: il tutto e le parti - Disegno dal vero	a) Distinguere materiali e oggetti artificiali da quelli naturali b) Distinguere proprietà e parti di un manufatto c) Comprendere la relazione tra materiale e funzione in un manufatto d) Mettere in relazione le parti di un oggetto con le funzioni che esse svolgono e) Costruire insiemi di strumenti e/o macchine d'uso comune utilizzati nell'ambiente di vita in base alla funzione che essi hanno f) Rappresentare in modo semplice un oggetto osservato
- I bisogni primari dell'uomo, gli strumenti e le macchine che li soddisfano - Verbalizzazione di storie di oggetti	g) Intuire che l'uomo costruisce degli oggetti per soddisfare alcuni suoi bisogni
- Riordino in successione logica di immagini di brevi storie - Sequenza ordinata di azioni legate ad operazioni del vissuto quotidiano, di giochi ed istruzioni - Scomposizione di azioni complesse in una sequenza di istruzioni semplici - Costruzione di semplici diagrammi di flusso	a) Seguire semplicissime istruzioni d'uso per realizzare un oggetto b) Rappresentare procedimenti ed algoritmi c) Riordinare una sequenza di azioni o istruzioni relative ad un contesto quotidiano concreto

• Denominare le diverse parti che costituiscono il computer • Utilizzo del mouse e della tastiera • Associare ai tasti fondamentali della tastiera la loro funzione • Rapporto componente/funzione abbinando disegni e termini	a) Conoscere i principali componenti del computer e le loro funzioni
-Denominare le periferiche -Distinguere la funzione di stampante, scanner, masterizzatore, supporti digitali: floppy, CD rom, DVD, pen driver	b) Conoscere le principali periferiche del computer
• Procedure di avvio e di spegnimento	c) Accendere e spegnere correttamente il computer, avviare e chiudere un programma

Nucleo: PREVEDERE E IMMAGINARE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Comparazione di oggetti e materiali secondo le variabili lungo/corto, alto/basso, pesante/leggero • Registrazione di misurazioni con unità arbitrarie	a) Comprendere che alcune proprietà di oggetti e materiali possono essere misurate e saperle individuare
• Semplici simulazioni • Schemi fatto-effetto	b) Prevedere l'effetto di un comportamento nel contesto della classe
• Oggetti legati a stagioni, festività, ricorrenze, ... • Materiali disparati, anche di riciclo	c) Pianificare la realizzazione di un semplice manufatto individuando i materiali adeguati
• Che cos'è Internet • Riconoscere sul desktop l'icona del programma di navigazione • Sperimentare la navigazione entrando in siti a sfondo ludico-didattico • Muoversi all'interno di un ipertesto riconoscendo i link in pulsanti, parole e immagini	a) Navigare in Internet

Nucleo: INTERVENIRE E TRASFORMARE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Strumenti scolastici, ...	a) Utilizzare in modo corretto semplici oggetti di uso quotidiano
• Giochi e materiali didattici	b) Smontare le componenti di semplici oggetti e saperli ricostruire
• Semplici decorazioni dell'aula • Manutenzione del corredo scolastico • Attività scolastiche, stagioni, festività, ricorrenze, ... • Materiali disparati, anche di riciclo	c) Realizzare semplici manufatti legati a necessità concrete in base a procedure assegnate
• Manipolazione di semplici ingredienti per realizzazioni a freddo	d) Preparare semplicissimi prodotti alimentari
• Avviare e chiudere un programma didattico • Discriminare alcuni programmi in base al loro utilizzo	a) Utilizzare programmi ludici e/o didattici
• Giochi di trascinamento • Semplici percorsi • Orientamento nello spazio del foglio	b) Utilizzare semplici giochi per potenziare l'uso del mouse
• Aprire e chiudere il programma • Realizzare semplici disegni • Colorare e stampare i disegni • Uso della barra degli strumenti e della tavolozza dei colori	c) Utilizzare i comandi principali di un programma di grafica: PAINT
• Aprire e chiudere il programma • Scrivere parole o semplici frasi con Word • Inserire Clip Art • Abbinare parole e disegni	d) Utilizzare i comandi principali di un programma di videoscrittura: WORD

RELIGIONE

Dal D. P. R. dell'11 febbraio 2010 "Approvazione dei Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento della Religione Cattolica per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'Istruzione"

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
L'ambiente che ci circonda; Il rispetto per la natura;	Dio e l'uomo - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

L'ambiente di Gesù: usi e costumi; Lettura della preghiera del Padre Nostro: comprensione del significato del testo. Esempi di preghiere di altre religioni: punti di contatto ed elementi comuni.	- Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. - Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana.
I miti sull'origine della vita; la teoria del Big Bang; La creazione dalla Genesi 1, 2; La formazione e la struttura della Bibbia; Le origini del popolo ebraico: l'Alleanza tra Dio e l'uomo; Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Mosè, Giudici, Re e Profeti; La nascita di Gesù, parabole, miracoli, morte e risurrezione, le apparizioni. La Pentecoste.	La Bibbia e le altre fonti - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
La festa; segni e simboli presenti nell'ambiente che richiamano al Natale e alla Pasqua; I racconti evangelici attraverso l'analisi di opere d'arte; Il presepe vivente e la sua origine; Le caratteristiche delle principali usanze regionali italiane legate al Natale e alla Pasqua.	Il linguaggio religioso - Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.
Il comandamento dell'amore; I Dieci comandamenti; Il valore del perdono; l'accoglienza verso tutti gli uomini; la struttura della Chiesa e la sua origine.	I valori etici e religiosi - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. - Apprezzare l'impegno della comunità e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

Classi II e III

ITALIANO

Nucleo: ASCOLTO

<i>Attività e/ o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Conversazioni, dialoghi e scambi comunicativi di vario genere in situazioni scolastiche. • Situazioni comunicative diverse: informazioni, richieste, spiegazioni, discussioni.	a) Ascoltare in modo attento e costruttivo mantenendo concentrazione ed interesse. b) Comprendere richieste, consegne, spiegazioni e rispondere con un comportamento adeguato. c) Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi fatti in classe d) Comprendere i messaggi altrui per relazionarsi nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione.
• Testo e contesto, tipologia (descrittivo, narrativo, regolativo,...) argomento, titolo,...	e) Prestare attenzione nell'ascolto di brani di vario genere avvalendosi di tutte le anticipazioni del testo per orientarsi nella comprensione.
• Racconti realistici, cronache, fiabe, favole, miti, leggende,... • Personaggi, luoghi, tempi, sequenza dei fatti e loro relazioni logiche.	f) Ascoltare testi narrativi di vario genere e per scopi diversi, comprendendone il senso globale e le informazioni principali.
• Descrizioni denotative o connotative. • Dati, atmosfere, indicazioni spaziali,...	g) Ascoltare testi descrittivi o informativi e comprenderne il senso globale e le informazioni principali.
• Istruzioni verbali, relazioni,... • Emittente, destinatario, messaggio, scopo comunicativo.	d) Ascoltare testi regolativi o pratico-strumentali e comprenderne il senso globale e le informazioni principali.
• Rime, assonanze, ripetizioni,...	e) Ascoltare testi poetici individuando alcuni elementi che danno ritmo e musicalità.

Nucleo: PARLATO

<i>Attività e/ o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Scambi comunicativi in contesti d'esperienza diretta. - Discutere, spiegare, richiedere, informare, raccontare, agire sugli altri,...	a) Intervenire in uno scambio comunicativo formulando domande e dando risposte in modo pertinente all'argomento trattato. b) Rispettare le regole della conversazione. c) Partecipare ad uno scambio comunicativo in modo adeguato al destinatario, allo scopo e al contesto. d) Esprimere in modo chiaro e lineare idee, opinioni, informazioni.
- Argomenti noti, semplici contenuti disciplinari. - Narrazione di esperienze personali o altrui, racconti (realistici o fantastici), resoconti, cronache, riesposizioni di testi letti o ascoltati.	a) Articolare un breve discorso in modo chiaro e lineare. b) Raccontare rispettando l'ordine temporale e causale ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro a chi ascolta c) Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti
Descrizioni con o senza supporto visivo.	d) Descrivere oralmente soggetti di vario genere in modo ordinato e con lessico adeguato.
Testi regolativi di vario genere.	e) Dare istruzioni in modo coerente ed ordinato.
Poesie e filastrocche.	f) Recitare testi in versi con ritmo ed espressione.

Nucleo: LETTURA

<i>Attività e/ o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Intonazione, inflessioni, pause e segni di punteggiatura.	a) Leggere ad alta voce testi noti e non, in modo scorrevole ed espressivo.
- Lettura ad alta voce, lettura silenziosa. - Leggere per ricerca, per studio e per piacere. - Biblioteca di classe e/o scolastica.	b) Utilizzare forme di lettura diverse funzionali allo scopo. c) Leggere autonomamente testi liberamente scelti anche per ampliare le proprie conoscenze
- Titolo ed illustrazioni - Testi narrativi sia realistici (racconti, cronache,...) che fantastici (fiabe, favole, leggende, miti,...). - Testi di carattere letterario - Argomento, informazioni e loro relazioni	a) Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi b) Leggere e comprendere testi narrativi individuando: c) - i personaggi e il protagonista d) la sequenza temporale e) degli avvenimenti f) gli ambienti g) - situazioni e relazioni causali.
Descrizioni denotative o connotative.	h) Leggere e comprendere descrizioni di personaggi, animali, luoghi e oggetti.
Inferenze lessicali	i) Comprendere il significato di parole non note in base al contesto
Istruzioni, ricette, regole di giochi,...	j) Comprendere ed utilizzare le sequenze informative di testi regolativi letti.
- Avvisi, inviti, cartoline. - Emittente, destinatario, messaggio, scopo.	k) Comprendere semplici testi pragmatico - sociali.
- Testi narrativi, descrittivi, argomentativi, regolativi, pratico – strumentali - Denotare, connotare, agire sugli altri. - Schemi, tavole, tabelle, grafici.	l) Individuare in brani letti la tipologia testuale e lo scopo comunicativo. m) Visualizzare graficamente le informazioni di un testo.
Testi divulgativi di argomento storico, geografico, scientifico,...	a) Comprendere testi informativi anche di carattere disciplinare cogliendone l'argomento, le informazioni essenziali e le loro relazioni
- Strofe, versi, rime,... - Poesie di vario genere, anche di carattere letterario, giochi linguistici, vari tipi di filastrocca,...	b) Leggere semplici testi poetici cogliendone il senso globale ed individuandone alcune caratteristiche formali

Nucleo: SCRITTURA

<i>Attività e/ o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Ortografia, concordanze, punteggiatura, connessioni tra frasi.	a) Consolidare la competenza tecnica della scrittura sia sotto dettatura che nella scrittura autonoma
- Ordine espositivo, coerenza e coesione del contenuto. - Uso di semplici scalette e facili schemi.	b) Scrivere brevi testi mostrando di saper pianificare il discorso in modo semplice ma chiaro.
Titolo, argomento, tipo, contesto comunicativo,...	c) Scrivere brevi testi dal contenuto pertinente all'argomento ed adeguato al destinatario ed allo scopo.
Rilettura dei testi ragionando sull'ortografia, sulle concordanze, sulle pause,...	d) Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.
Cronache, racconti di esperienze,...	e) Scrivere un breve testo narrativo in funzione espressiva o informativa.
Testi descrittivi di persone, animali, oggetti, luoghi.	f) Scrivere testi descrittivi a carattere oggettivo o soggettivo.

- Istruzioni, ricette, regole di gioco,... - Avvisi, inviti, cartoline,...	g) Scrivere testi regolativi e pratico – strumentali (anche in funzione persuasiva) di vario genere.
Descrizioni o racconti fantastici: componimenti creativi in versi.	h) Inventare ed elaborare testi di fantasia a partire da stimoli sensoriali o fantastici.
La "lettura" del reale e i "vissuti" provati.	i) Scrivere semplici "scene" espressive verbalizzando emozioni e stati d'animo.
Dalla discussione alla raccolta dei fatti e delle loro relazioni logiche.	j) Scrivere semplici testi razionali di tipo argomentativo - dimostrativo.
Inizio, conclusione, passaggio intermedio.	a) Completare una breve storia mancante di una delle sequenze strutturali.
Dal testo al fumetto o al racconto per immagini; modificazione del vissuto, cambio del finale,...	b) Trasformare brevi testi con semplici tecniche di manipolazione.
Parafrasi delle sequenze, schemi di vario tipo per visualizzare le informazioni essenziali,...	c) Produrre semplici sintesi di testi scritti utilizzando tecniche di facilitazione.

Nucleo: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Somiglianze e differenze. - Significato e contesto.	a) Riflettere sul lessico per comprendere il significato delle parole.
- Scambi comunicativi scolastici ed extrascolastici - Lingua orale e scritta	b) Ampliare il patrimonio lessicale attraverso le proprie esperienze c) Usare termini nuovi e parole apprese in modo appropriato e in contesti adeguati
- Parole e contesto - Primo approccio al dizionario	d) Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni per ampliare il lessico
Sinonimia, antinomia, polisemia, iper/iponimia.	e) Riconoscere le principali relazioni tra significati.
Parole primitive, derivate, alterate, composte,...	f) Conoscere i principali meccanismi di formazione e di alterazione delle parole.

Nucleo: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Incontri consonantici, digrammi, accento, elisione, divisione in sillabe, uso della lettera "h",...	a) Conoscere e applicare le essenziali convenzioni ortografiche.
- Segni di punteggiatura; discorso diretto. - Punteggiatura in relazione all'intonazione, al ritmo,...	a) Riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura ed utilizzarli correttamente.
- Frase complete e frasi incomplete - Frase complessa e frase semplice; le parole legame. - Frase "ricca" e frase nucleare. - Soggetto, predicato ed espansioni.	b) Conoscere gli elementi fondamentali della struttura della frase.
- Articolo, nome, aggettivo qualificativo e loro caratteristiche (genere, numero,...). - Il verbo e sua collocazione nel passato, nel presente e nel futuro. - Pronomi e persone del verbo.	c) Conoscere le fondamentali parti del discorso e le loro caratteristiche.
- Intensità, velocità, ritmo, timbro. - Punteggiatura ed artifici tipografici	e) Conoscere i principali elementi di differenziazione tra scritto e parlato.
	f) Individuare nei testi parlati gli elementi che rinviano al contesto situazionale e nei testi scritti gli artifici di traduzione dei tratti prosodici
Confronto tra testi	g) Riconoscere le principali tipologie testuali confrontarne l'efficacia comunicativa

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE**Nucleo: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (nelle categorie temporali)****(Orientamento temporale e trasformazioni storiche)**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Cronologie di esperienze personali o dei fatti di semplici storie. • Sequenza cronologica relativa alla storia personale o agli eventi storici studiati. • Indicatori temporali della successione.	a) Ricostruire l'ordine cronologico degli eventi individuando i rapporti di antecedente e di successione.
• Passato, presente, futuro. • Costruzione e lettura di linee cronologiche.	b) Leggere e rappresentare graficamente o verbalmente le relazioni temporali fra gli avvenimenti orientandosi sulla linea del tempo.
• Connettivi temporali della contemporaneità. • Confronto di linee del tempo.	c) Riconoscere rapporti di contemporaneità tra fenomeni ed eventi appartenenti allo stesso contesto o a contesti diversi.
• Orologio e lettura delle ore. • Periodizzazioni sul calendario. • Calcolo e confronto della durata degli eventi. • Unità di misura del tempo maggiori dell'anno.	d) Calcolare la durata di eventi attraverso la conoscenza dei sistemi convenzionali di misura del tempo.
• Periodizzazione della propria vita. • Le ere geologiche. • Le età della preistoria.	e) Operare periodizzazioni mediante l'individuazione di fenomeni significativi e caratterizzanti.
• Localizzazione sulla carta geografica: • -degli spostamenti tettonici. • -del processo di ominazione.	f) Collocare nello spazio eventi storici
• I propri cambiamenti nel tempo(storia personale) • I tempi e i processi di trasformazione. • Le trasformazioni delle cose, degli ambienti e degli esseri viventi. • Trasformazioni naturali e trasformazioni artificiali.	a) Cogliere e discriminare le trasformazioni più evidenti operate dal tempo e/o dall'uomo sulla realtà.
• Confronto tra oggetti e tra aspetti della vita quotidiana del presente e del passato recente. • Contenuti relativi al nucleo tematico delle conoscenze.	b) Individuare le trasformazioni, i mutamenti significativi avvenuti nella vita dell'uomo nel corso della storia.

Nucleo: USO DELLE FONTI(Comprensione e ricostruzione di eventi e trasformazioni storiche)

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Schemi logici e semplici mappe concettuali. • Contenuti relativi al nucleo tematico delle conoscenze.	a) Comprendere i rapporti di causalità tra diversi eventi. b) Individuare legami causali tra fatti storici anche costruendo semplici schemi di sintesi. c) Verbalizzare in modo logico e coerente le "catene" di relazioni.
• I propri cambiamenti nel tempo(storia personale) • I tempi e i processi di trasformazione. • Le trasformazioni delle cose, degli ambienti e degli esseri viventi. • Trasformazioni naturali e trasformazioni artificiali.	a) Cogliere e discriminare le trasformazioni più evidenti operate dal tempo e/o dall'uomo sulla realtà.
• Confronto tra oggetti e tra aspetti della vita quotidiana del presente e del passato recente. • Contenuti relativi al nucleo tematico delle conoscenze.	b) Individuare le trasformazioni, i mutamenti significativi avvenuti nella vita dell'uomo nel corso della storia.
• Testimonianze caratterizzanti la storia locale.	c) Individuare e interpretare le tracce del passato presenti sul territorio.
• Storie vere e storie fantastiche. • Miti e leggende delle origini.	a) Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico.
• Ricostruzione della storia personale. • La storia delle cose e degli esseri viventi. • Ricostruzione di aspetti di vita quotidiana del passato recente attraverso la memoria dei nonni.	b) Ricostruire esperienze, fatti e/o storie utilizzando semplici fonti.

- Le fonti orali, scritte, visive e materiali e loro classificazione. - Lettura, analisi, interpretazione e confronto di fonti scritte e visive. - Il lavoro dello storico. - Contenuti relativi al nucleo tematico delle conoscenze.	c) Conoscere diversi tipi di fonte storica e saperli localizzare nel tempo e nello spazio. d) Ricavare informazioni dalle fonti anche selezionandole secondo un criterio dato. e) Effettuare ricostruzioni storiche di quadri di civiltà e periodi significativi
--	--

Nucleo: STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE (Conoscenze storiche)

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Al tempo dei nonni bambini... - Storia del quartiere. - Testimonianze caratterizzanti la storia locale.	a) Conoscere i più evidenti cambiamenti operatisi nel corso del tempo nella realtà circostante.
- La terra prima dell'uomo. - I dinosauri. - Il processo di ominazione. - Società paleolitica e cacciatori dell'epoca glaciale. - La rivoluzione neolitica e l'agricoltura. - Lo sviluppo dell'artigianato e i primi commerci. - La scoperta della scrittura e il passaggio dalla preistoria alla storia. - Sequenza cronologica relativa agli eventi storici studiati.	b) Conoscere i contenuti fondamentali della preistoria attraverso la lettura e l'ascolto di testi finalizzati c) Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali
- Confronto tra presente e passato recente. - Descrizione e confronto tra epoche della preistoria. - Preistoria e storia	d) Riflettere su diverse realtà storiche per individuare rapporti di somiglianza e/o differenza e/o dipendenza.

Nucleo: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE (Visualizzazione ed esposizione dei contenuti storici)

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Schemi, disegni, testi scritti e risorse digitali	a) Rappresentare conoscenze e concetti appresi b) Esporre in modo semplice ma chiaro i contenuti storici c) Usare opportunamente alcuni termini lessicali del linguaggio disciplinare comprendendone il significato.

Nucleo: LE ORGANIZZAZIONI SOCIALI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- L'uomo come essere sociale - Prime forme di vita associata nella preistoria	a) Riconoscere diverse comunità nate nel corso della storia per soddisfare le esigenze dell'essere umano
- I gruppi di appartenenza - Il ruolo in famiglia, in classe, ... - Incarichi, compiti, responsabilità - La posizione del bambino: ciò che riceve e ciò che può dare - I bisogni dei bambini - Bisogni primari e bisogni secondari - Diritti e doveri dei bambini - La Dichiarazione dei diritti del fanciullo	b) Riconoscere il proprio ruolo all'interno dei gruppi di appartenenza intuendo il valore che riveste per ciascuno il far parte di una comunità c) Collaborare nell'ambito della comunità di cui si fa parte per il raggiungimento di un obiettivo comune d) Riconoscere i propri bisogni ed avviarsi alla comprensione del concetto di diritto/dovere e) Conoscere i diritti fondamentali dei bambini
- Il lavoro dei genitori - Il lavoro di ciascuno come promozione e completamento del lavoro dell'altro - Ruoli, compiti e spazi dei lavoratori della scuola	f) Conoscere la funzione e l'utilità sociale del lavoro
- Io, cittadino di Roma - I principi fondamentali delle società democratiche: partecipazione e condivisione di tutti i cittadini; maggioranza e rispetto delle minoranze	a) Avviarsi alla comprensione del significato di società democratica e del concetto di cittadinanza
- Il quartiere come comunità - Il Comune e chi lo amministra - I principali servizi dei Comuni per la Cittadinanza	b) Comprendere l'importanza del Comune come prima organizzazione sociale territoriale in grado di offrire servizi ai propri cittadini
- Servizi offerti dal territorio alla persona - Utilizzo corretto e costruttivo di biblioteche, spazi pubblici, ...	c) Conoscere alcuni servizi messi a disposizione della comunità per soddisfare i bisogni dei cittadini

Nucleo: LEGGI E REGOLE DELLA VITA ASSOCIATA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Gli spazi del sociale e le loro regole - Il regolamento della classe	a) Comprendere e condividere la necessità di darsi delle regole per una corretta relazione con gli altri b) Riconoscere la presenza di regole peculiari di diversi contesti del vivere comunitario
La legge e chi la emana; le conseguenze dell'infrazione	c) Conoscere la differenza tra regola/norma sociale e legge
- Analisi e valutazione di regolamenti (di un gioco, d'Istituto, ...) - Le procedure democratiche per stabilire delle regole e per la loro revisione	d) Comprendere che regole e regolamenti si possono modificare in relazione ad esigenze diverse ma sempre finalizzate al bene comune e nel rispetto di ogni individuo
- La classe come laboratorio di convivenza democratica - I diversi punti di vista: argomentazione, confronto critico, rispetto - La correttezza dei comportamenti - L'impegno personale e la cooperazione solidale	e) Capire su quali valori o regole comportamentali si fonda una società ordinata: - espressione ragionata e controllata dei propri punti di vista - rispetto degli altri ed accettazione dei punti di vista altrui - disponibilità a dialogo e a collaborazione f) Attivare comportamenti sociali corretti (rispetto, aiuto, condivisione, collaborazione, assunzione di responsabilità)
- La conoscenza, il rispetto e il valore della diversità - Società multietniche e multiculturali - Rapporti tra culture: lingue, modi di vita, credenze e pratiche religiose, feste e tradizioni, ...	a) Assumere nella relazione con gli altri comportamenti improntati alla valorizzazione della diversità b) Riconoscere e descrivere le differenze con alunni di origini e culture diverse

GEOGRAFIA**Nucleo: ORIENTAMENTO**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Indicatori topologici - La destra e la sinistra rispetto a chi sta di fronte - Il reticolo e localizzazioni nel quadrante - Le coordinate cartesiane - I punti cardinali - Sistemi di orientamento naturali e artificiali - Carte mentali di spazi noti	a) Orientarsi nello spazio secondo punti di riferimento dati e mappe mentali b) Descrivere situazioni utilizzando le coordinate spaziali
Il punto di vista	c) Comprendere la relatività del punto di osservazione
- Percorsi nel foglio quadrettato - La direzione e il verso - I punti di riferimento	d) Individuare, eseguire e tracciare percorsi nello spazio vissuto e rappresentato

Nucleo: LINGUAGGIO DELLA GEO – GRAFICITA'

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Il punto di vista - La riduzione in scala - I simboli cartografici - Costruzione e lettura di legende - Semplici piante di ambienti noti - Rappresentazione grafica di un percorso pedonale costruito a scuola - Rappresentazione dei diversi tipi di paesaggio (urbano, rurale, costiero, montano...)	a) Leggere e costruire rappresentazioni degli spazi vissuti e/o geografici b) Rappresentare graficamente un percorso utilizzando l'opportuna simbologia
- Rapporto fra realtà geografica e sua rappresentazione: primi approcci con le carte geografiche - Localizzazioni sulla carta	b) Utilizzare le legende e i punti cardinali per leggere una rappresentazione iconica o cartografica di uno spazio vicino

Nucleo: PAESAGGIO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Concetto di regione e confine, regione esterna ed interna	a) Comprendere la differenza tra spazio aperto e chiuso
Elementi costitutivi di uno spazio: fissi e mobili	b) Comprendere la differenza fra elemento fisso e mobile di uno spazio
- Ambienti naturali ed antropici - Elementi fisici ed antropici di un ambiente	c) Riconoscere i diversi tipi di paesaggio sia del proprio ambiente di vita che della propria regione. d) Analizzare e descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata e) Comprendere la differenza fra elementi fisici ed antropici e riconoscerli in un paesaggio

Nucleo: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- La posizione e la funzione degli arredi - Rapporto disposizione degli arredi - funzione dello spazio - Spazi organizzati pubblici e privati - Funzioni degli elementi fisici ed antropici di un ambiente	a) Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti in relazione al loro diverso uso
- Il proprio territorio: il quartiere, la città, la regione. - Analisi degli elementi fisici ed antropici e le loro trasformazioni nel tempo - Le attività dell'uomo nel territorio	b) Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'azione dell'uomo nel proprio territorio
- I comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente - Gli effetti negativi prodotti sull'ambiente	c) Acquisire comportamenti di tutela e progettare soluzioni a salvaguardia degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino

MATEMATICA**Nucleo: IL NUMERO**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Lettura e scrittura dei numeri naturali entro il 100/1000 in cifre e lettere - Uso della linea dei numeri; salti di due, tre, ... - Precedente e successivo. - Riordinamento crescente e decrescente di una serie di numeri dati.	a) Numerare progressivamente e regressivamente.
Confronto tra coppie di numeri con simboli $>$; $<$; $=$.	b) Confrontare numeri per stabilire la relazione $>$; $<$; $=$;
Ordinamenti, anche sulla retta numerica	c) Ordinare numeri in senso crescente e decrescente.
- Raggruppamenti e cambi in varie basi e base dieci (con l'abaco e il B.A.M.). - Gioco del cambio. - Lettura di tabelle e raggruppamenti. - Composizione e scomposizione di numeri in unità, decine, centinaia e migliaia.	a) Riconoscere, nella scrittura in base dieci dei numeri, il valore posizionale delle cifre.
- Esecuzione di calcoli con le quattro operazioni sulla linea dei numeri in riga, in colonna con e senza cambi. - Divisione come distribuzione e con-tenenza. - Divisione in riga e in colonna. - Verbalizzazione delle procedure di calcolo	a) Eseguire le quattro operazioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche di calcolo diverse.
- Operatori additivi diretti e inversi. - Operatori moltiplicativi diretti e inversi.	b) Comprendere il ruolo dello zero nelle quattro operazioni.
- Proprietà delle operazioni. - Tabella a doppia entrata con le quattro operazioni.	c) Eseguire calcoli mentali con le quattro operazioni.
- Memorizzazione delle tabelline. - Calcolo approssimativo.	d) Data un'operazione ipotizzare l'ordine di grandezza nel risultato.

Nucleo: LO SPAZIO E LE FIGURE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Costruzione di un reticolo. - Localizzazione di elementi su incroci e quadrati.	a) Rappresentare percorsi in uno spazio quadrettato rispettando le indicazioni date.
Tracciare percorsi nel reticolo e nel piano Cartesiano rispettando le coordinate.	b) Utilizzare coordinate per localizzare elementi nel reticolo.
Localizzazioni topologiche.	c) Descrivere e rappresentare percorsi sul piano Cartesiano.
- Localizzazioni topologiche. - Dx – Sx rispetto a chi sta di fronte. - Istruzioni per far eseguire un percorso	d) Riconoscere e descrivere relazioni spaziali avendo punti di riferimento diversi da se stessi.
Calcolo approssimativo	e) Stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo
- Figure solide e figure piane - Proprietà delle figure piane - Costruzione e disegno di poligoni e non poligoni. - Costruzione di solidi con materiale di riciclo	a) Riconoscere e denominare le principali figure piane e saperle descrivere e disegnare
Pavimentazione di regioni.	b) Riconoscere nell'ambiente figure solide
Linee aperte-chiuse, semplici e complesse; rette orizzontali e	c) Conoscere la differenza tra perimetro ed estensione
	e) Conoscere e classificare linee.

verticali • Rette e curve, miste e spezzate. • La retta e le sue parti. • Relazioni tra rette: incidenza, parallelismo e perpendicolarità	
• Costruzione, misurazione e classificazione di angoli con l'uso di modelli e del goniometro.	f) Riconoscere e costruire diversi tipi di angolo.
• Esperienze pratiche sulla simmetria (macchie, ricalchi), ricerca delle invarianti della simmetria assiale e applicazione a figure su quadrettature.	g) Identificare gli elementi di simmetria.

Nucleo: RELAZIONI, DATI, PREVISIONI**Sottonucleo: INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Classificazione in base a più criteri.	b) Classificare elementi, situazioni e numeri in base a uno/due attributi.
• Appartenenza, non appartenenza.	c) Individuare i criteri di una classificazione
• Definizione di insiemi, sottoinsiemi e complementarità, intersezioni, parti-zioni.	d) Individuare e rappresentare: l'insieme complementare, l'insieme intersezione
• Rappresentazione di classificazioni con diagrammi di Venn, Carroll e ad albero.	e) Effettuare la partizione di un insieme, viceversa individuare il criterio in base alla quale è stata fatta una partizione.
• Relazioni d'ordine e di equivalenza tra due o più insiemi di oggetti e numeri, essere uguale a, essere maggiore di.	a) Descrivere e costruire relazioni significative in contesti diversi.
• Rappresentazione di relazioni con frecce, elenco delle coppie ordinate, tabelle-prodotto cartesiano.	b) Stabilire la relazione inversa rispetto a una relazione data.
• Ordinamenti.	c) Individuare e rappresentare regolarità e successioni.
• Osservazione, analisi e caratterizzazione di oggetti, figure geometriche, numeri e situazioni.	a) Descrivere caratteristiche e proprietà di oggetti, figure geometriche e numeri con termini appropriati.
• Simulazione di enunciati; attribuzione del valore di verità ad enunciati.	b) Stabilire definizioni di elementi e situazioni con riferimento alle caratteristiche e alle proprietà osservate.
• Analisi di situazioni problematiche e dei risultati di un'indagine.	
• Riconoscimento di enunciati.	c) Riconoscere enunciati, quantificatori, congiunzioni e disgiunzioni.
• Uso dei connettivi logici: e, non, o uso dei quantificatori.	
• Formulazione di ipotesi e loro giustificazione (perché, come).	d) Giustificare affermazioni e conclusioni durante una discussione matematica anche con semplici ragionamenti ed eventuali controesempi.

Sottonucleo: DATI E PREVISIONI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• In situazioni relative alla propria esperienza, conduzione di un'indagine statistica con distinzione in fasi successive di lavoro: ricerca del campione, preparazione del questionario, tabulazione dei dati, discussione, rappresentazione dei dati con istogrammi e/o aerogrammi.	a) Raccogliere informazioni quantitative su realtà concrete. b) Organizzare e rappresentare i dati raccolti. c) Interpretare e commentare un grafico.
• Individuazione della moda in una serie di dati rappresentati in tabella o grafico.	d) Identificare il dato più frequente
• Attività ludiche e grafiche che avviano ad una prima distinzione tra possibilità, impossibilità e certezza.	a) Riconoscere, in base all'informazione in proprio possesso, se una situazione è certa o incerta.
• Semplici giochi di probabilità e di combinatoria.	b) Qualificare, in base alle informazioni possedute, la probabilità del verificarsi di un evento.

Sottonucleo: I PROBLEMI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Analisi di situazioni problematiche emersi in contesti reali.	a) Rappresentare in modi diversi: verbali, iconici e simbolici una situazione problematica.
• Problemi logici anche a più soluzioni.	
• Problemi aritmetici.	
• Individuazione di dati utili, inutili, mancanti, contraddittori.	b) Selezionare le informazioni utili alle soluzioni di un problema (domanda e dati).
• Completamento di un testo con la domanda adeguata.	c) Individuare e confrontare strategie risolutive.
• Data una rappresentazione, schema, operazione matematica formulare il testo.	
• Problemi con una/due domande.	e) Risolvere problemi aritmetici utilizzando le quattro operazioni.
• Semplici problemi che implicano l'uso delle misure.	

Sottonucleo: LA MISURA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Osservazione di oggetti e fenomeni per individuare grandezze misurabili: lunghezze, tempi, capacità, e massa. - Lettura dell'orologio	b) Riconoscere grandezze omogenee e trovare un campione adeguato per effettuare misurazioni.
- Stime di misure. - Scelta e costruzione di unità di misura arbitrarie.	c) Costruire multipli e sottomultipli dell'unità di misura – campione.

SCIENZE**Nucleo: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- La struttura e le proprietà dei materiali. - Scomposizione e ricomposizione	a) Osservare e individuare le caratteristiche degli elementi della realtà artificiale.
- Seriazione e classificazione - Funzioni e modi d'uso	b) Confrontare e classificare oggetti secondo criteri scelti ed esplicitati.
- Verbalizzazione delle qualità e delle proprietà osservate. - Il tutto e le parti	c) Descrivere gli oggetti osservati nella loro unitarietà e nelle loro parti
Registrazione dell'andamento temporale di fenomeni.	d) Osservare fenomeni e coglierne l'andamento temporale (simultaneità, successione e durata).
- Esperienze su materiali allo stato solido e liquido. - Osservazione del comportamento dei materiali in interazione con l'acqua: il galleggiamento, il principio di Archimede.	e) Provocare trasformazioni di sostanze e materiali variandone le modalità f) Individuare e collegare le trasformazioni agli elementi che le determinano.
Problematizzazione di fatti e fenomeni riscontrabili nella realtà quotidiana.	g) Formulare osservazioni e domande appropriate inerenti ad un fenomeno a un oggetto e/o ai risultati di un'esperienza
Tabelle, grafici, protocollo di un esperimento.	h) Raccogliere e selezionare informazioni e dati.
Verbalizzazione e confronto di ipo-tesi.	i) Formulare semplici ipotesi per spiegare fenomeni e situazioni.
- Realizzazione di esperimenti. - Misurazione della temperatura.	j) Proporre esperienze di verifica.
	k) Formulare spiegazioni e conclusioni coerenti.
- Esperienze di illusione ottica con immagini geometriche. - Comparazione di lunghezze, pesi, capacità. - Individuazione degli strumenti e delle unità di misura adeguati	a) Comprendere che i sensi non sono sempre adeguati a rilevare le proprietà degli oggetti e degli elementi dell'ambiente e intuire la necessità dell'uso di particolari strumenti di misura.
- Realizzazione e uso di unità campione. - Utilizzo della matematica conosciuta	b) Individuare estensioni, pesi, capacità, ampiezze in oggetti di uso comune.
- Registrazione della scansione temporale di un fenomeno. - Il calore e la temperatura.	c) Individuare grandezze misurabili in semplici fenomeni.
Materia: proprietà, stato, trasformazioni, interazioni. - I tre stati della materia. - Le polveri. - Realizzazione di soluzioni e miscugli. - Il fenomeno della combustione, le principali forme di cottura.	a) Conoscere le proprietà che caratterizzano ognuno dei tre stati fisici della materia. b) Conoscere alcune modalità delle trasformazioni della materia. c) Provocare trasformazioni, anche variandone le modalità, e saperle descrivere d) Leggere analogie di fatti e regolarità nelle esperienze fatte

Il ciclo dell'acqua e dell'aria.	e) Comprendere e descrivere i passaggi di stato dell'acqua come modello di trasformazioni che si ripetono nello stesso ordine (concetto di ciclo).
--	--

Nucleo: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Uscite esplorative - Le caratteristiche dei terreni e delle acque - Aspetti morfologici e comportamenti di piante ed animali.	a) Osservare e individuare le caratteristiche degli elementi della realtà naturale
Osservazione di alcuni animali-chiave per una prima definizione degli elementi caratteristici delle cinque classi.	b) Confrontare e classificare elementi animali e vegetali secondo criteri scelti ed esplicitati.
Viventi: varietà, diversità, relazioni, ciclicità. - Aspetti morfologici. - I comportamenti di predazione e difesa	c) Riconoscere e descrivere funzioni e strutture degli esseri viventi.
- Adattamento, ciclo vitale, evoluzione. - Allevamenti di piccoli animali - Esperienze di semina	d) Osservare percorsi di sviluppo e mutamenti degli esseri viventi e individuare somiglianze e differenze
La riproduzione degli esseri viventi	e) Conoscere le modalità di ri-produzione degli esseri viventi
Ambiente naturale: strutture, cambiamenti, interazioni. - Effetti del sole, degli agenti atmosferici, dell'acqua, ...	f) Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali di tipo stagionale
Venti, nuvole, pioggia, ...	i) Osservare e descrivere fenomeni atmosferici
Percorsi del sole, fasi lunari, stagioni, ...	j) Comprendere la periodicità su scala temporale dei fenomeni celesti e la loro influenza sull'ambiente
L'azione modificatrice dell'uomo - Esplorazione di ambienti coltivati (l'orto, il vigneto, ecc...). - Sperimentazione delle fasi della preparazione del vino, dell'olio, del formaggio o dello yogurt, ecc...	k) Distinguere un ambiente naturale da un ambiente coltivato l) Conoscere la funzione di alcune piante e animali nell'alimentazione dell'uomo.
Realizzazione di semplici esperimenti di chimica e di fisica.	a) Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze e/o esperimenti.
Stesura ed applicazione del protocollo di un esperimento.	b) Eseguire con cura e precisione semplici esperimenti proposti in classe.

Nucleo: L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Ambiente naturale: strutture, cambiamenti, interazioni. - Forme di vita animale e vegetale che lo compongono. - Comparazione dei bisogni dei viventi con quelli dell'uomo	a) Individuare e descrivere gli elementi biotici e abiotici che caratterizzano un ambiente. b) Riconoscere negli organismi viventi bisogni analoghi a quelli dell'uomo anche se in relazione ai loro ambienti
Catene alimentari.	c) Individuare le relazioni che si stabiliscono tra gli organismi animali e vegetali di un ambiente.
L'uomo e l'ambiente: interazione, equilibrio e processi. - Il ciclo dell'acqua, il ciclo dell'aria, la stratificazione del suolo.	d) Comprendere che l'aria, l'acqua e il suolo sono elementi fondamentali per la sopravvivenza degli esseri viventi ed intuire la necessità di tutelarli.
- Uso responsabile dell'acqua. - Il fenomeno della siccità.	e) Comprendere che l'acqua è una risorsa esauribile
L'inquinamento dell'acqua: cause, proposte dei rimedi.	f) Conoscere alcune forme di inquinamento dell'ambiente e le cause che le determinano.
- Localizzazione del dolore, descrizione del malessere. - Possibili cause di malessere e semplici strategie per la sua risoluzione. (Classe II)	b) Ipotizzare le cause che determinano i propri stati fisici di benessere o di malessere.
Il corpo come organismo complesso	c) Percepire la presenza degli organi interni e la loro organizzazione

• Respirazione, movimento, articolazioni, ... • Semplicissimi modelli (Classe III)	nei principali apparati d) Ipotizzare rapporti tra struttura e funzione degli organi interni
• Igiene personale e ambientale • Corretta alimentazione, abbigliamento adeguato, importanza del riposo e dell'attività fisica	d) Conoscere ed attivare le principali norme di comportamento finalizzate alla conservazione della salute e alla prevenzione delle malattie.

MUSICA

Nucleo: PERCEZIONE E RAPPRESENTAZIONE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Ascolto e classificazione di eventi sonori dell'ambiente immediato naturale e tecnologico.	a) Riconoscere attraverso l'ascolto diretto e registrato, suoni ambientali in situazioni complesse.
• Esplorazione e comparazione dei suoni prodotti da oggetti sonori, strumenti realizzati con materiale povero e lo strumentario ORF e altri strumenti musicali convenzionali.	b) Individuare uguaglianze e differenze tra suoni extramusicali e gli strumenti musicali.
• La direzione melodica ascendente, discendente, orizzontale.	c) Discriminare la dinamica degli eventi sonori.
• Ascolto e produzione di suoni secondo i quattro piani sonori(P. piano – PP. pianissimo, F. forte – FF fortissimo), l'altezza (acuto – grave) e la durata. • Oggettivazione del timbro e del suono.	d) Percepire e distinguere gli eventi sonori in base ai parametri del suono: intensità, altezza, durata, timbro.
• Pulsazione ritmica regolare • Musiche popolari e rinascimentali a ritmo binario e ternario.	e) Discriminare ritmi binari e ternari ad intervalli brevi o lunghi.

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Combinazioni di suoni, segni, colori e movimento. • Visualizzazione grafica dei para-metri del suono.	a) Rappresentare graficamente i parametri del suono.
• Semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni. • Lettura della simbolizzazione grafica con la voce e con gli strumenti a disposizione.	b) Simbolizzare suoni e registrare sequenze sonore con simboli grafici.
• Ascolto e rappresentazione iconica del messaggio di brani musicali di differenti repertori.	c) Rappresentare con il disegno la situazione e / o il messaggio di canti e musiche.
• L'aspetto comunicativo di alcuni suoni-segnale. • Associazione di personaggi, animali e situazioni alle caratteristiche sonore di alcuni strumenti. • Identificazione e comparazione di alcuni generi musicali: popolare, rap, leggera, classica.	d) Contestualizzare suoni e brani musicali.

Nucleo: PRODUZIONE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
a) Controllare l'intensità della voce dal piano al forte e viceversa.	• Parole cantate su accordi melodici ascendenti e discendenti.
b) Scandire il ritmo nelle filastrocche e nelle conte con la voce e con strumenti a percussione.	• Filastrocche cantate . musiche ritmate. • Dettati ritmici.
c) Eseguire canti anche associati a movimenti.	• Memorizzazione ed esecuzione di canti ad una voce e a due voci.
d) Eseguire movimenti ritmici sincronizzati individualmente e con il gruppo seguendo le indicazioni date.	• Coordinazione di andature ritmiche. • Giochi per la correlazione suono- gesto, suono-espressioni mimiche.

e) Sonorizzare con la voce e con gli strumenti musicali a disposizione poesie, attività e scene di vita familiare, personaggi e situazioni di fiabe.	- Esperienze di costruzione di strumenti musicali con materiale di recupero. - Esperienze di ricerca di suoni e sequenze ritmiche da associare a movimenti, stati d'animo, ambienti.
--	---

ARTE E IMMAGINE

Nucleo: ESPRIMERSI E COMUNICARE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Strumenti bidimensionali (pennarelli, tempere...) e tecniche di stesura del colore. - Materiali plastici e loro tecniche. - Assemblaggio di materiali disparati. - Composizioni libere o guidate	a) Comunicare e sapersi esprimere usando materiali, tecniche e strumenti vari, anche con soluzioni personali.
Segni, linee, colore, spazio.	b) Utilizzare gli elementi e le regole del linguaggio visivo per comunicare ed esprimersi.
Scala cromatica, colori complementari, colori caldi e colori freddi,...	c) Sperimentare alcune semplici regole della grammatica del colore ed operare creativamente con esse.
- Strutturazione dello spazio bidimensionale (centro, angoli, contorno). - Sequenze ritmiche. - Simmetrie bilaterali o rotatorie	d) Utilizzare correttamente lo spazio sul foglio anche in funzione decorativa.
- Personaggi e loro relazione con l'ambiente circostante. - Lo spazio grafico degli oggetti - Lo sfondo e il suo riempimento. - Campi e piani.	e) Collocare correttamente oggetti nello spazio e personaggi nell'ambiente utilizzando correttamente le regole essenziali di rappresentazione del paesaggio.
- Uso narrativo delle immagini. - I personaggi e le azioni del racconto. - Dal testo al fumetto o al fotoromanzo.	f) Raccontare una storia per sequenze di immagini, anche utilizzando il linguaggio multiplo del fumetto (classe II) o quello della fotografia (classe III)
Uso del software per il disegno.	g) Realizzare semplici prodotti multimediali nella parte grafica.
- Smontaggio, rimontaggio, assemblaggio,... - Reinterpretazione personale di un'immagine pittorica	h) Rielaborare creativamente immagini, con tecniche di vario tipo.
- Imitazione di elementi linguistici e stilistici di opere d'arte - Realizzazioni di manufatti legati alla Preistoria (Classe III)	i) Introdurre nelle proprie produzioni elementi scoperti osservando opere d'arte anche legate ad epoche storiche

Nucleo: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Linee, forme, colore, volume, spazio.	a) Riconoscere i diversi elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.
- Insegne, segnali stradali, indicazioni... - Disegno, pittura, fotografia...	b) Riconoscere nella realtà, diverse utilizzazioni del codice iconico, discriminando vari tipi di immagine.
- Soggetto elementi compositivi. - Primo piano, dietro, sullo sfondo. - Il "filo" spaziale.	c) Passare da una "lettura" immediata ed intuitiva delle immagini ad una "lettura" razionale ed ordinata individuando i primi elementi dell'organizzazione spaziale
- Il messaggio. - La valenza espressiva di linee, forme e colore. - Le espressioni del volto, la gestualità	d) Individuare nelle immagini elementi che coinvolgono emotivamente e che attirano l'attenzione e la curiosità.
- Sequenza narrativa - Strisce e vignette. - Immagine, cornice e didascalia. - Diversi tipi di nuvoletta. - Onomatopoeie, grafemi, simboli... - Campi, piani, dettagli - Atteggiamenti ed espressioni dei personaggi. - Personaggi ed ambienti.	e) Individuare le caratteristiche essenziali del fumetto (classi II)
- Foto e didascalie. - Campi, piani, angolazioni e dettagli. - Atteggiamenti ed espressioni dei personaggi. - Personaggi ed ambienti.	f) Avviarsi ad una prima, semplice decodificazione del linguaggio fotografico (classe III)

- Il movimento e il sonoro - Storia e senso globale della vicenda - Personaggi, azioni, scene; sequenze narrative - Ambienti, tempo	g) Comprendere e decodificare il linguaggio audiovisivo
--	---

Nucleo: COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- sacro/profano, pubblico/privato, ... - edifici di valore artistico-culturale presenti sul territorio	a) Osservare le linee e forme principali in luoghi, opere e costruzioni conosciute (classe II) b) Osservare particolari architettonici dei principali edifici della propria città (classe III)
- pittura, scultura, architettura - sacro/profano, pubblico/privato, ...	c) Classificare beni artistici in base a criteri dati
- Opere d'arte e significati/elementi tecnici e formali - Opere d'arte e funzioni comunicative - Struttura compositiva - Immagini ed emozioni - Visite a mostre e musei cittadini	d) "Leggere" un'opera di pittura o di scultura (antica o moderna) individuando elementi essenziali della forma e del linguaggio per comprenderne il messaggio
	e) Comprendere il modo in cui un'immagine pittorica comunica sensazioni ed emozioni
Abiti, danze rituali, cibi di alcune feste note (feste locali, ricorrenze nazionali, Carnevale, ...)	f) Imparare a riconoscere e ad apprezzare le tradizioni folkloristiche e manufatti artigianali regionali o di altre culture
- Opere d'arte e contesto storico - Forme d'arte primitiva: pittura rupestre, ...	g) Analizzare forme artistiche in relazione alla civiltà che le ha prodotte

EDUCAZIONE FISICA**Nucleo: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Osservazione spazio – temporale: corse, salti... - Osservazioni sulle varie parti del corpo - Esercizi per la strutturazione dello schema corporeo - Movimenti di flessione, rotazione, estensione - Esercizi alla spalliera.	a) Organizzare i propri movimenti in relazione allo spazio e agli altri b) Pervenire alla percezione, conoscenza e coscienza del sé corporeo c) Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una corsa, un'arrampicata...) d) Consolidare gli schemi motori di base sia staticamente che dinamicamente e) Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare...)
- Attività finalizzate al miglioramento della coordinazione oculo – manuale, coordinazione generale dei segmenti corporei - Attività ludiche per consolidare la dominanza e la lateralità - Movimenti liberi e guidati in palestra	a) Utilizzare efficacemente la gestualità fino – motoria con piccoli attrezzi codificate e non, nelle attività ludiche b) Organizzare il movimento in modo coordinato in funzione di uno scopo c) Sviluppare la coordinazione dinamico generale d) Consolidare la dominanza (dx – sx).

Nucleo: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale, gestuale - Giochi di comunicazione in funzione di un messaggio - Attenzione percettiva su spazio e tempo, traiettorie, distanze, orientamento, contemporaneità, successione, durata e ritmo - Organizzazione spazio – temporale: corse, salti ... - Riproduzione di sequenze ritmiche con le varie parti del corpo: giochi d'imitazione.	a) Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni ... b) Interagire positivamente con gli altri, valorizzando le diversità c) Sviluppare le capacità percettive e rappresentative di spazio, tempo, corpo d) Valorizzare il rapporto tra movimento e musica e acquisire abilità relative alla drammatizzazione.

Nucleo: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR - PLAY

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Giochi di ogni tipo - Percorsi, andature e circuiti (con varianti) - Primo approccio e introduzione a discipline (sportive e non) praticabili a scuola, anche in ambienti naturali - Attività finalizzate al miglioramento delle qualità fisiche - Qualsiasi attività in cui si richieda l'assunzione di responsabilità e di ruoli (in rapporto alla possibilità di ciascuno).	a) Applicare correttamente le modalità esecutive dei giochi proposti b) Partecipare ai giochi e alle attività proposte manifestando comportamenti corretti c) Coordinare movimenti in azioni complesse d) Cooperare all'interno di un gruppo e) Acquisire la padronanza di diversi movimenti tecnici f) Promuovere la partecipazione di tutti i bambini ad attività di gioco e di gioco – sport g) Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara h) Apprezzare le traiettorie, delle distanze, dei ritmi esecutivi delle azioni motorie

Nucleo: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Principali comportamenti igienici e salutistici - Le regole della prevenzione e dell'attuazione della sicurezza personale a scuola, a casa, in ambienti esterni	a) Acquisire le più semplici abitudini quotidiane per la conservazione della propria salute fisica e psicologica. b) Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.

TECNOLOGIA**Nucleo: VEDERE E OSSERVARE**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Strumenti e macchine per soddisfare i bisogni dell'uomo - Osservazione di utensili - Gli oggetti: come sono oggi – come erano nel passato - Verbalizzazione della storia di un oggetto - Osservazione e manipolazione di materiali, oggetti e strumenti - Prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali caratteristici degli oggetti (legno, plastica, vetro, metallo...) - Caratteristiche e funzioni principali di strumenti e/o macchine utilizzati nell'ambiente di vita - Costruire insiemi di strumenti in base a forma, funzione e tipo di materiale - Visualizzazione delle informazioni con schemi, mappe, disegni; verbalizzazioni con semplici testi	a) Osservare e descrivere oggetti e/o utensili di uso comune anche in rapporto alla loro evoluzione nel tempo b) Conoscere la storia di alcuni manufatti c) Analizzare strumenti cogliendone le funzioni e i materiali di cui sono fatti d) Descrivere un oggetto di uso comune collocandolo in un contesto d'uso e) Individuare la relazione materiale – forma – funzione degli oggetti realizzati dall'uomo f) Osservare, conoscere e classificare i materiali in base alle loro caratteristiche g) Rappresentare con il disegno oggetti di uso comune
L'aula e la posizione/estensione degli arredi; sufficienza/insufficienza degli spazi; ...	h) Eseguire semplici misurazioni e rilievi nell'ambiente scolastico
- Riflettere sulle istruzioni e sui comandi per utilizzare un programma - montare/usare un oggetto, - Ricostruire una procedura complessa ordinando i comandi semplici utilizzati - Costruire diagrammi di flusso, per sintetizzare semplici procedure (di avvio e utilizzo di programmi) - Utilizzare un lessico specifico per descrivere le attività svolte	a) Leggere semplici testi di istruzioni e guide d'uso ed eseguirne le consegne
	b) Ordinare, verbalmente e tramite diagramma di flusso, una sequenza di operazioni e/o istruzioni secondo un criterio logico

• Distinzione tra hardware e software • Tower e utilizzo dei supporti digitali per memorizzare i dati, (CD rom, DVD, pen driver)	a) Conoscere i principali componenti del computer e le loro funzioni
• Denominare le periferiche • Distinguere la funzione di stampante, scanner, masterizzatore... • Utilizzare le principali periferiche (stampante, casse acustiche, microfono...)	b) Conoscere ed utilizzare correttamente le principali periferiche del computer
• Avviare e chiudere il programma • Aprire e chiudere finestre e cartelle • Creare, spostare, copiare, cancellare e salvare cartelle e file	c) Conoscere e saper utilizzare le principali opzioni del sistema operativo

Nucleo: PREVEDERE E IMMAGINARE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Realizzazione e uso di unità campione	a) Individuare estensioni, pesi, capacità, ampiezza in oggetti di uso comune
• Riflessioni personali o collettive, • simulazioni, verifiche	b) Prevedere le conseguenze di comportamenti personali o del gruppo classe
• Materiali, forme e fasi di esecuzione • Semplice rappresentazione con il disegno del modello dell'oggetto da realizzare • Oggetti legati a necessità e attività scolastiche, ... • Materiali disparati, anche di riciclo	c) Pianificare la realizzazione di un semplice manufatto e descriverne le fasi
• Attivare la connessione • Navigare autonomamente utilizzando i comandi principali del browser e i link • Ricercare informazioni in siti ludico – didattici • Muoversi all'interno di un ipertesto realizzato dalle scuole	a) Navigare in Internet
• Leggere e decodificare messaggi • Scrivere ed inviare messaggi • Inserire e salvare allegati in un messaggio di posta elettronica	b) Conoscere ed utilizzare le principali funzioni della posta elettronica

Nucleo: INTERVENIRE E TRASFORMARE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Interventi per la riparazione e la manutenzione del corredo scolastico • Semplici decorazioni • Realizzazione guidata di semplici strumenti: bussola, pluviometro, igrometro • Verbalizzazione dei processi di realizzazione • Materiali disparati, anche di riciclo	a) Usare in modo appropriato oggetti, strumenti e materiali comuni b) Smontare e rimontare oggetti, semplici meccanismi e dispositivi di uso comune c) Costruire oggetti in base a procedure assegnate scegliendo gli strumenti adeguati d) Realizzare modelli di manufatti d'uso comune con semplici schematizzazioni e) Utilizzare in modo adeguato i materiali idonei alla realizzazione di un semplice manufatto f) Conoscere il riciclaggio e il riutilizzo di materiali vari per la realizzazione di oggetti
• Esecuzione di ricette • Realizzazione e preparazione di semplici piatti freddi	g) Utilizzare semplicissime procedure per la preparazione e la presentazione degli alimenti

• Avviare e chiudere un programma didattico • Discriminare alcuni programmi in base al loro utilizzo • Utilizzare un programma installato nel computer • Utilizzare un programma su CD-Rom	a) Utilizzare programmi didattici
• Ricostruire sequenze ordinate di comandi • Diagramma di flusso delle procedure di utilizzo di un programma	b) Organizzare comandi e procedure in funzione del contesto

• Uso e funzioni del pulsante destro/sinistro, trascinamento e scorrimento	c) Utilizzare autonomamente i comandi e le opzioni del mouse e della tastiera
• Aprire e chiudere il programma • Funzioni di Paint: le barre degli strumenti e la tavolozza dei colori • Creare, modificare, salvare e stampare disegni	d) Creare documenti con un diversi software di grafica
• Aprire e chiudere il programma • Scrivere testi • Selezionare un testo • Formattare e modificare un testo • Usare le funzioni di copia, incolla, taglia • Aprire un documento già salvato • Inserire immagini importate da file, cartelle o acquisite da scanner • Salvare e stampare un testo	e) Creare documenti utilizzando autonomamente un programma di videoscrittura: Word

RELIGIONE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Dio e l'uomo - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. - Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana.	L'ambiente che ci circonda; Il rispetto per la natura; L'ambiente di Gesù: usi e costumi; Lettura della preghiera del Padre Nostro: comprensione del significato del testo. Esempi di preghiere di altre religioni: punti di contatto ed elementi comuni.
La Bibbia e le altre fonti - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	I miti sull'origine della vita; la teoria del Big Bang; La creazione dalla Genesi 1, 2; La formazione e la struttura della Bibbia; Le origini del popolo ebraico: l'Alleanza tra Dio e l'uomo; Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Mosè, Giudici, Re e Profeti; La nascita di Gesù, parabole, miracoli, morte e risurrezione, le apparizioni. La Pentecoste.
Il linguaggio religioso - Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.	La festa; segni e simboli presenti nell'ambiente che richiamano al Natale e alla Pasqua; I racconti evangelici attraverso l'analisi di opere d'arte; Il presepe vivente e la sua origine; Le caratteristiche delle principali usanze regionali italiane legate al Natale e alla Pasqua.
I valori etici e religiosi - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. - Apprezzare l'impegno della comunità e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.	Il comandamento dell'amore; I Dieci comandamenti; Il valore del perdono; l'accoglienza verso tutti gli uomini; la struttura della Chiesa e la sua origine.

Classi IV e V**ITALIANO****Nucleo: ASCOLTO**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Spiegazioni, richieste, consegne, incarichi, istruzioni • Conversazioni, discussioni, argomentazioni • Dialoghi e scambi comunicativi di vario genere in contesti sia abituali che inusuali	a) Ascoltare messaggi di vario genere in contesti diversi, in modo attento, attivo e finalizzato b) Individuare, in una discussione, il problema affrontato e le principali opinioni espresse c) Comprendere le opinioni altrui per confrontarle con le proprie ed accettare i diversi punti di vista
• Individuazione di difficoltà e richieste di spiegazioni per chiarire concetti e sviluppare idee • Testo e contesto • Prendere appunti	a) Adottare strategie di ascolto finalizzate alla comprensione
• Testi diretti o trasmessi • Descrizioni, narrazioni, argomentazioni, norme, istruzioni • Tipo di testo, scopo comunicativo, emittente, destinatario • Informazioni: personaggi, tempi, luoghi, sequenze temporali e nessi logici tra i fatti, dati descrittivi	b) Ascoltare testi di vario tipo e a scopi diversi e comprenderne i contenuti essenziali
• Film, cartoni animati, pubblicità • Annunci, bollettini, ...	c) Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media
• Confronto di opinioni, gusti, preferenze	d) Ascoltare e confrontare opinioni su testi letti, spettacoli, esperienze comuni

Nucleo: PARLATO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Scambi comunicativi in situazioni scolastiche: dialoghi interrogazioni, conversazioni, dibattiti, discussioni, lezioni, spiegazioni, • Lingua formale e lingua informale	a) Esprimere in modo spontaneo, ma chiaro e lineare, idee, pensieri, opinioni, stati d'animo b) Intervenire in una situazione comunicativa in modo pertinente al problema affrontato e considerando le principali opinioni espresse c) Cooperare con gli interlocutori rispettando le opinioni altrui e fornendo spiegazioni ed esempi d) Esprimere accordo o disaccordo argomentando le proprie opinioni in modo adeguato e) Usare il registro linguistico adeguato al contesto comunicativo
• Esperienze, attività scolastiche ed extrascolastiche, contenuti disciplinari	a) Relazionare su argomenti noti fornendo le informazioni in modo chiaro e lineare
• Testi regolativi di vario genere: esecuzione di attività, svolgimento di giochi, ...	b) Dare oralmente istruzioni in modo coerente e ordinato
• Testi narrativi, descrittivi, argomentativi, informativi, espositivi • Racconti, resoconti, riesposizione di testi letti/ascoltati o di contenuti disciplinari	c) Articolare con chiarezza un breve discorso organizzando in modo ordinato l'esposizione anche utilizzando una scaletta
• Poesie, brani, dialoghi	d) Recitare in modo espressivo testi precedentemente memorizzati

Nucleo: LETTURA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Intonazione, pause, segni di punteggiatura, ... in funzione dell'intenzione comunicativa	a) Leggere ad alta voce in modo rapido, scorrevole ed espressivo brani di vario genere, anche dialogati
- Lettura silenziosa a scopi mirati - Titolazione ed informazioni non verbali - Domande iniziali e nel corso della lettura, ricerca di indizi, ... - Ricerche su dizionari, enciclopedie, atlanti, testi multimediali per temi d'interesse scolastico e/o progetti di studio	b) Leggere in modo veloce pervenendo alla capacità di lettura orientativa e consultiva c) Adottare strategie per l'analisi del contenuto d) Consultare testi di vario genere estrapolando/confrontando i dati e le informazioni che interessano
- Biblioteca scolastica o di classe - Visite a biblioteche presenti sul territorio - Discussioni, schede di lettura, recensioni	e) Leggere autonomamente testi di vario genere, liberamente scelti f) Ragionare sui testi letti confrontando opinioni, gusti, preferenze
Racconto umoristico, del brivido, d'avventura, fantasy, ...	a) Discriminare diversi generi narrativi
Descrizioni denotative o connotative di persone, animali, ambienti/paesaggi, oggetti, fenomeni, ...	b) Leggere e comprendere descrizioni di soggetti diversi individuandone le caratteristiche strutturali
- Testi storici, geografici o scientifici - Titolazione di capoversi	c) Leggere e comprendere testi informativi anche di carattere disciplinare individuando i nuclei tematici e discriminando le informazioni principali da quelle secondarie anche in funzione di una sintesi
- Sottolineature, annotazioni - Schemi, grafici, mappe, tavole, tabelle, ...	d) Visualizzare graficamente le informazioni di un testo applicando tecniche di supporto alla comprensione
- Ricette, procedimenti, regolamenti, istruzioni, ... - Moduli, orari, mappe, ... - Manifesti, depliant, locandine, lettere	e) Leggere testi regolativi o pratico-strumentali comprendendone le informazioni e individuandone le caratteristiche strutturali e le diverse tipologie
- Testi descrittivi, narrativi, argomentativi, regolativi, pratico-strumentali - Scopo comunicativo: informativo, espressivo, persuasivo - Testi narrativi letterari: caratteristiche formali, intenzione comunicativa dell'autore	f) Discriminare in brani letti lo scopo comunicativo e la tipologia testuale ragionando sulla struttura e sul contenuto
- Rime, assonanze, onomatopee, accentazione, pause, ... - Similitudine, metafora, personificazione, ...	g) Leggere testi poetici, comprenderne alcune caratteristiche che danno ritmo e musicalità e individuare alcune delle principali figure retoriche
	h) Esprimere un semplicissimo commento personale su brani letterari in prosa e in poesia

Nucleo: SCRITTURA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Ortografia, concordanza morfologica, struttura sintattica, punteggiatura ed uso del discorso diretto/indiretto - Riflessioni sulle differenze tra lingua orale e lingua scritta	a) Affinare la competenza tecnica della scrittura
Scalette per punti, mappe, schemi, ...	b) Costruire testi secondo un preciso filo espositivo realizzando la coerenza e la coesione

• Informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni • Pertinenza, osservazioni personali, selezione delle informazioni, ...	c) Scrivere testi dal contenuto significativo ed adeguatamente articolato
• Titolo, argomento, tipo, contesto comunicativo, ... • Scalette, mappe, schemi, ...	d) Pianificare la propria produzione adottando strategie di scrittura adeguate al testo da produrre, al destinatario e allo scopo
• Rilettura ragionata e revisione dei testi prodotti	e) Adottare strategie di autocorrezione riconoscendo difficoltà ed errori
• Racconti, biografie, autobiografie, cronache, diari, lettere, ...	a) Scrivere un testo narrativo in funzione espressiva o informativa
• Descrizioni connotative o denotative di persone, animali, ambienti/paesaggi, fenomeni, oggetti	b) Scrivere testi descrittivi di carattere oggettivo o soggettivo
• Progetti, ricette, regolamenti, istruzioni, ... • Manifesti, depliant, locandine, ... • Lettere, articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola,	c) Scrivere testi regolativi o pratico-strumentali di vario genere, anche in funzione persuasiva
• Esposizioni, anche di carattere disciplinare, personali o collettive • Relazioni conclusive dopo semplici esperienze o indagini	d) Scrivere semplici relazioni su argomenti noti
• I fatti e i loro nessi logici • Il problema, la tesi, le prove pro o contro, la conclusione • La mappa dei concetti	e) Produrre testi argomentativi anche a scopo dimostrativo (a favore/sfavore di un fatto/affermazione)
• Recensioni e brevi argomentazioni • Espressione di punti di vista e giudizi personali	f) Scrivere brevi testi per comunicare impressioni e opinioni su fatti, esperienze, libri, film, spettacoli

• Poesie e filastrocche	a) Costruire brevi testi poetici utilizzando le più semplici tecniche apprese a livello di fruizione
• Acrostici, rebus, calligrammi, doppi sensi, ...	b) Realizzare giochi linguistici
• Videoscrittura, ipertesti, e-mail • Lessico, impaginazione, soluzioni grafiche	c) Utilizzare programmi informatici nella produzione di testi
• Impiego di mappe, schemi, tabelle • Individuazione di sequenze narrative o di parole-chiave; cancellazione delle informazioni ininfluenti; titolazione dei capoversi • Riassunti liberi o guidati	a) Produrre schematizzazioni del contenuto di varie tipologie testuali visualizzandone le informazioni essenziali in funzione della riscrittura in sintesi del testo in oggetto b) Sintetizzare un testo scritto individuando le informazioni essenziali
• Trasformazione della struttura, sdoppiamento/accorpamento di testi, sostituzione di personaggi, cambiamento del punto di vista, contestualizzazione o decontestualizzazione, ...	c) Manipolare testi a scopi diversi

Nucleo: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Vocabolario fondamentale, parole ad alto uso	a) Comprendere ed utilizzare il lessico di base
- Somiglianze, differenze, campi semantici - Sinonimia, omonimia, polisemia, antinomia, iper/iponimia,...	b) Conoscere le principali relazioni di significato tra parole
Eccezioni grammaticali, peculiarità lessicali	c) Comprendere che le parole hanno diverse eccezioni e individuare l'eccezione specifica di una parola in un testo
- Lingua parlata - Metafore, anche letterarie	d) Comprendere l'uso e il significato di semplici espressioni figurate
Termini disciplinari, sottocodici	e) Comprendere ed utilizzare termini specifici
Consultazione del dizionario	f) Usare correttamente il dizionario come fonte di informazioni

Nucleo: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Regole ortografiche - Strategie di autocorrezione	a) Conoscere ed applicare le convenzioni ortografiche
- Pause, intonazione, gestualità - Punteggiatura in funzione demarcativa o espressiva - Pause ed intenzione comunicativa	b) Individuare ed utilizzare gli elementi caratteristici della lingua oral c) Conoscere ed applicare gli artifici di traduzione dei tratti prosodici nella lingua scritta
Lingua formale e lingua informale	d) Conoscere i diversi registri linguistici e i loro contesti d'uso
- Derivazione, alterazione, composizione - Suffissi e prefissi	e) Conoscere ed applicare i principali meccanismi di formazione e di alterazione delle parole
Somiglianze, differenze, campi semantici	f) Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole
Frase semplici e frasi multiple	g) Individuare in un breve periodo le diverse frasi che lo compongono
- Congiunzioni e parole-legame - Connettivi temporali, spaziali, logici, ...	h) Individuare i principali connettivi tra frasi e periodi
- Riduzione alla frase nucleare - Soggetto e predicato (verbale/nominale)	i) Riconoscere in una frase "ricca" l'enunciato minimo e le parti che lo compongono
- Espansioni dirette e indirette - I principali complementi - Preposizioni semplici e preposizioni articolate	j) Arricchire la frase nucleare mediante l'aggiunta di espansioni k) Discriminare i principali complementi e le preposizioni che li introducono
- Articoli, nomi, verbi, aggettivi, avverbi, pronomi, esclamazioni, - Congiunzioni e preposizioni	l) Riconoscere e raggruppare per categorie le principali parti del discorso; analizzarle nei loro aspetti essenziali
Il verbo e la sua coniugazione	m) Distinguere ed usare i modi e i tempi verbali
- Peculiarità fonetiche, lessicali, sintattiche - Confronti tra lingua, dialetto, lingue straniere	a) Distinguere la lingua italiana dal dialetto b) Riconoscere le principali peculiarità dell'italiano parlato nella regione di appartenenza c) Rilevare corrispondenze e differenze lessicali tra dialetto e lingua d) Avvertire le differenze di pronuncia tra l'italiano standard, le varietà regionali e le varianti dovute a diversità di lingua materna e) Riconoscere vocaboli di origine straniera entrati nell'uso comune

• Brani scelti da diversi periodi letterari	f) Conoscere in modo semplice l'evoluzione della lingua italiana nel tempo
---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo ...

- Partecipa agli scambi comunicativi (conversazione, discussione in classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nucleo: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (nelle categorie temporali)

(Orientamento temporale e trasformazioni storiche)

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Sequenze cronologiche degli eventi storici studiati.	a) Ricostruire l'ordine cronologico degli eventi individuando rapporti di antecedenza e successione
• Costruzione e lettura di linee cronologiche.	b) Rappresentare graficamente/leggere le relazioni temporali tra gli avvenimenti orientandosi sulla linea del tempo
• Confronto di linee del tempo.	c) Riconoscere rapporti di contemporaneità tra eventi e civiltà storiche.
• Le età della storia • Periodizzazione a.C./d.C. • Periodizzazione e durata di civiltà. • Periodizzazione preistoria-storia.	d) Calcolare la durata di eventi e civiltà storiche ed operare periodizzazioni mediante l'individuazioni di fenomeni significativi e caratterizzanti.
• Associazione di avvenimento-periodo.	e) Collocare eventi significativi nel tempo storico.
• Cartine geostoriche. • Cartine mute. • Lo spazio delle civiltà fluviali/ di mare.	f) Collocare nello spazio gli eventi storici individuando i possibili nessi tra di essi e le caratteristiche geografiche di un territorio.
• Descrizione e confronto di quadri di civiltà.	g) Confrontare quadri storici delle civiltà studiate cogliendo analogie e differenze

Nucleo: USO DELLE FONTI (Comprensione e ricostruzione di eventi e fenomeni storici)

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Contenuti relativi al nucleo tematico delle conoscenze.	a) Individuare legami causali tra fatti storici b) Costruire schemi e mappe concettuali di sintesi. c) Verbalizzare in modo logico e coerente le "catene" di relazioni.
• Le fonti storiche e la loro classificazione. • Lettura, analisi, interpretazione e confronto di fonti scritte e visive. • Contenuti relativi al nucleo tematico delle conoscenze. • Mitologia, epica, testi peculiari della civiltà greca, romana e cristiana.	d) Conoscere i diversi tipi di fonte storica e saperli localizzare nel tempo e nello spazio. e) Ricavare informazioni dalle fonti storiche. f) Selezionare le informazioni secondo un criterio dato. g) Comprendere il significato di un testo storico letto o ascoltato quale semplice fonte documentaria.

• Tracce del passato nel territorio vissuto • Documentazioni personali o guidate, visite guidate, gite spontanee... • Quadri storico-sociali del passato relativi al territorio vissuto	h) Individuare e leggere nella realtà locale radici storiche antiche, classiche e cristiane.
	i) Effettuare ricostruzioni storiche di quadri di civiltà e periodi significativi.

Nucleo: STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE (Conoscenze storiche)

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Quadri sintetici di civiltà, elementi caratterizzanti e loro relazioni • Le grandi civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India, Cina). • Civiltà fenicia, civiltà giudaica, popoli italici. • La civiltà greca dalle origini all'Età Alessandrina. • La civiltà romana dalle origini alla crisi e dissoluzione dell'Impero. • La nascita della religione cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo.	a) Conoscere i contenuti fondamentali della storia antica in relazione al contesto fisico, sociale economico, tecnologico, culturale e religioso.
• a.C./d.C. • Periodizzazione del tempo storico di altre civiltà	b) Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere che esistono altri sistemi di misura

Nucleo: LE ORGANIZZAZIONI SOCIALI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Il cittadino e le Istituzioni; lo • Stato di diritto; diritti e doveri del cittadino • I simboli dell'identità nazionale: l'inno, la bandiera,... • Funzione rappresentativa dei partiti politici; le elezioni politiche ed amministrative	a) Acquisire il concetto di cittadinanza e comprendere il valore che riveste per ciascuno di noi l'appartenenza ad una comunità b) Capire che la società democratica si basa sulla partecipazione di tutti i cittadini e su un sistema giuridico che regola la vita c) Sviluppare la capacità di esercitare dei diritti e di accettare dei doveri
• Il Comune, la Provincia, la Regione • Forme, organizzazione e funzione delle amministrazioni locali • Le identità regionali e locali	d) Conoscere nei suoi aspetti essenziali il decentramento politico-amministrativo dello Stato italiano
La democrazia nell'ordinamento della Repubblica • Lo Stato in favore di tutti i cittadini • I tre poteri dell'ordinamento repubblicano: - il Parlamento e il potere legislativo - il Governo e il potere esecutivo - la Magistratura e il potere giudiziario	e) Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento repubblicano
• Repubblica, dittatura, monarchia assoluta o costituzionale	f) Riconoscere varie forme di organizzazione politica e confrontarle con quella repubblicana
• L'Europa Unita e suoi simboli: inno, bandiera,... • Il parlamento europeo • La moneta unica (Euro)	g) Individuare motivi e tappe che hanno condotto alla nascita della Comunità europea h) Esaminare gli aspetti organizzativo-politici dell'Europa comunitaria
• Associazioni ed organizzazioni internazionali: ONU, UNICEF, FAO, CEE, OMS, ... • Organizzazioni governative e non governative • Documenti mondiali	i) Conoscere le grandi organizzazioni internazionali nate con lo scopo di tutelare i diritti umani e la pace mondiale

Nucleo: LEGGI E REGOLE DELLA VITA ASSOCIATA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- I diritti e i doveri dei cittadini riconosciuti ed indicati nella Costituzione italiana - I principi fondamentali delle società democratiche: diritti umani individuali, diritti inviolabili, ... - Dichiarazione dei diritti del fanciullo - Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - I diritti delle donne, dei lavoratori - Carta dei diritti dell'U.E.	a) Acquisire il concetto di diritto/dovere b) Rilevare alcuni dei principali diritti e doveri dei cittadini c) Conoscere i diritti fondamentali dell'uomo attraverso la lettura delle Dichiarazioni Universali
- La Costituzione e l'ordinamento dello Stato italiano - Confronti tra costituzioni antiche e moderne - La Costituzione europea	d) Conoscere alcune Costituzioni dei moderni Stati democratici e) Conoscere le caratteristiche della Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali
- Norme sociali e leggi - L'iter legislativo - Legalità/illegalità - Legge e punibilità	f) Conoscere il significato della parola "legge" nell'ordinamento dello Stato italiano

Nucleo: PROBLEMATICHE SOCIALI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Il lavoro come diritto-dovere di ogni cittadino - Popolazione attiva e popolazione non attiva; la disoccupazione - I settori e le attività lavorative - La funzione del Sindacato - La tutela dei diritti dei lavoratori e devianze passate o attuali: schiavismo, lavoro minorile, ... - Emigrazione/immigrazione - L'utilità del volontariato	a) Comprendere l'importanza del lavoro in una società democratica b) Riflettere su alcune semplici problematiche legate al lavoro
- Riferimenti storici sull'origine del denaro - Le banche e i loro servizi - Il significato della parola "economia" - L'utilità sociale delle tasse e delle imposte - I differenti tagli/valori dell'Euro	c) Comprendere la necessità del denaro come mezzo di scambio
- Incontri "forzati" e problematiche relative all'immigrazione, ai profughi, ai nomadi, alle minoranze, ... - Rapporti tra culture diverse: integrazione e integralismo - Forme di razzismo - La distribuzione delle risorse e delle ricchezze nel Mondo: sviluppo e sottosviluppo; sfruttamento e cooperazione solidale; la fame nel Mondo - Io e gli altri: individualismo e solidarietà - I conflitti nel Mondo - Situazioni di violazione dei diritti umani nel Mondo	a) Conoscere alcune problematiche sociali presenti nel nostro Paese e nel Mondo b) Assumere comportamenti sociali improntati alla responsabilità, alla tolleranza, al dialogo, alla solidarietà e alla cooperazione c) Comprendere il significato della pace come frutto di giustizia sociale e rifiuto di ogni violenza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita

- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando concettualizzazioni pertinenti
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche
- Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

GEOGRAFIA**Nucleo: ORIENTAMENTO**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Il reticolo geografico - Le coordinate geografiche - I punti cardinali - La bussola - Il movimento del Sole	a) Orientarsi in uno spazio geografico vissuto o rappresentato (le carte) utilizzando i punti di riferimento convenzionali
- Percorsi ed itinerari in Italia - La scala grafica e numerica - I simboli cartografici convenzionali - Calcolo di distanze sulle carte	b) Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte stradali c) Orientarsi nello spazio rappresentato localizzando elementi sulle carte geografiche d) Utilizzare la scala grafica e numerica di una carta per calcolare le distanze
- Schizzi e mappe - Progetti di itinerari di viaggio divisi per tappe	c) Realizzare schizzi di percorsi e mappe mentali dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale.
Strumenti di osservazione indiretta: filmati, fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali.	f) Estendere le proprie carte mentali all'Europa e ai diversi continenti.

Nucleo: LINGUAGGIO DELLA GEO – GRAFICITA'

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- La scala grafica e numerica - I simboli cartografici convenzionali - Carte tematiche, grafici e tabelle per visualizzare la distribuzione dei fenomeni geografici, demografici, economici - Carte fisiche, politiche e tematiche - Fotografie aeree e immagini da satellite - Elaborazioni digitali - Repertori statistici	a) Decodificare la simbologia convenzionale per leggere una rappresentazione cartografica b) Analizzare le principali caratteristiche del territorio leggendo grafici, carte geografiche a diversa scala, cartogrammi. c) Analizzare fatti e fenomeni locali e globali in relazione ad indicatori socio-demografici ed economici
- L'Italia e la localizzazione dei suoi più significativi elementi fisici ed antropici - Le regioni fisiche, storiche ed amministrative dell'Italia - L'Italia e la sua posizione in Europa e nel mondo (planisfero e globo) - Le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei continenti e degli oceani	d) Localizzare elementi geografici sulle carte

Nucleo: PAESAGGIO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Conoscenza degli elementi fisici ed antropici dei principali paesaggi italiani, europei e mondiali - Lo spazio fisico: la morfologia, l'idrografia, il clima	a) Analizzare e descrivere un paesaggio nei suoi elementi fisici essenziali, usando una terminologia appropriata
- Lo spazio antropico: insediamenti, vie di comunicazione, strutture e servizi - Lo spazio economico e le risorse - Lo spazio politico e socio – culturale - La distribuzione dei più significativi elementi fisici ed antropici. - Ricchezza e povertà; Nord e Sud d'Italia - Ambienti da tutelare e da valorizzare	b) Analizzare e descrivere gli aspetti antropologici rilevanti e significativi di un contesto geografico c) Confrontare realtà geografiche vicine e lontane anche in relazione ai quadri socio-storici del passato cogliendo analogie e differenze d) Individuare elementi paesaggistici di valore ambientale e culturale

Nucleo: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Concetto di confine e criteri per l'individuazione delle regioni geografiche: fisiche, climatiche, storico-culturali, amministrative.	a) Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano

• Ricchezza e povertà • Lo sviluppo sostenibile • L'intervento dell'uomo e gli squilibri ambientali • L'inquinamento • Lo smaltimento dei rifiuti • I parchi e le riserve naturali • Progettazione di interventi di recupero e valorizzazione dei beni ambientali e culturali nel proprio contesto di vita.	b) Conoscere la relazione esistente tra elementi costitutivi del territorio
	c) Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo
	d) Riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'azione dell'uomo sul proprio territorio regionale e nazionale
	d) Analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente
	e) Ricercare e proporre soluzioni relative al problema della tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

MATEMATICA

Nucleo: IL NUMERO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Numerazioni progressive e regressive con numeri interi (periodo delle migliaia, dei milioni, dei miliardi). • Confronto e ordinamento di numeri interi utilizzando i simboli: $>$, $<$, $=$.	a) Conoscere i numeri naturali oltre il milione.
• Riconoscimento di parti frazionarie; di frazioni complementari, proprie improprie, apparenti ed equivalenti.	b) Comprendere i significati delle frazioni in contesti concreti e rappresentarle in modo simbolico.
• Trascrizione di frazioni decimali in numero decimale e viceversa. • Uso di numeri decimali, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane	c) Riconoscere scritture diverse (frazione decimale, numero decimale, percentuale) dello stesso numero.
• Composizione e scomposizione di numeri interi e decimali. • Lettura e scrittura dei numeri decimali • Confronto e ordinamento di numeri decimali	d) Conoscere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero intero e decimale.
• Potenze della base dieci.	e) Leggere e scrivere i numeri in base dieci usando la notazione polino-miale.
• Potenze con esponente un numero naturale	f) Riconoscere e scrivere il valore delle potenze di un numero.
• Origine e diffusione dei numeri indo-arabi e dei numeri romani.	g) Riconoscere la differenza tra i diversi sistemi di numerazione posizionale e non posizionale.
• Ordinamento di numeri interi anche negativi, sulla retta. • Registrazione di escursioni termiche, altitudini e coordinate cartesiane.	h) Comprendere il significato dei numeri interi negativi attraverso applicazioni in contesti conosciuti.
• Esercizi applicativi delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali. • Moltiplicazioni e divisioni con gli operatori 10; 100; 1000. • Calcolo mentale, calcolo scritto, uso della calcolatrice	i) Eseguire con padronanza le quattro operazioni con i numeri interi e decimali scegliendo la tecnica di calcolo più opportuna
• Uso della virgola come indicatore.	j) Comprendere il significato e l'uso dello zero e della virgola.
•	k) Calcolare in relazione reciproca multipli – divisori e

• Multipli, divisori e numeri primi.	riconoscere i numeri primi.
• Relazioni d'ordine, completamento di successioni numeriche partendo da una regola data e viceversa.	a. Individuare e stabilire relazioni tra numeri.
• Esercizi applicativi nel calcolo scritto e orale.	l) Conoscere ed utilizzare le proprietà delle quattro operazioni.
• Costruzione delle tavole pitagoriche e memorizzazione.	a. Eseguire calcoli mentali utilizzando le tabelline e le proprietà delle operazioni.
• Calcolo approssimativo, stime di risultati.	b. Fare previsioni sul risultato delle operazioni confrontando l'ordine di grandezza dei termini.
• Espressioni. • Algoritmi.	m) Costruire e rappresentare semplici sequenze di operazioni tra numeri interi, comprendendo il significato delle parentesi.

Nucleo: LO SPAZIO E LE FIGURE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Simmetrie di figure piane rispetto ad un asse verticale, orizzontale e obliquo.	a) Individuare simmetrie in oggetti e figure date; realizzarle e rappresentarle col disegno.
• Realizzazioni grafiche di traslazioni e rotazioni di figure piane.	b) Effettuare traslazioni e rotazioni (movimenti rigidi) di oggetti e figure.
• Sistema di riferimento cartesiano.	c) Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure.
• Modelli delle principali figure del piano e dello spazio. • Carta quadrettata, riga, squadra e compasso, software di geometria	d) Costruire e disegnare con strumenti vari le principali figure geometriche.
	e) Riprodurre in scala una figura assegnata
• Punti di vista diversi	f) Rappresentare in piano oggetti tridimensionali
• Gli elementi costitutivi di un poligono (lati, angoli, assi, altezze...). • Diversi punti di vista	g) Individuare gli elementi significativi di una figura.
• Classificazione di poligoni concavi e convessi, regolari e irregolari, di triangoli e di quadrilateri...	h) Conoscere le principali proprietà delle figure geometriche.
• Gli angoli e la loro ampiezza	i) Usare in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo (anche mediante rotazione).
• Scomposizione e ricomposizione di poligoni. • Confronto tra figure isoperimetriche e tra figure equiestese.	j) Riconoscere figure equiscomponibili e usare il concetto di equiscomponibilità per la determinazione di aree e di volumi in casi semplici, senza ricavare formule.
• Unità di misura di lunghezza e di superficie • Perimetro e area dei poligoni.	i) Calcolare perimetri e aree delle più semplici figure geometriche.

Nucleo: RELAZIONI, DATI, PREVISIONI**Sottonucleo: INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Rappresentazione di classificazioni e relazioni con diagrammi di Venn, di Carroll, ad albero, con tabelle e piano cartesiano.	a) Classificare oggetti, figure, numeri in base a due o più proprietà e realizzare adeguate rappresentazioni delle stesse classificazioni

• Insieme intersezione.	b) Individuare i criteri di una classificazione.
• Relazioni significative: essere uguali a, essere multipli di, essere maggiore di, essere parallelo o perpendicolare a ...	b) In contesti vari, individuare, de-scrivere e costruire relazioni significative; riconoscere analogie e differenze.
• Osservazione, rappresentazione e verbalizzazione di regolarità e ritmi.	c) Individuare e descrivere regolarità in contesti matematici, geometrici e sperimentali.
• Uso dei quantificatori. • Uso dei connettivi logici: e, non, o inclusivo o esclusivo, se, allora.	a) Attribuire denominazioni a "oggetti" e stabilire definizioni, anche carenti o sovrabbondanti, con riferimento alle caratteristiche e alle proprietà osservate.
• Enunciati veri o falsi; aperti o chiusi.	b) Descrivere proprietà di figure con termini appropriati e usare definizioni
• Analisi di situazioni problematiche e dei risultati di indagini. • Formulazione di ipotesi, dimostrazione e revisioni.	c) Giustificare affermazioni e congetture durante una discussione matematica anche con semplici ragionamenti concatenati.

Sottonucleo: DATI E PREVISIONI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Indagini e scelta del campione. • Caratteri qualitativi e caratteri quantitativi.	a) Raccogliere dati mediante l'elaborazione di questionari adeguati.
• Diagrammi di vario tipo.	b) Classificare e rappresentare i dati con tabelle e grafici.
• Lettura dei risultati di un'indagine. • Confronto di frequenze: moda me-diana e media aritmetica.	c) Osservare e descrivere un grafico, usando: moda, mediana e media aritmetica.
• Classificazione di dati con intervalli di ampiezza uguale o diversa..	d) Confrontare fra loro modi diversi di rappresentare gli stessi dati.
• Riconoscimento di eventi certi, possibili, impossibili. • Confronto di due eventi • Analisi di giochi ed eventi aleatori.	a) Riconoscere gli eventi certi possibili, impossibili, equiprobabili, più probabili, meno probabili.
• Rappresentazioni grafiche (schemi e tabelle) delle probabilità di un evento. • Rappresentazione frazionaria e calcolo della frequenza di probabilità. • Calcolo di percentuali.	b) Valutare la probabilità di semplici eventi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno...

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro,...)
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici
- Riesce a risolvere facili problemi, in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.
- Conosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,)
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE**Nucleo: OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Problematizzazione e analisi di fatti e fenomeni riscontrabili nella realtà.	a) Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza e sull'interpretazione dei vari aspetti coinvolti.
• Osservazione e raccolta di dati. • Formulazione e confronto di ipotesi.	b) Formulare ipotesi che tengano conto dei dati dell'esperienza e delle conoscenze acquisite.
• Ricerca di modi di controllo e di verifica.	c) Proporre situazioni e/o esperimenti di verifica
• Verbalizzazione e confronto dei procedimenti seguiti e dei risultati raggiunti.	d) Formulare conclusioni e/o definizioni coerenti a fenomeni e/o situazioni osservate.
• Costruzione di semplici strumenti di misura per volume, capacità, ... • Esperienze di misurazione: temperatura, massa, ecc... • Unità convenzionali • Uso di: termometro, barometro, cronometro, ecc...	a) Osservare ed analizzare singoli fenomeni e oggetti, cogliere le grandezze relative (dimensioni, volume, peso, temperatura) che necessitano di adeguati strumenti di rilevazione.
• Forza, movimento, pressione, calore...	b) Cogliere, in contesti concreti alcuni dei basilari concetti scientifici
Materia: proprietà, stato, interazioni, trasformazioni. • Proprietà: durezza, peso, elasticità, trasparenza, densità,... • Sperimentazione di soluzioni • Trasformazioni reversibili e irreversibili della materia. • Le molecole; la forza di coesione. • Massa e volume; la forza di gravità, il peso e l'attrito.	c) Classificare la materia secondo proprietà, funzioni e interazioni. b) Conoscere le caratteristiche della materia, gli stati di aggregazione e le trasformazioni c) Osservare e descrivere alcuni passaggi di stato d) Esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate
Uomo-ambiente: sistema, energia. • Il sole fonte di energia vitale; • l'energia chimica. • L'energia termica, meccanica, elettrica. • Ricerca per risparmiare il consumo di energia. • Le regole di sicurezza nell'uso dell'energia elettrica e termica.	a) Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e costruire in modo elementare il concetto d'energia b) Conoscere le diverse forme di energia e il loro utilizzo.

Nucleo: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Esplorazioni con i compagni o autonome	a) Continuare ad esplorare l'ambiente vicino anche con semplici ma appropriati strumenti b) individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo
• Indizi e osservazioni sulla terra come sistema geologico: ricerca e collezione di campioni di terriccio, sassi, rocce, minerali e fossili.	c) Conoscere la struttura del suolo sperimentato
• L'acqua, ciclo e funzione nei fenomeni atmosferici, la relazione acqua- vita. • La biosfera e i suoi cicli.	d) Osservare le caratteristiche dell'acqua e comprendere il suo ruolo nell'ambiente
	e) Conoscere le caratteristiche e l'importanza di alcuni componenti dei cicli ambientali

- Semplici modelli - Giochi col corpo	f) Osservare e ricostruire in modo semplice il movimento dei corpi celesti
- Realizzazione di semplici esperimenti con materiali facilmente reperibili. - Descrizione delle esperienze realizzate.	c) Condurre autonomamente esperimenti già eseguiti in classe.
Formulazione di nuove esperienze e ricerca di materiali.	d) Ricercare informazioni e materiali adeguati per realizzare esperimenti

Nucleo: L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Viventi: sistema, varietà, diversità, ciclicità. - Tassonomia del regno vegetale e del regno animale. - Cicli vitali di piante e animali.	a) Conoscere le strutture fondamentali degli animali e dei vegetali.
- Osservazione e classificazione secondo caratteristiche specifiche. - Uso di diagrammi, frecce, tabelle a doppia entrata, schemi per rappresentare classificazioni e relazioni.	b) Individuare le caratteristiche che determinano l'inserimento degli organismi vegetali e animali in schemi classificatori specifici.
Osservazione di modelli bidimensionali e tridimensionali del corpo umano: cellula, tessuto, organo, apparato.	c) Conoscere e descrivere le funzioni svolte da sistemi e apparati del corpo umano.
Alimentazione, movimento, ...	d) Conoscere e consolidare regole igienico-sanitarie per preservare la propria salute
Notizie elementari sulla sessualità	e) Conoscere le modalità di riproduzione dell'uomo.
Modelli sistematici della relazione tra organismo e ambiente e delle interazioni tra gli organismi	a) Esplorare un ambiente naturale e umano inteso come sistema biologico e distinguerne componenti e relazioni.
Ambiente naturale: interazioni, cicli. - Modelli di catene alimentari, di piramide alimentare. - La biosfera e i suoi cicli. - La fotosintesi clorofilliana.	b) Conoscere i vari tipi di ambiente naturale e le interazioni tra organismi e ambiente e tra organismi.
	c) Conoscere le caratteristiche e l'importanza di alcuni componenti dei cicli ambientali.
L'uomo trasforma l'ambiente: - dalle trasformazioni locali alle trasformazioni globali - Inquinamento ambientale, effetto- serra, - scioglimento dei ghiacciai, desertificazione	d) Individuare ed interpretare le conseguenze dell'azione modificatrice dell'uomo sull'ambiente

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno ...

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
- Esplora fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
- Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA**Nucleo: PERCEZIONE E RAPPRESENTAZIONE**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Gli strumenti dell'orchestra e della tradizione popolare di varie culture. - Uso degli strumenti orff e non convenzionali.	a) Discriminare strumenti appartenenti a culture diverse.
- Applicazione dei diversi parametri del suono. - Rappresentazione grafica delle caratteristiche del suono. - Esperienze di modi diversi di suonare lo stesso strumento.	b) Riconoscere in un canto o brano musicale i parametri del suono (altezza, durata, intensità, timbro) e saperli rappresentare.
- Ascolto di brani di epoche e generi diversi. - Lettura intonata dei suoni. - Ripetizione di ostinati ritmico-melodici.	c) Individuare le caratteristiche formali-strutturali di un brano musicale (ritmo, melodie, armonia).
Cinema, televisione, computer	d) Riconoscere l'uso, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale
Uso di modelli di scrittura non convenzionali per registrare sequenze sonore, viceversa musicare elementi grafici.	a) Utilizzare la notazione non convenzionale per "scrivere" partiture informali.
- Introduzione di elementi primari di scrittura musicale: le note e la loro collocazione nel pentagramma. - L'altezza e la durata delle note.	b) Avviarsi all'uso della notazione convenzionale.
Verbalizzazione, rappresentazione iconica e gestuale dei più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate.	a) Comprendere che la musica comunica sentimenti ed evoca situazioni.
- Ascolto, confronto e analisi di brani di musica popolare, leggera, classica, musiche per danze, cerimonie, forme di spettacolo, pubblicità... - Relazioni con cultura, tempi, luoghi diversi	a) Cogliere la funzione sociale della musica in brani musicali di diversi repertori.

Nucleo: PRODUZIONE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Memorizzazione ed esecuzione di canti appartenenti al repertorio popolare e leggero di vario genere e provenienza.	a) Cantare individualmente e in gruppo brani di progressiva difficoltà ed estensione.
Memorizzazione ed esecuzione di danze folcloristiche e/o moderne.	b) Eseguire su una musica danze che hanno funzioni diverse.
Uso della notazione non convenzionale e/o convenzionale nella composizione collettiva e individuale di sequenze ritmiche.	c) Comporre semplici sequenze ritmiche con elementi dati.
- Uso degli strumenti orff. - Costruzione ed uso di strumenti musicali con materiali di uso comune. - Ripetizione, modificazione e sviluppo di partiture sonore.	d) Eseguire con gli strumenti musicali a disposizione semplici partiture
- Sonorizzazione di poesie, di sequenze di storie. - Associazione di brani musicali ad ambienti ed alle scene di uno spettacolo.	e) Utilizzare suoni e musiche collegandole ad altre forme espressive.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno...

- esplora, discrimina e rielabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate
- articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica
- improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali
- esegue, da solo in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti
- riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale
- ascolta, interpreta e descrive brani musicali di vario genere

ARTE E IMMAGINE**Nucleo: ESPRIMERSI E COMUNICARE**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Rappresentazione denotativa e rappresentazione connotativa - Tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali su supporti di vario tipo. - Composizione astratta, realistica, disegno ad uso scientifico, illustrazione - Messaggi multimediali	a) Comunicare e sapersi esprimere usando materiali, tecniche e strumenti vari con composizioni libere o guidate.
Produzioni finalizzate.	b) Produrre messaggi iconici tenendo conto dello scopo, del contesto e del destinatario.
- Assemblaggi/trasformazioni di materiali disparati, elementi iconici e visivi. - Rielaborazioni con tecniche di vario tipo.	c) Combinare e/o modificare materiali di vario tipo per composizioni libere o funzionali ad uno scopo.
Conoscenza ed uso di tecnologie multimediali ed informatiche.	d) Intervenire creativamente sulle immagini
Spot, brevi filmati, videoclip, ...	e) Realizzare ipertesti e semplici prodotti multimediali per esprimersi e comunicare.
- La scenografia (fondale ed ambienti) - I costumi, il trucco	f) Raccontare una storia con un breve filmato utilizzando le più semplici regole del linguaggio cinematografico
- Rappresento come / Uso la tecnica di... - Realizzazioni legate alla Storia	g) Realizzare il necessario supporto visivo per una drammatizzazione
	h) Utilizzare nelle proprie produzioni elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte anche legate ad epoche storiche

Nucleo: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Osservazione e descrizione di immagini.	a) "Leggere" un' immagine in modo globale cogliendone il significato e le informazioni essenziali.

- Regole di linguaggio figurativo: punto, linee, forme, colore, luci/ombre, peso, equilibrio, spazio, proporzioni, simmetria, ritmo, prospettiva, contesto, espressioni, gestualità, ... - Le diverse tipologie di immagini. - Scopo informativo o espressivo dell'immagine	b) Analizzare immagini fisse di vario genere, anche di tipo artistico, per coglierne: -gli elementi e le regole compositive -la natura. -la funzione comunicativa.
Pratica della lettura di immagini dal punto di vista connotativo.	c) Individuare il significato espressivo di un'immagine cogliendone gli elementi che coinvolgono emotivamente e che attirano l'attenzione e la curiosità.
Fotografia, pubblicità, cinema, programmi televisivi.	d) Conoscere le peculiarità dei diversi tipi di linguaggio per immagine (fissa o in movimento).
Struttura narrativa, inquadrature, sequenze, ritmo, movimento, colonna sonora...	e) Conoscere gli aspetti peculiari del linguaggio per immagini in movimento (classi V)

Nucleo: COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Ritratto, paesaggio, natura morta, impegno politico e civile, ... - Opere d'arte e significati/funzioni comunicative	a) Classificare un'opera d'arte in base a criteri dati ed analizzarle per comprenderne il messaggio e la funzione
- Opere d'arte ed elementi tecnici e formali - Pittura astratta e pittura figurativa - Immagini ed emozioni - Conoscenza, a livello elementare, di correnti pittoriche – Classe V - Visite a mostre e musei cittadini	b) Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista
- Aspetti del folklore regionale (artigianato locale, abiti, cibi, feste, ...) - Aspetti del folklore e prodotti artigianali di altre culture	c) Conoscere, descrivere ed apprezzare le tradizioni folkloristiche e manufatti artigianali regionali o di altre culture
Opere d'arte e periodo storico.	d) Mettere in relazione un'opera d'arte con il contesto culturale e storico.
- Visite guidate a mostre, musei, siti archeologici, parchi.... - La funzione del museo e le sue caratteristiche	e) Apprezzare il patrimonio artistico-culturale o paesaggistico presente sul territorio assumendo atteggiamenti di tutela e di salvaguardia ambientale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno...

-utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)

- è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc)

- individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria

- conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

EDUCAZIONE FISICA**Nucleo: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
-------------------------------	-----------------------------------

- Esercizi per strutturare l'organizzazione spaziale e temporale: marcia alternata di due gruppi - Esercizi del busto e degli arti allo specchio - Esercizi imitativi con modello - Esercizi alla spalliera - Giochi comprendenti valicamenti, rotolamenti e saltelli con la corda, marcia a ritmo accelerato e ritardato - Esercizi di sensibilizzazione con il suolo per il rotolamento.	a) Consolidare gli schemi motori e posturali sia staticamente che dinamicamente b) Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea c) Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.
- Attività ludiche per sviluppare la forza, la rapidità, la resistenza e la mobilità articolare - Attenzione percettiva su spazio e tempo: traiettorie, distanze, orientamento, ritmo ... - Attività ludiche per l'organizzazione spazio – temporale: percorsi misti a tempo, simmetrici e asimmetrici - Esercizi di equilibrio dinamico e statico - Esercizi con carichi diversi.	a) Sviluppare la coordinazione dinamica generale b) Eseguire spostamenti nello spazio in relazione all'orientamento, alla direzione e alla velocità di spostamento degli altri c) Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare d) Coordinare movimenti in azioni sempre più complesse e) Modulare i carichi sulla base delle variazioni fisiologiche date dall'esercizio

Nucleo: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Giochi per il miglioramento degli schemi motori - Giochi di comunicazione, su stimolo iconico, sonoro, gestuale, in funzione del messaggio - Esercizi per la costruzione di ritmi visivi e traduzione in ritmi motori - Attività di espressione libera corporea - Attività di musica e movimento - Danze individuali e collettive - Drammatizzazione	a) Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente stati d'animo, idee, situazioni ... b) Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi c) Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare la propria capacità d) Utilizzare diverse tecniche, anche di sperimentazione, per il miglioramento delle proprie capacità.

Nucleo: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR – PLAY

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Giochi di ogni tipo - Percorsi, andature, circuiti e staffette (con varianti) - Primo approccio e introduzione a discipline sportive e non - Attività finalizzate al miglioramento delle qualità fisiche - Qualsiasi attività in cui si richieda l'assunzione di responsabilità e di ruoli, in rapporto alle possibilità di ciascuno. - Giochi popolari: istruzioni e regole	a) Acquisire la padronanza di diversi movimenti per raggiungere efficacia anche nei gesti tecnici b) Migliorare la destrezza insieme alla capacità di anticipazione e scelta c) Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione con i compagni d) Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra e) Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati e vivere la vittoria o la sconfitta con rispetto e senso di responsabilità f) Conoscere i giochi popolari applicandone indicazioni e regole

Nucleo: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Verbalizzazione dello stato fisico personale (sintomi di benessere/malestere) e individuare le possibili cause che li hanno determinati - Salute ed esercizio fisico/alimentazione - Esercizi finalizzati al miglioramento delle qualità fisiche - Esercizi con carichi diversi	b) Riconoscere il rapporto tra alimentazione/esercizio fisico e benessere c) Assumere comportamenti igienici e salutistici d) Rispettare le regole esecutive e funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita e) Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nelle diverse situazioni di vita f) Acquisire consapevolezza dei cambiamenti delle funzioni cardiorespiratorie e muscolari in relazione all'esercizio fisico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche
- Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico e extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA**Nucleo: VEDERE E OSSERVAZIONE**

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• I mezzi di trasporto: struttura, funzioni e utilizzo • I mezzi di comunicazione: potenzialità e limiti • Le vie di comunicazione e le telecomunicazioni • I materiali usati per la loro realizzazione nei diversi periodi • Rapporto prodotto – processo di produzione • I cambiamenti degli oggetti nei vari periodi della storia	a) Rileva le funzioni, le caratteristiche e il funzionamento di un oggetto e di una semplice macchina c) Osservare, descrivere ed analizzare le più importanti innovazioni tecnologiche
	c) Esaminare le trasformazioni di strumenti e/o macchine (mezzi di trasporto e mezzi di comunicazione) ed inquadrarle nelle tappe evolutive della storia dell'uomo

• Significato semplice di Energia • Le forme dell'energia e le trasformazioni • Le fonti di energia: vantaggi e svantaggi, inquinanti e non • Le macchine che utilizzano l'energia • La dinamo di una bicicletta • Il risparmio energetico • Regole di sicurezza nell'uso dell'energia termica	d) Conoscere e distinguere le diverse fonti di energia e il loro utilizzo
• La scuola • La propria abitazione	e) Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici del proprio ambiente di vita
• Libretti di istruzioni • Guide d'uso di strumenti e/o oggetti d'uso comune	a) Comprendere l'uso e il funzionamento di dispositivi automatici di uso comune b) Interpretare segnali e istruzioni e renderli operativi c) Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio
• Semplici procedure di rappresentazione grafico – iconica e modellismo tridimensionale: schizzi e disegni di progetti, modellini di macchine e oggetti	a) Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti
• Distinzione tra hardware e software • Funzione dei principali elementi hardware del computer • Caratteristiche ed utilizzo dei supporti digitali per memorizzare i dati • Utilizzo di software vari • Utilizzo corretto e consapevole delle principali periferiche	a) Conoscere il funzionamento del computer e delle periferiche
• Aprire, chiudere, creare, spostare, copiare, cancellare e salvare cartelle e file • Salvare e trasferire dati in file e cartelle	b) Conoscere e saper utilizzare le principali opzioni del sistema operativo
• Evoluzione degli strumenti informatici nel tempo	c) Conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione delle tecnologie informatiche
• Codificare e decodificare istruzioni e comandi per utilizzare un programma • Ricostruire una procedura complessa ordinando i comandi semplici utilizzati • Organizzare, tramite diagrammi di flusso, semplici procedure per utilizzare un programma • Utilizzare un lessico specifico per descrivere le attività svolte	a) Acquisire i concetti di comando, procedura e algoritmo
	b) Riflettere sui comandi, sulle procedure e sui vocaboli specifici dell'informatica
	c) Organizzare dati, comandi e procedure
	d) Rappresentare dati e procedure

Nucleo: PREVEDERE E IMMAGINARE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Esperienze di misurazione: temperatura, massa • Uso di termometro, barometro, cronometro	a) Osservare ed analizzare singoli fenomeni di oggetti, cogliere le grandezze relative (dimensioni, volume, peso, temperatura) che necessitano di adeguati strumenti di rilevazione
• Collaborazione nel gruppo • Osservazioni finalizzate • Interventi personali negli esperimenti	b) Prevedere le modalità per risoluzione di situazioni problematiche emerse nel corso delle attività individuali o di classe
	c) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti

- I mezzi di trasporto (terrestri, aerei e marini) e la forma di energia utilizzata - Semplici procedure di rappresentazione grafico – iconica e modellismo tridimensionale: schizzi e disegni di progetti, modellini di macchine	a) Progettare modelli di macchine che utilizzano diverse forme di energia
- Navigare autonomamente utilizzando i comandi principali del browser e i link di ricerca - Ricerca informazioni (testi e immagini) in opere multimediali - Selezionare, copiare, salvare e stampare testi e immagini in una pagina Web - Ricerche disciplinari - Organizzazione di gite, visite a musei, ...	a) Conoscere i concetti di rete, connessione, navigazione virtuale b) Navigare in Internet per organizzare attività personali o del gruppo classe
- Scrivere ed inviare, leggere e decodificare messaggi di posta elettronica - Inserire e salvare allegati in un messaggio di posta elettronica - Dialogare a distanza (chattare)	c) Conoscere ed utilizzare gli strumenti di comunicazione a distanza

Nucleo: INTERVENIRE E TRASFORMARE

<i>Attività e/o Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Semplici oggetti, meccanismi, apparecchiature obsolete e dispositivi di uso comune	a) Smontare e ricomporre oggetti ed apparecchiature di vario tipo e individuare le parti che li compongono
Decorazione, riparazione e manutenzione del corredo scolastico	b) Imparare ad intervenire in maniera autonoma sul proprio corredo scolastico
- Realizzazione di oggetti di vario tipo e modellini di macchine - Realizzazione di strumenti di misurazione, di un circuito elettrico di un'elettrocalamita - Descrizione delle sequenze costruttive - Riciclaggio di materiali	c) Costruire un oggetto in cartoncino o con altri materiali d) Costruire modelli tridimensionali in cartoncino di oggetti e semplici macchine e) Descrivere e documentare le fasi della costruzione f) Utilizzare materiale di riciclo per la realizzazione di oggetti con funzioni diverse
- Creazione di ricette e menù - Selezione, preparazione e presentazione di alimenti	g) Utilizzare semplici procedure per realizzare prodotti alimentari h) Proporre e realizzare menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice

- Definire i comandi principali per installare un programma e/o per usare un CD-Rom - Utilizzare software didattici di diverso tipo - Ricavare informazioni da programmi installati e CD-Rom	g) Utilizzare software didattici per approfondire contenuti disciplinari
- Formattare autonomamente un documento - Copiare e modificare testi complessi - Inserire tabelle - Opzioni e decorazioni per impaginare: allineamenti, tabulazione, bordi... - Acquisire immagini con scanner, fotocamera digitale - Rielaborare immagini in maniera creativa con software di grafica - Creare, copiare, modificare e registrare voci, suoni e rumori - Utilizzare la videoscrittura, la videografica e i suoni per realizzare un ipertesto	a) Utilizzare software di grafica e di videoscrittura (powerpoint, excel) per realizzare documenti e per organizzare un progetto

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

- Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica o commerciale
- Si orienta tra diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

RELIGIONE

<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Le parabole del Regno; I miracoli: avvenimento e significato; Conoscenza del Credo come attestazione della propria fede ed adesione alla dottrina cattolica; Le confessioni cristiane: la loro nascita, l'organizzazione, la struttura, la diffusione geografica; Lo Spirito Santo e i suoi doni; i sacramenti. La diffusione del cristianesimo attraverso l'agire degli apostoli;	Dio e l'uomo - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole ed azioni. - Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. - Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni.

I Vangeli e gli evangelisti; S. Pietro e S. Paolo, i martiri a Roma, Maria e il progetto di Dio per l'uomo; Maria e la vita pubblica di Gesù; i colori nei dipinti, i gesti, gli elementi simbolici, posizione dei personaggi, elementi architettonici, proporzioni e grandezze; le icone ortodosse: tecnica e caratteristiche.	La Bibbia e le altre fonti - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.
L'Annunciazione, l'attesa, il Natale, l'Epifania, la Passione, la Morte, la Resurrezione, le Apparizioni; l'arte sacra nella sua evoluzione: la tradizione pittorica, scultorea e musiva dal periodo apostolico ad oggi; l'architettura sacra; Il clero, i religiosi, i laici, il volontariato e le missioni.	Il linguaggio religioso - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
Le risposte delle religioni alle domande di senso; i grandi personaggi che con la loro vita hanno testimoniato l'importanza della fede per tutto il mondo: Gandhi, Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta... Il cambiamento di vita degli apostoli dopo la resurrezione nel periodo che precede e che segue la morte di Gesù e nel periodo che precede e che segue le apparizioni; nella fede in Gesù la forza per vivere il proprio progetto di vita.	I valori etici e religiosi - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- Arricchire la personale visione della realtà leggendo, interpretando e rielaborando fonti religiose cristiane e non di vario genere.
- Riflettere e confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
- Scoprire gradualmente la dimensione personale e comunitaria che accomuna tutte le religioni, con particolare attenzione alla realtà della Chiesa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I ANNO

ITALIANO	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
I GENERI La favola La leggenda La fiaba IL RACCONTO GRANDI AUTORI DELLA LETTERATURA PER RAGAZZI IL GIOCO E GLI AMICI	Ascoltato e parlato • Ascoltare e riconoscere vari tipi di testo e il loro scopo • Avviare all'uso delle tecniche di supporto alla comprensione • Avviare all'ascolto del testo poetico • Intervenire in una conversazione rispettando

[illegible]

<u>STORIA/Cittadinanza e Costituzione</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Raccordo antiche civiltà: (cenni) Le invasioni barbariche La fine dell'impero romano d'Occidente Nascita dei Regni Romano-Barbarici Bizantini e Longobardi in Italia Scambi di civiltà tra Romani e Germani Gli Arabi e l'Islam Maometto L'impero arabo islamico La civiltà araba L'alba dell'Europa Carlo Magno e l'impero carolingio Il feudalesimo: la civiltà feudale I secoli della rinascita La rinascita delle campagne e delle città Borghesi e Comuni Impero, Chiesa e Comuni Le Crociate L'Europa delle nazioni e gli stati regionali L'Asia e l'Europa I Mongoli La peste nera EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: "IO, NOI, GLI ALTRI" Autonomia: la conoscenza di sé Democrazia: diritti e doveri (brani scelti: lettura, analisi e discussione con riferimento ad articoli della Costituzione, Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo, Convenzione sui diritti dell'infanzia)	Uso delle fonti • Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze Organizzazione delle informazioni • Selezionare e organizzare informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali Organizzazione delle informazioni • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, risorse digitali Strumenti concettuali • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali Produzione scritta e orale • Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
<u>GEOGRAFIA</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA L'Orientamento • Elementi di cartografia Gli elementi del territorio PAESAGGI D'ITALIA E D'EUROPA: GLI EUROPEI E GLI ITALIANI I SETTORI DELL'ECONOMIA ITALIANA ED EUROPEA L'ITALIA NELL'EUROPA: Le regioni italiane	Orientamento • Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi Linguaggio della geo-graficità • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche Paesaggio • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo Regione e sistema territoriale • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.

MATEMATICA

<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
A) NUMERI 1. Gli insiemi 2. I sistemi di numerazione 3. Operazioni e loro proprietà nell'insieme N 4. Le potenze e le loro proprietà 5. I numeri primi e la divisibilità 6. I multipli e i divisori di un numero: il m.c.m. e il M.C.D. B) SPAZIO E FIGURE 1. Enti geometrici fondamentali e sottoinsiemi del piano 2. Figure piane: proprietà caratteristiche dei poligoni 3. Nozione intuitiva di trasformazione geometrica C) MISURE, DATI E PREVISIONI 1. Le grandezze geometriche 2. Il sistema internazionale di misura 3. Indagine statistica: raccolta dati e rappresentazioni grafiche	A) NUMERI 1. Operare con gli insiemi ed acquisirne il simbolismo specifico 2. Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica 3. Risolvere problemi e calcolare il valore di semplici espressioni tra numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni 4. Operare con le potenze 5. Scomporre in fattori primi un numero naturale 6. Ricercare multipli e divisori di un numero; individuare multipli e divisori comuni a due o più numeri B) SPAZIO E FIGURE 1. Operare con rette, semirette, segmenti, angoli 2. Operare con opportuni strumenti di rappresentazione grafica (riga, squadra, compasso ed eventualmente software di geometria) 3. Riconoscere figure uguali e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere C) MISURE, DATI E PREVISIONI 1. Effettuare e stimare misure in modo diretto ed indiretto 2. Esprimere la misura di una grandezza nel sistema internazionale 3. Identificare un fenomeno affrontabile con un'indagine statistica: a. Raccogliere dati in tabella b. Rappresentare dati graficamente c. Leggere un grafico

SCIENZE

<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
A) BIOLOGIA 1) Viventi e non viventi 2) Le cellule 3) I viventi e la loro classificazione B) SCIENZE DELLA MATERIA 4) La materia: a La costituzione della materia b Le proprietà della materia c Gli stati della materia 5) Calore e temperatura 6) Ecosistema terra: fattori biotici e abiotici	A) BIOLOGIA 1) Riconoscere viventi e non viventi 2) Distinguere cellule animali e cellule vegetali 3) Distinguere e classificare organismi viventi B) SCIENZE DELLA MATERIA 4) La materia: a) riconoscere sostanze semplici e composte b) distinguere i passaggi di stato 5) Calore e temperatura a) riconoscere le caratteristiche b) riconoscere cause ed effetti di un fenomeno 6) Riconoscere i fattori biotici e abiotici e le loro relazioni

INGLESE

<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Funzioni linguistiche - comunicative Funzioni linguistiche – comunicative necessarie per raggiungere le abilità del livello A1. Lessico Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate.	Ascolto (comprensione orale) Comprendere l'essenziale di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara. Comprendere in modo globale brevi testi scritti (lettere personali, SMS, messaggi telematici...) su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.

Grammatica della frase e del testo Forme necessarie per raggiungere le abilità del livello A2 (sopravvivenza). Fonetica e fonologia Pronuncia ed intonazione di espressioni e sequenze linguistiche. Cultura dei paesi anglofoni Aspetti relativi alla cultura implicita nella lingua relativa all'ambito personale.	Parlato(produzione e interazione orale) Porre domande personali e rispondere Dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana Riferire su esperienze personali Formulare inviti e proposte , prendere accordi e rispondere Lettura(comprensione scritta) Ricavare le informazioni essenziali da un testo, da un articolo illustrato Capire una semplice lettera o e-mail su fatti personali Desumere le informazioni più importanti da volantini e materiali pubblicitari Scrittura(produzione scritta) Compilare moduli Scrivere un paragrafo descrittivo Scrivere espressioni e frasi semplici su argomenti noti di vita quotidiana Scrivere una breve e semplice comunicazione.
<u>FRANCESE / SPAGNOLO</u>	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Funzioni linguistico - comunicative Funzioni linguistico – comunicative necessarie per raggiungere e potenziare le abilità del livello A1. (contatto) Lessico Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate. Grammatica della frase e del testo Forme necessarie per raggiungere le abilità del livello A1 (contatto). Fonetica e fonologia Pronuncia di singole parole e di sequenze linguistiche. Cultura Aspetti relativi alla cultura implicita nella lingua relativa all'ambito personale e alla quotidianità. Rapporto (<i>somiglianze e differenze</i>) esistente tra il "mondo di origine" e il "mondo delle comunità di cui si impara la lingua".	Ascolto(comprensione orale) Comprendere l'essenziale di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara. Comprendere in modo globale brevi testi scritti (lettere personali, SMS, messaggi telematici...) su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità. Parlato(produzione e interazione orale) Porre domande personali e rispondere Dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete Riferire su esperienze personali Formulare inviti e proposte , prendere accordi e rispondere Lettura(comprensione scritta) Ricavare le informazioni essenziali da un testo, da un articolo illustrato Capire una semplice lettera o e-mail su fatti personali Desumere le informazioni più importanti da volantini e pubblicità Scrittura(produzione scritta) Compilare moduli Scrivere un paragrafo descrittivo Scrivere espressioni e frasi semplici su argomenti noti di vita quotidiana Scrivere una breve e semplice comunicazione.

<u>ARTE E IMMAGINE</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
1) Funzioni e caratteri dell'immagine: informativa, espressiva-emotiva, estetica, immaginativa, esortativa. 2) Codici visivi (punto, linea, superficie, colore) e criteri compositivi (simmetria, ritmo, peso- visivo...). 3) Scomposizione degli "stereotipi" grafici e visivi. 4) Strumenti, materiali e metodologie operative delle differenti tecniche artistiche. 5) Percorso dell'arte dalla preistoria al Medioevo.	1) Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. 2) Utilizzare e rielaborare immagini di tipo diverso, anche attraverso il disegno dal vero. 3) Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. 4) Osservare, descrivere e collocare nel tempo le opere d'arte studiate.
<u>TECNOLOGIA</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Le risorse • Lo sfruttamento delle risorse e l'evoluzione della tecnologia nella storia • Materiali e industria: cicli produttivi per la trasformazione dei materiali in prodotti finiti • Impatto ambientale derivante dall'uso delle materie prime • Recupero e riciclaggio dei materiali • Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione • I linguaggi multimediali e uso del P.C per supportare il proprio lavoro	Vedere, osservare e sperimentare • Individuare e utilizzare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per la rappresentazione di figure geometriche piane • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative • Distinguere le proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di alcuni materiali Prevedere, immaginare e progettare • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un semplice oggetto impiegando materiali di uso quotidiano Intervenire, trasformare e produrre • Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti
<u>MUSICA</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e tecnica di base del canto • Famiglie strumentali • Elementi fondamentali del codice musicale • Ascolto e rielaborazione dei messaggi musicali	• Eseguire semplici brani ritmici e melodici, con la voce e con lo strumento, sia a orecchio, sia decifrando una notazione • Riconoscere i diversi timbri strumentali • Usare il pentagramma, scrivere e leggere le note • Riconoscere ed utilizzare i simboli della semibreve, minima, semiminima e croma (note e pause); punto e legatura; segno di ritornello • Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del discorso musicale con un ascolto guidato inserito nel contesto storico e sociale (dalle origini ai primi popoli) • Inventare semplici sequenze ritmiche e/o melodiche e/o testuali

<u>EDUCAZIONE FISICA</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Consolidamento delle capacità coordinative - Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali - Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport - Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie - Attività sportiva come valore etico - Valore del confronto e della competizione - Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance - Rapporto tra la prontezza di riflessi ed una situazione di benessere fisico - Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati alla attività fisica anche in strada	- Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione (accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione, ...). - Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento. - Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra. - Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. - Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale. - Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali. - Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate. - Sperimentare piani di lavoro personalizzati - Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico alimentazione – benessere - Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, veicoli sia individualmente, sia in gruppo.
<u>RELIGIONE</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- L'uomo e la sua crescita. Vivere è crescere nel mondo, in famiglia, a scuola. - L'uomo e la religione. La religione naturale e quella rivelata: ebraismo e cristianesimo. - Le esperienze religiose ebraico- cristiane. La Bibbia, libro sacro di Ebrei e Cristiani, la storia d'Israele da Abramo, Mosè, Re e Profeti. - La figura e l'opera di Gesù di Nazareth. Le fonti storiche su Gesù (Gesù della Storia), Vangeli e fonti non cristiane. Cristo della Fede: i miracoli, le parabole, la passione, morte e resurrezione. - La figura di Gesù nell'arte. Il volto di Gesù, la vita, l'infanzia nei dipinti.	- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico – cristiana (Storia di Israele e della Rivelazione di Dio...) - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie (libri, capitoli e versetti) - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù nella storia e nella fede fino all'evento pasquale (Passione, Morte e Risurrezione) - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura del popolo Italiano
<u>ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</u>	
Secondo la normativa vigente (Consiglio di Stato n. 578 e 579 - 28 agosto 1987) per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica - sarà consentita l'entrata o l'uscita dalla scuola qualora l'insegnamento della Religione Cattolica si svolga nella prima o nell'ultima ora di lezione - sarà attivata l'ora di Attività Alternativa, secondo le indicazioni Ministeriali	

II ANNO

<u>ITALIANO</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
IL RACCONTO E I GENERI LETTERARI: Racconti di avventura Racconti umoristici Racconti gialli GRANDI AUTORI DELLA LETTERATURA PER RAGAZZI BRANI DI CIVILTÀ E STORIA: Letture a carattere storico LA POESIA Il linguaggio dei poeti La parafrasi Il commento I temi della poesia Imitare i poeti EPICA MEDIEVALE: Opere e passi scelti TESTI PER COMUNICARE: Il diario, la lettera, l'autobiografia, la biografia CENNI DI LETTERATURA ITALIANA: Dal volgare al settecento (autori ed opere scelte) GRAMMATICA Morfologia e lessico Ripresa dei contenuti già trattati (nome, articolo, aggettivo, verbi ausiliari, coniugazione attiva dei verbi regolari) SINTASSI DELLA PROPOSIZIONE ABILITÀ E LINGUAGGI: la comunicazione - il lessico TESTO DI NARRATIVA	Ascolto e parlato - Ascoltare e riconoscere vari tipi di testo e il loro scopo - Avviare all'uso delle tecniche di supporto alla comprensione - Avviare all'ascolto del testo poetico - Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni - Raccontare esperienze personali - Riferire in modo chiaro un argomento di studio Lettura - Leggere silenziosamente e ad alta voce con tecniche adeguate - Comprendere in forma autonoma o guidata vari tipi di testo: riconoscere luoghi, tempi personaggi Scrittura - Scrivere testi di tipo diverso coerenti nel contenuto e nella forma - Scrivere sintesi di testi letti ed ascoltati - Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi; scrivere testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale - Realizzare scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua - Usare le strutture grammaticali e le funzioni logiche - Utilizzare strategie diverse per arricchire il lessico, stabilendo relazioni tra situazioni di comunicazione e registri linguistici - Usare correttamente gli strumenti di consultazione - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali
<u>STORIA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA: UMANESIMO E RINASCIMENTO L'EUROPA SCOPRE IL MONDO IL DECLINO DELL'ITALIA LA RIFORMA PROTESTANTE E LA CONTRORIFORMA	Uso delle fonti -Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze Organizzazione delle informazioni - Selezionare e organizzare informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali Organizzazione delle informazioni - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe,

L'EUROPA E L'ITALIA NELL'ECONOMIA – MONDO L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: "Io, noi, gli altri" Autonomia: riflettere sul proprio futuro Democrazia: diritti e doveri Ambiente: s.o.s. terra, acqua, aria Alimentazione: cibo e benessere (brani scelti: lettura, analisi e discussione con riferimento ad articoli della Costituzione, Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo, Convenzione sui diritti dell'infanzia)	schemi, tabelle, risorse digita Strumenti concettuali - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali Produzione scritta e orale - Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
<u>GEOGRAFIA</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
L'EUROPA GLI STATI D'EUROPA L'UNIONE EUROPEA Attività di laboratorio	Orientamento - Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi Linguaggio della geo-graficità - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche Paesaggio - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo Regione e sistema territoriale - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.

MATEMATICA	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
A) NUMERI 1) La frazione come rapporto. 2) La frazione come quoziente: l'insieme Q^+ 3) Operazioni e loro proprietà nell'insieme Q^+ 4) L'operazione di estrazione di radice: l'insieme I 5) Rapporti e proporzioni	A) NUMERI 1a) Comprendere il significato di frazione 1b) Confrontare frazioni e rappresentarle. 2a) Trasformare frazioni nei numeri decimali corrispondenti e viceversa. 2b) Rappresentare sulla retta numeri decimali e frazioni. 3a) Eseguire le operazioni con i numeri razionali 3b) Risolvere semplici espressioni con i numeri razionali 3c) Risolvere problemi con l'utilizzo delle frazioni 4a) Comprendere il significato dell'operazione di estrazione di radice 4b) Calcolare la radice quadrata, esatta ed approssimata, di numeri interi e decimali con l'uso delle tavole numeriche 5a) Comprendere il significato di rapporto fra grandezze omogenee e non omogenee 5b) Comprendere il significato e l'utilità delle proporzioni e delle loro proprietà 5c) Applicare le proporzioni e le loro proprietà nella risoluzione di problemi 5d) Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti
B) SPAZIO E FIGURE 1) Le proprietà caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri 2) Equiscomponibilità ed equivalenza 3) Il teorema di Pitagora 4) Le trasformazioni isometriche 5) Similitudini	B) SPAZIO E FIGURE 1a) Riconoscere le proprietà dei triangoli e dei quadrilateri 1b) Classificare le figure in base a vari criteri 1c) Calcolare il perimetro e la misura degli angoli di triangoli e quadrilateri 2a) Calcolare l'area di triangoli e quadrilateri e ricavare le formule inverse 2b) Risolvere problemi su triangoli e quadrilateri 3) Applicare il teorema di Pitagora 4a) Applicare semplici trasformazioni isometriche 4b) Verificare la congruenza di figure piane attraverso trasformazioni isometriche 5a) Riconoscere figure simili in vari contesti 5b) Riprodurre in scala (ingrandimenti e riduzioni)
C) MISURE, DATI E PREVISIONI 1) Fasi di un'indagine statistica 2) Tabelle e grafici statistici 3) Valori medi e campo di variazione 4) Probabilità di un evento in casi semplici	C) MISURE, DATI E PREVISIONI 1) Identificare un fenomeno affrontabile con un'indagine statistica 2a) Raccogliere dati in tabelle di frequenze 2b) Rappresentare dati graficamente 2c) Leggere un grafico 2d) Calcolare la percentuale di frequenza 3) Elaborare dati: calcolare i valori statistici adeguati (media, moda, mediana) 4) Calcolare la probabilità semplice di eventi
D) RELAZIONI E FUNZIONI Introduzione al concetto di sistema di riferimento: il piano cartesiano	D) RELAZIONI E FUNZIONI Riconoscere sul piano cartesiano grandezze direttamente ed inversamente proporzionali

<u>SCIENZE</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
<u>BIOLOGIA</u> Sistemi ed apparati del corpo umano: 1) Sistema scheletrico 2) Sistema muscolare 3) Apparato digerente 4) Apparato circolatorio 5) Apparato respiratorio	<u>BIOLOGIA</u> Riconoscere e distinguere: 1) le principali ossa del corpo umano 2) i principali muscoli del corpo umano Comprendere: 3) l'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente 4) l'anatomia e la fisiologia dell'apparato circolatorio 5) l'anatomia e la fisiologia dell'apparato respiratorio
<u>FISICA</u> 1) La cinematica a) il sistema di riferimento b) spazio, tempo, velocità c) moto rettilineo uniforme, uniformemente accelerato, naturalmente accelerato 2) La dinamica a) le forze, causa del movimento b) le forze come grandezze vettoriali <u>CHIMICA</u> 1) Sostanze semplici e composte 2) Legami e reazioni chimiche 3) Elementi di chimica organica ed inorganica	<u>FISICA</u> 1) La cinematica a) Individuare le caratteristiche del moto dei corpi b) Calcolare la velocità di un corpo nel moto rettilineo uniforme o uniformemente accelerato 2) La dinamica a) Individuare le caratteristiche di una forza come grandezza vettoriale b) Rappresentare graficamente la risultante dell'azione di più forze <u>CHIMICA</u> 1) Comprendere il significato di sostanza composta e legame chimico 2a) Leggere la tavola periodica degli elementi 2b) Comprendere il concetto di reazione chimica ed analizzare alcune semplici reazioni 3a) Distinguere composti organici ed inorganici 3b) Classificare gli alimenti 3c) Valutare l'equilibrio della propria alimentazione
*La scelta di trattare alcuni temi in II o in III è legata alla diversa suddivisione della disciplina nei libri di testo.	
<u>INGLESE</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Funzioni linguistiche - comunicative - Funzioni linguistiche - comunicative necessarie per raggiungere e potenziare le abilità del livello A1. Lessico - Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate. Grammatica della frase e del testo - Forme necessarie per raggiungere e potenziare le abilità del livello A2 (sopravvivenza). Fonetica e fonologia - Pronuncia ed intonazione di espressioni e sequenze linguistiche. Cultura dei paesi anglofoni - Aspetti relativi alla cultura implicita nella lingua relativa all'ambito personale. - Rapporto (<i>somiglianze e differenze</i>) esistente tra il "mondo di origine" e il "mondo delle comunità anglofone".	Ascolto (comprensione orale) - Comprendere l'essenziale di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione chiara. - Comprendere brevi testi scritti (lettere personali, SMS, messaggi telematici...) su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità. Parlato (produzione orale e interazione orale) - Porre domande personali e rispondere - Dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete - Riferire su esperienze personali presenti e passate - Formulare inviti e proposte, prendere accordi e rispondere Lettura (comprensione scritta) - Ricavare le informazioni essenziali da un testo, da un articolo illustrato - Capire una semplice lettera o e-mail su fatti personali - Desumere le informazioni più importanti da volantini e materiali pubblicitari

	Scrittura (produzione scritta) • Compilare moduli • Scrivere un paragrafo descrittivo • Scrivere espressioni e frasi semplici su argomenti noti di vita quotidiana • Scrivere una breve e semplice comunicazione
<u>FRANCESE/SPAGNOLO</u>	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Funzioni linguistico – comunicative • Funzioni linguistico – comunicative necessarie per raggiungere e potenziare le abilità del livello A1. (contatto) Lessico • Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate. Grammatica della frase e del testo • Forme necessarie per raggiungere le abilità del livello A1 (contatto). Fonetica e fonologia • Pronuncia di singole parole e di sequenze linguistiche. Cultura • Aspetti relativi alla cultura implicita nella lingua relativa all'ambito personale e alla quotidianità. • Rapporto (<i>somiglianze e differenze</i>) esistente tra il "mondo di origine" e il "mondo delle comunità di cui si impara la lingua".	Ascolto (comprensione orale) • Comprendere l'essenziale di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara. • Comprendere in modo globale brevi testi scritti (lettere personali, SMS, messaggi telematici...) su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità Parlato (produzione orale e interazione orale) • Porre domande personali e rispondere • Dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete e riferire su esperienze personali • Formulare inviti e proposte, prendere accordi e rispondere Lettura (comprensione scritta) • Ricavare le informazioni essenziali da un testo, da un articolo illustrato • Capire una semplice lettera o e-mail su fatti personali • Desumere le informazioni più importanti da volantini e materiali pubblicitari Scrittura (produzione scritta) • Compilare moduli • Scrivere un paragrafo descrittivo • Scrivere espressioni e frasi semplici su argomenti noti di vita quotidiana • Scrivere una breve e semplice comunicazione
<u>ARTE E IMMAGINE</u>	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
1) La raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni; l'assonometria, la prospettiva intuitiva, centrale e angolare; la proporzione della figura umana intera ed il volto; le proporzioni tra le parti di un disegno e le relazioni tra i piani e lo sfondo; i contrasti luce-ombra e i contrasti cromatici; i criteri di composizione. 2) Strumenti, materiali e metodologie operative per comprendere diverse modalità di rappresentazione per contesti "naturalistici" ed artificiali. 3) Elementi fondamentali dei vari linguaggi visivi (tagli compositivi, piani, inquadrature...) 4) Il percorso dell'arte dal Rinascimento al Neoclassicismo.	1) Rappresentare oggetti, piani e solidi, ed ambienti in prospettiva (frontale ed angolare). 2) Comprendere ed analizzare opere d'arte, relative al secondo anno di studi, attraverso la lettura della composizione formale e dei contenuti. 3) Utilizzare l'immagine fotografica e multimediale per la creazione di immagini di forte impatto comunicativo. 4) Osservare, descrivere e collocare nel tempo le opere d'arte studiate. 5) Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali (zone archeologiche, complessi architettonici, ecc).

<u>TECNOLOGIA</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Materiali e industria: cicli produttivi per la trasformazione dei materiali in prodotti finiti • Impatto ambientale derivante dall'uso delle materie prime • Recupero e riciclaggio dei materiali • Abitazione, città territorio • Agricoltura, zootecnia, pesca e ambiente • Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione • I linguaggi multimediali e uso del PC per supportare il proprio lavoro	Vedere, osservare e sperimentare • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi (P.O.) • Distinguere le proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali Prevedere, immaginare e progettare • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un semplice oggetto impiegando materiali di uso quotidiano • Progettare una gita d'istruzione o la visita di una mostra (individuando percorsi di arrivo e luoghi di interesse) usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili Intervenire, trasformare e produrre • Individuare semplici procedure nei vari settori della tecnologia (es. per la preparazione e cottura di alimenti)
<u>MUSICA</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Approfondimento della tecnica di uno strumento e del canto • Gruppi orchestrali • Conoscenza ed approfondimento della simbologia musicale • Ascolto e rielaborazione dei messaggi musicali	• Eseguire brani ritmici e melodici, con almeno sette suoni e due alterazioni • Riconoscere le principali formazioni orchestrali • a) Utilizzare le alterazioni • b) Utilizzare i valori sino alla semicroma • a) Riconoscere ed analizzare gli elementi fondamentali del discorso musicale con un ascolto guidato inserito nel contesto storico e sociale (dal Medioevo al Barocco) • b) Inventare semplici sequenze ritmiche o/e melodiche o/e testuali
<u>EDUCAZIONE FISICA</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• Consolidamento delle capacità coordinative • Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali • Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport • Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie • Attività sportiva come valore etico • Valore del confronto e della competizione • Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance • Rapporto tra la prontezza di riflessi ed una situazione di benessere fisico • Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati alla attività fisica anche in strada	• Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione (accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione, ...). • Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento. • Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra. • Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. • Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale. • Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali. • Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate. • Sperimentare piani di lavoro personalizzati • Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico alimentazione – benessere • Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, veicoli sia individualmente, sia in gruppo.

<u>RELIGIONE</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- Il preadolescente e il suo mondo. Rapporti umani in famiglia, a scuola, nel mondo. - Il Gesù della fede. Passione, Morte e Resurrezione. - Le origini della Chiesa. La Pentecoste, figura e missione di Pietro e Paolo, i simboli cristiani. I concili della definizione del credo. - La Chiesa fa memoria. Le feste cristiane, la preghiera ed i pellegrinaggi. - La Chiesa nella storia. Medioevo: scisma d'oriente, e riforma protestante. L'età moderna: il concilio vaticano II - I segni della salvezza nella Chiesa. I sacramenti La chiesa nell'arte. Monastero, Cattedrale, e gli stili di costruzione.	- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio. - Conoscere alcuni aspetti della storia della Chiesa dal medioevo all'età moderna. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Conoscere i vari stili architettonici della Chiesa
<u>ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</u>	
Secondo la normativa vigente (Consiglio di Stato n. 578 e 579 - 28 agosto 1987) per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica - sarà consentita l'entrata o l'uscita dalla scuola qualora l'insegnamento della Religione Cattolica si svolga nella prima o nell'ultima ora di lezione - sarà attivata l'ora di Attività Alternativa, secondo le indicazioni Ministeriali	

III ANNO

<u>ITALIANO</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
<u>I GENERI LETTERARI</u> Racconti horror Racconti di fantascienza Racconti di fantasy Racconti gialli STORIE DI SOLIDARIETÀ' STORIE DI ADOLESCENTI BRANI DI CIVILTÀ E STORIA: Letture a carattere storico LA POESIA Il linguaggio dei poeti Leggere e comprendere la poesia La parafrasi Il commento I temi della poesia Poeti e poesie <u>LETTERATURA</u> Il Settecento	<u>Ascolto e parlato</u> - Riconosce testi prodotti e/o letti da altri individuandone lo scopo l'argomento e le informazioni principali - Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti, abbreviazioni...) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti) - Riconosce, all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico - Interviene in una conversazione rispettando tempi e turni di parola e tenendo conto del destinatario e dell'argomento. <u>Letture</u> - Racconta esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un registro adeguato - Riferisce in modo chiaro e coerente un argomento di studio servendosi anche di materiale di supporto - Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide

Quadro storico; caratteri generali; autori Il Romanticismo Quadro storico; caratteri generali; la letteratura romantica in Italia; autori Il Verismo Quadro storico; clima culturale; autori Il Decadentismo Quadro storico; caratteri del decadentismo; autori Il romanzo del '900 Il neorealismo I poeti del 900 TESTI PER COMUNICARE: Il diario, la lettera, l'autobiografia, la biografia, testo argomentativo, testo regolativo. GRAMMATICA La sintassi della proposizione La struttura del periodo TESTO DI NARRATIVA	• Legge ad alta voce in modo espressivo • Legge in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate • Ricava informazioni dai testi e riorganizzarle in modo personale • Comprende in forma autonoma vari tipi di testo individuandone tutte le caratteristiche Scrittura • Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo • Scrive diversi tipi di testo, corretti nella forma e coerenti nel contenuto • Scrive sintesi di testi letti e ascoltati e le sa riutilizzare per i propri scopi • Realizza forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi • Utilizza programmi di video-scrittura per i propri testi, anche come supporto all'esposizione orale Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici Per riflettere sulla lingua • Conosce e analizza la costruzione della frase complessa • Utilizza strategie diverse per arricchire il lessico • Usa correttamente gli strumenti di consultazione
<u>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</u> - L'allievo interagisce nelle diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee nel rispetto di quelle degli altri e - comprende il valore civile del dialogo sia per apprendere informazioni sia per esprimere opinioni su problemi riguardanti vari ambiti sociali e culturali - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nella elaborazione di progetti e nella formulazioni di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. - Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc) - Usa testi diversi (continui, non continui e misti) per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti, costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici - Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. - Produce testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento di linguaggi diversi - Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate - Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali, utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti	
STORIA/Cittadinanza e Costituzione	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Il mondo della prima metà dell'800	

Il congresso di Vienna e la Restaurazione; Le rivoluzioni nazionali e il Risorgimento italiano; Il quarantotto in Europa e in Italia Il mondo nella seconda metà dell'800 Lo sviluppo industriale e il movimento operaio; l'unità d'Italia; il nuovo Stato Italiano; gli Stati Uniti d'America Inizio del XX secolo Luci e ombre della Belle Epoque; l'Italia all'inizio del Novecento; la Prima Guerra Mondiale; trattati di pace e primo dopoguerra Tra le due guerre Dittature e democrazie: l'Italia dal dopoguerra al fascismo; l'Italia sotto il fascismo; il Nazismo e la crisi degli Stati liberali; verso la seconda Guerra Mondiale La seconda guerra mondiale Il nazismo e i suoi alleati all'attacco; la sconfitta del Nazismo e la fine della guerra; la resistenza in Europa e in Italia L'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni Dalla ricostruzione al miracolo economico; dal '68 alla fine del secolo Nel terzo millennio I grandi cambiamenti; uno sguardo al Novecento; i problemi dei nostri giorni; uno sguardo al futuro EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: "Noi nel mondo: problematiche del mondo attuale" Autonomia: nati per pensare Democrazia: cittadini del XXI secolo Ambiente: S.O.S. pianeta (brani scelti: lettura, analisi e discussione con riferimento ad articoli della Costituzione, Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo, Convenzione sui diritti dell'infanzia)	Uso delle fonti • Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche. • Usare fonti di diverso tipo(documentarie, narrative, iconografiche, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti Organizzazione delle informazioni • Selezionare e organizzare informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali Organizzazione delle informazioni • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, risorse digitali Strumenti concettuali • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali Produzione scritta e orale • Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
LABORATORIO: LETTURA DI DOCUMENTI E DI IMMAGINI – APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE	
<u>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</u> - L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali - Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio - Espone oralmente e con scritture – anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni - Comprende opinioni e culture diverse e capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo - Conosce i processi fondamentali della storia italiana ed europea medievale moderna e contemporanea - Conosce i processi fondamentali della storia mondiale dalla rivoluzione industriale alla globalizzazione - Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente - Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati - Utilizza il linguaggio specifico della disciplina	
<u>GEOGRAFIA</u>	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
Uno sguardo indietro: Attività sugli strumenti della geografia (orientamento, rappresentazione della terra...) NOI E LA TERRA CLIMA E CLIMI UN MONDO DI AMBIENTI LA POPOLAZIONE LA CITTÀ E LA CAMPAGNA L'ECONOMIA IL VILLAGGIO GLOBALE CONTINENTI EXTRA EUROPEI:	Orientamento • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Linguaggio della geo-graficità • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

ASIA, AFRICA, AMERICA, OCEANIA, TERRE POLARI	- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Paesaggio - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. Regione e sistema territoriale - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
<u>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</u> - L'allievo si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando gli strumenti adeguati - Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici, storici e artistici più significativi come patrimonio da tutelare e valorizzare - Riconosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo - Utilizza il linguaggio specifico della disciplina	

<u>MATEMATICA</u>	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
A) <u>NUMERI</u> 1) L'insieme dei numeri relativi: operazioni e proprietà 2) L'insieme dei numeri reali, la sistemazione logica dei vari sottoinsiemi 3) La scrittura formale e l'uso delle lettere come generalizzazione 4) Elementi di calcolo algebrico 5) Le equazioni di I grado B) <u>SPAZIO E FIGURE</u> 1) Il piano cartesiano 2) Circonferenza e cerchio 3) Poligoni 4) Figure solide (prismi e piramidi; cilindri e coni) C) <u>MISURE, DATI E PREVISIONI</u> 1) Indagini statistiche 2) Le varie concezioni di probabilità: classica, frequentista D) <u>RELAZIONI E FUNZIONI</u> 1) Leggi matematiche e funzioni 2) La geometria analitica: la retta nel piano cartesiano.	A) NUMERI 1a) Eseguire le operazioni con i numeri relativi 1b) Risolvere espressioni con i numeri relativi 1c) Riconoscere ordine di grandezza, approssimazione, errore 2) Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali ed operare in essi 1) Utilizzare le lettere per esprimere in forma generale semplici proprietà e regolarità (numeriche, geometriche, fisiche) 2) Operare con monomi e polinomi 5a) Risolvere equazioni di I grado ad una incognita 5b) Risolvere semplici problemi con equazioni B) SPAZIO E FIGURE 1) Rappresentare figure sul piano cartesiano e calcolarne perimetro ed area 2a) Calcolare la lunghezza della circonferenza 2b) Calcolare l'area del cerchio 2c) Conoscere e comprendere il significato di Π ; 3a) Calcolare perimetro ed area dei poligoni regolari 3b) Calcolare perimetro ed area dei poligoni non regolari 3c) Applicare i criteri di inscrittibilità e circoscrittibilità dei triangoli, dei quadrilateri, dei poligoni. 4a) Riconoscere e classificare poliedri e solidi di rotazione 4b) Calcolare superficie laterale, superficie totale e volume delle figure solide 4c) Utilizzare il concetto di equivalenza dei solidi 4d) Risolvere problemi con i solidi C) MISURE, DATI E PREVISIONI 1) Ricavare informazioni da dati raccolti e da grafici 2) Comprendere e saper utilizzare le diverse concezioni di probabilità D) RELAZIONI E FUNZIONI 1a) Riconoscere, in fatti e fenomeni, relazioni tra grandezze 1b) Utilizzare diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni 1c) Riconoscere, e rappresentare graficamente, la legge di proporzionalità diretta o inversa e saperla applicare in vari campi. a Riconoscere rette passanti o non passanti per l'origine b Individuare rette tra loro parallele o perpendicolari c Scrivere l'equazione di rette tra loro parallele o perpendicolari;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- Riconoscere e risolvere problemi aritmetici e geometrici con le quattro operazioni, operando consapevolmente con i numeri interi, seguendo diverse strategie
- Analizzare dati impliciti ed espliciti in una situazione problematica traducendoli in linguaggio matematico
- Utilizzare gli strumenti matematici per rappresentare ed interpretare un fenomeno
- Riconoscere e risolvere problemi aritmetici operando con le frazioni
- Analizzare e risolvere problemi geometrici utilizzando procedimenti diretti ed inversi
- Affrontare situazioni problematiche ricorrendo a diverse strategie risolutive, utilizzando correttamente il linguaggio matematico
- Individuare, rappresentare ed elaborare dati relativi a fenomeni sociali e naturali
- Risolvere problemi di vario genere e verificare l'accettabilità dei risultati
- Confrontare procedimenti diversi, generalizzare le situazioni, giungere alla matematizzazione della realtà
- Utilizzare in situazioni e ambiti diversi le conoscenze teoriche e le abilità logico – deduttive maturate

<u>SCIENZE</u>	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
A) <u>BIOLOGIA</u> 1) Sistemi ed apparati del corpo umano: a) Apparato digerente b) Sistema nervoso e sistema endocrino c) Apparato riproduttore 2) Elementi di genetica: le leggi di Mendel 3) Teorie evolutive B) <u>FISICA</u> 1) La statica: l'equilibrio dei corpi 2) L'energia 3) Eletticità e magnetismo C) <u>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</u> 1) La Terra 2) La Terra nel Sistema Solare	A) <u>BIOLOGIA</u> 1a) Riconoscere gli organi dei vari apparati 1b) Comprendere anatomia, fisiologia e patologia dei vari apparati 2) Applicare le leggi di Mendel e risolvere semplici quesiti 3) Confrontare le diverse teorie sull'origine degli esseri viventi B) <u>FISICA</u> 1a) Riconoscere ed applicare la condizione di equilibrio di un corpo sottoposto all'azione di forze 1b) Riconoscere i diversi tipi di leve e saper risolvere semplici quesiti 1c) Riconoscere i diversi tipi di leve negli oggetti della vita quotidiana e nel corpo umano 2) Riconoscere i diversi tipi di energia e le loro trasformazioni 3a) Riconoscere analogie e differenze tra i due fenomeni 3b) Esporre semplici esperienze relative ai fenomeni elettrici e magnetici 3c) Risolvere semplici problemi applicando le leggi di Ohm C) <u>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</u> 1a) Comprendere e descrivere la struttura della terra e la sua evoluzione 1b) Comprendere e descrivere i movimenti delle zolle e le loro conseguenze 1c) Distinguere le rocce in base alle loro origine 2a) Descrivere i principali movimenti della Terra e le loro conseguenze 2b) Descrivere le leggi che regolano il movimento dei pianeti nel Sistema Solare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- Conoscere il metodo scientifico come strumento di indagine
- Essere in grado di utilizzare modelli e schematizzazioni per descrivere fatti e fenomeni reali cogliendone relazioni, analogie e differenze
- Avviare la conoscenza del corpo umano e delle interrelazioni tra le sue funzioni, e la consapevolezza della necessità di adottare comportamenti sani e corretti per salvaguardare la propria salute
- Conoscere ed usare il linguaggio scientifico
- Utilizzare il metodo scientifico come strumento di indagine e di lavoro in situazioni e ambiti diversi
- Comprendere la natura evolutiva e storica della scienza
- Riconoscere e adottare comportamenti sani e corretti per salvaguardare la propria e l'altrui salute
- Riconoscere e adottare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente Terra

INGLESE

<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Funzioni linguistico - comunicative • Funzioni linguistico – comunicative necessarie per un avvio alle abilità del livello A2 Lessico • Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate. Grammatica della frase e del testo • Forme necessarie per un avvio alle abilità del livello A2. Cultura dei paesi anglofoni • Aspetti relativi alla cultura implicita nella lingua in ambito personale e relativo alla vita quotidiana. • Rapporto (<i>somiglianze e differenze</i>) esistente tra il “mondo di origine” e il “mondo delle comunità anglofone” in particolare riferimento agli stati extraeuropei	Ascolto (comprensione orale) • Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. • Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. • Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Lettura (comprensione scritta) • Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. • Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. • Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. • Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. Scrittura (Produzione scritta)

	• Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. • Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. • Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
----------	---

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

FRANCESE/SPAGNOLO

<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
Funzioni linguistiche - comunicative • Funzioni linguistiche – comunicative necessarie per un avvio alle abilità del livello A1 (Contatto) Lessico • Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate. Grammatica della frase e del testo • Forme necessarie per un avvio alle abilità del livello A1 (Contatto) Fonetica e fonologia • Pronuncia di singole parole e di sequenze linguistiche • Intonazione della frase e particolare disposizione degli accenti Cultura dei paesi in cui si parla la lingua • Aspetti relativi alla cultura implicita nella lingua in ambito personale e quotidiano. • Rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra il “mondo di origine” e il “mondo delle comunità di cui si impara la lingua”.	Ascolto (comprensione orale) • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte

	alla situazione. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Lettura (comprensione scritta) - Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. Scrittura (produzione scritta) - Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento - Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
--	---

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

ARTE E IMMAGINE

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
1) Approfondimenti sulla rappresentazione dello spazio nelle tre dimensioni e l'uso della prospettiva. 2) La figura umana nel rispetto delle proporzioni dell'insieme e delle parti, figura in movimento e ricerca dell'espressività del volto; gli effetti dell'illuminazione e del volume; il movimento e la composizione; staticità e dinamismo; la composizione e le leggi del peso visivo; armonie e	1) Comprendere le relazioni tra la realtà e le diverse forme di raffigurazione; utilizzare procedure per l'osservazione analitica e selettiva. 2) Riconoscere ed applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche. 3) Leggere le opere d'arte del periodo storico considerato, attraverso i

3) contrasti cromatici e materici. Approfondimenti dell'utilizzo di varie tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche. 4) Paradigmi del percorso dell'arte dal Romanticismo all'Arte contemporanea. 5) Le funzioni dell'arte nel tempo e il valore estetico del patrimonio culturale.	4) codici visivi e i criteri compositivi, il contesto sociale, le tecniche. Leggere i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio artistico culturale.
<u>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</u> - Riconoscere i codici e le regole compositive (linea, colore, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze ...). - Conoscere, usare e rielaborare gli elementi della "grammatica visiva" - Leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, il "peso della composizione", le linee- forza, ecc. - Realizzare elaborati personali e creativi, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti di cui ha fatto esperienza. - Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, rinascimentale, barocca, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici. - Riconoscere il valore culturale di determinate immagini individuandone le funzioni espressive prevalenti. - Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. - Dimostrare sensibilità verso la salvaguardia e la tutela dei beni storici, artistici e ambientali.	
- <u>TECNOLOGIA</u>	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
1) Fonti rinnovabili ed esauribili di energia 2) Modalità di produzione e trasformazione dell'energia 3) Modalità di utilizzazione 4) Lo spreco energetico 5) Le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema 6) Educazione alimentare 7) Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione 8) I linguaggi multimediali e uso del P.C per supportare il proprio lavoro	Vedere, osservare e sperimentare • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione • Leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi (assonometrie) • Distinguere le proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali Prevedere, immaginare e progettare • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano • Progettare una gita d'istruzione o la visita di una mostra (individuando percorsi di arrivo e luoghi di interesse) usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili Intervenire, trasformare e produrre • Individuare semplici procedure nei vari settori della tecnologia (es. per la preparazione e cottura di alimenti) • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche eventualmente avvalendosi di software specifici Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili per semplici dimostrazioni
<u>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</u> - L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere	

- valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione
Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

MUSICA

<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
- approfondimento della tecnica di uno strumento e del canto - conoscenza e classificazione degli stili e degli elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Ascolto e rielaborazione dei messaggi musicali anche con l'utilizzo di software specifici e di risorse presenti in rete. - Approfondimento della notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - La funzione dell'opera d'arte nel tempo dal Classicismo alla musica moderna	- Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. - Riconoscere analizzare e rielaborare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale. - Decodificare e utilizzare la simbologia tradizionale - Conoscere le maggiori opere musicali del periodo storico considerato attraverso i criteri compositivi e il contesto storico e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e evocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione.
- E' in grado di ideare e realizzare messaggi musicali utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, in relazione anche alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

EDUCAZIONE FISICA

<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
1) Fase di sviluppo della disponibilità variabile 2) Anticipazione motoria 3) Fantasia motoria 4) Metodi di allenamento 5) Tecniche e tattiche dei giochi sportivi 6) I gesti arbitrali in diverse discipline sportive 7) Tecniche relazionali che valorizzano le diversità di capacità, di sviluppo e di prestazione 8) Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza 9) Regole di prevenzione e sicurezza personale a scuola, a casa, in ambienti esterni	• Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana. • Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione • Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo • Gestire un proprio programma di allenamento • Rispettare le regole in un gioco di squadra (pallavolo, basket, calcio, ecc.), svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche • Arbitrare una partita degli sport praticati • Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo • Mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo • Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali

	alla sicurezza nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale <u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u> • Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
<u>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</u> - Trasferisce gli apprendimenti - Esegue i gesti tecnici con disinvoltura e coordinazione - Dà risposte motorie veloci e adeguate alla richiesta - Attacca e difendere in modo creativo - Progetta un'attività motoria per migliorare le proprie capacità - Utilizza i fondamentali correttamente - Attacca e difende in modo coordinato - Interpreta vari ruoli (arbitro – giudice/segnapunti) - Collabora con gli altri per raggiungere un obiettivo - Riconosce l'importanza di uno sviluppo armonico del corpo - Individua i rischi legati alla attività motoria - Applica le norme di sicurezza	
<u>RELIGIONE</u>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
• L'uomo è un essere religioso. L'uomo ad immagine di Dio. L'adolescente e il progetto di vita. L'uomo e le beatitudini. • La vita ed i valori. La coscienza. Il mistero della vita nelle grandi	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

- religioni. La Speranza e i valori della persona umana • Rapporto tra fede e scienza. La fede un fatto ragionevole (filosofia). Dialogo tra fede e scienza. L'origine del mondo e dell'uomo. • Il Bene e il male. L'uomo tra il bene e il male. L'ideologia del male. L'orrore del male in Europa nel XX secolo. • La legge e la libertà. Il decalogo. La libertà e responsabilità nelle scelte. • Società, Fede e Cultura. Pregiudizi sulla religione. Dialogo interreligioso: Ebraismo, Islam, e le religioni Orientali. L'influenza religiosa sulle opere di arte e letteratura in Europa e nel mondo.	• Riconoscere l'originalità della speranza cristiana e l'autonomia della coscienza. • Conoscere la risposta cristiana ai grandi interrogativi dell'uomo a confronto la filosofia e la scienza. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono il valore della vita e la scelta del bene per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. • Riconoscere il messaggio e il linguaggio espressivo della fede cristiano nell'arte, nella letteratura nel mondo. Individua nel dialogo interreligioso l'opportunità di cogliere nelle diverse religioni i valori dottrinali e culturali per porsi in un atteggiamento di accoglienza e disponibilità.
<u>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</u> - L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù e del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa. - Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico e culturale. - Inizia a confrontarsi con le vicende dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera proporzionata con se stesso, con gli altri, e con il mondo che lo circonda.	
<u>ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</u>	
Secondo la normativa vigente (Consiglio di Stato n. 578 e 579 - 28 agosto 1987) per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica - sarà consentita l'entrata o l'uscita dalla scuola qualora l'insegnamento della Religione Cattolica si svolga nella prima o nell'ultima ora di lezione - sarà attivata l'ora di Attività Alternativa, secondo le indicazioni Ministeriali	

LA VALUTAZIONE

In Italia, la valutazione degli alunni trova le sue fonti nel DPR 275/1999 art. 14; decreto legge 137/2008, convertito dalla L. 169/2008 nel DPR 122/2009 e nelle Ind. naz. 4 settembre 2012

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua funzione sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e tesa allo sviluppo dei processi di autovalutazione (art.1 comma 2 e comma 3 del DPR 122/2009).

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari....Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento nei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (Ind. naz. 4 settembre 2012)

L' I. C. attiverà un percorso di lavoro che promuove la valutazione e l'autovalutazione della Scuola, quali momenti conclusivi di un processo ed elementi base per una ricerca volta al miglioramento dell'Offerta Formativa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione, nella **Scuola dell'Infanzia**, è parte integrante della programmazione ed è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere l' alunno e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via-via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche.

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino ha frequentato la scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in base alle finalità che la scuola si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai cinque Campi di esperienza.

I livelli raggiunti da ciascun alunno, vengono osservati più che misurati, compresi più che giudicati.

Le insegnanti si impegnano a promuovere strategie e processi che aiutano a sostenere, rafforzare e promuovere lo sviluppo completo di ogni bambino.

La valutazione nel **Primo Ciclo di Istruzione** deve riguardare le diverse dimensioni di sviluppo dell'alunno:

- lo sviluppo personale e sociale (interessi, relazioni, iniziative, autostima...)
- lo sviluppo intellettuale (modalità di apprendimento, conoscenze e competenze)

Essa inoltre deve essere basata su *strumenti di verifica* attendibili e uguali per tutti. Pertanto la valutazione si attuerà come segue:

MODALITÀ – TEMPI – STRUMENTI			
1. <u>Osservazione sistematica</u> del comportamento relazionale e partecipativo, a livello individuale e nella dimensione del gruppo-classe, per rilevare il grado di impegno, attenzione, responsabilità, cooperazione, organizzazione autonoma, accettazione delle regole, capacità di instaurare rapporti con i compagni e con le insegnanti.	2. <u>Rilevazione dei livelli di apprendimento attraverso verifiche:</u> - in ingresso - in itinere - bimestrali - quadrimestrali Con prove strutturate e non: questionari, conversazioni, produzioni personali, test a scelta binaria e/o multipla	3. <u>Rilevazione dei livelli di apprendimento finali attraverso</u> - Verifiche finali unitarie per gruppi di classi parallele e non, Graduate per competenze trasversali (solo per la Scuola Primaria) - Per gli alunni della Scuola Primaria (II e V) e della Scuola secondaria(I e III) tale verifica potrebbe coincidere con le prove nazionali INVALSI	4. <u>Valutazione globale intermedia e finale da riportare sul</u> Documento di valutazione informatizzato compilato collegialmente che comprende: - Valutazione numerica decimale per le discipline - Valutazione delle competenze trasversali e di maturazione personale e sociale in base ad uno schema unitario

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati dal curriculum. “Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri (parte integrante del POF) per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento”. (art.1 comma 5 del DPR 122/2009)

Si distinguono due tipi di valutazione.

- a. Valutazione interna
- b. Valutazione esterna

VALUTAZIONE INTERNA

Il percorso formativo si fonda sulla verifica (in itinere e finale) dei processi educativo-didattici e dei progressi nell'apprendimento accertati in sede dei Consigli di Classe. La valutazione è effettuata dai docenti di classe e la collegialità dell'operazione è criterio e garanzia di trasparenza e correttezza. Essa viene espressa con voto numerico per ciascuna disciplina.

Ai fini della valutazione degli apprendimenti e della certificazione delle competenze (solo per la Scuola Secondaria) l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri.

Oltre alla valutazione di fine quadrimestre con la scheda di valutazione, a novembre e ad aprile vengono consegnati, durante il ricevimento con le famiglie, i “pagellini” individuali con una valutazione espressa con voto numerico per ogni disciplina nella Scuola Secondaria, mentre nella Scuola Primaria si effettueranno colloqui con le famiglie.

Per la rilevazione della situazione iniziale degli alunni si elaborano test d'ingresso comuni per ogni disciplina. Sulla base dei risultati si imposta la programmazione e le verifiche hanno il duplice scopo di controllare:

- a) il grado di apprendimento degli alunni per poterne valutare i percorsi didattici;
- b) la validità della programmazione.

Attraverso esercitazioni sistematiche orali e scritte formulate in funzione degli obiettivi prefissati, colloqui, elaborati scritti e manuali, si confronterà la situazione iniziale con quella a cui l'alunno sarà pervenuto, tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei ritmi di apprendimento e della formazione generale raggiunta. Attraverso le verifiche ci si renderà conto delle eventuali difficoltà soggettive ed oggettive dell'alunno in modo da programmare le fasi successive dell'attività educativa e l'avanzamento dei piani di studio personalizzati.

Tenendo in considerazione i livelli di partenza, gli stili individuali di apprendimento ed il processo di maturazione individuale, si valuteranno:

- ❖ conoscenze acquisite
- ❖ capacità di rielaborazione
- ❖ interesse, impegno, partecipazione alla vita scolastica
- ❖ progressione verso gli obiettivi

La **valutazione quadrimestrale** della situazione di ciascun alunno, relativamente alle varie discipline, comparirà negli appositi spazi della scheda personale (predisposta dalla scuola secondo le indicazioni ministeriali), e verrà resa nota alle famiglie nei periodi stabiliti dalla normativa vigente, attraverso incontri programmati dal collegio docenti. Nella scheda, conformemente alle disposizioni contenute nella L 53/2003, e tenuto conto del DL59/2004, verrà segnalato **il numero delle ore di assenza**

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati sono: interrogazioni, discussioni, relazioni orali e scritte, prove orali e scritte o pratiche, questionari, ricerche individuali e di gruppo, allestimento cartelloni, realizzazione di presentazioni in Power Point, realizzazione di tabelle in Excel ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 275/1999 e dell'art. 3, comma 1 e comma 2, del D.L. n.137/2008 convertito in legge il 30/10 2008 (Legge n. 169), la valutazione e l'attribuzione dei voti disciplinari sarà espressa in decimi sia per il comportamento, sia per gli apprendimenti e verrà effettuata sulla base dei **criteri** di seguito riportati per tutte le discipline.

L'apprendimento della **Religione Cattolica** continuerà ad essere valutato attraverso un **giudizio sintetico** del docente.

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento in

Elementi che concorrono alla valutazione:

- Conoscenze
- Abilità
- Competenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1÷4	I contenuti sono appresi in modo ridotto, disordinato e frammentario.	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; ha difficoltà di riconoscimento e di classificazione. Espone in modo confuso.	Comprende in modo frammentario le informazioni e non sa applicare le conoscenze in contesti semplici.
5	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato .	Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise pur in contesti semplici. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	Comprende le informazioni in modo limitato e impreciso; commette errori sistematici nell'applicazione delle conoscenze.
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale e/o essenziale.	Effettua analisi e sintesi parziali in contesti noti. Guidato, espone con sufficiente chiarezza.	Comprende le informazioni in modo essenziale. Guidato, applica le conoscenze in contesti semplici.
7	I contenuti sono appresi in modo globale e organico	Effettua analisi e sintesi in contesti noti. Espone in modo semplice ma chiaro.	Comprende le informazioni in modo globale e applica le conoscenze correttamente.
8	I contenuti sono appresi in modo completo e sicuro.	Effettua analisi e sintesi autonomamente; sa esprimere valutazioni personali. Espone in modo ordinato.	Comprende le informazioni a vari livelli; applica le conoscenze correttamente. Sa risolvere situazioni abbastanza complesse.
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo.	Effettua analisi e sintesi corrette con sicurezza e autonomia; sa esprimere valutazioni personali. Espone in modo ordinato e sicuro.	Comprende le informazioni in modo completo e approfondito; applica le conoscenze in modo corretto e sicuro, anche in situazioni complesse.
	I contenuti sono appresi	Effettua	Comprende in modo

10	in modo completo, approfondito, organico e autonomo	autonomamente analisi e sintesi corrette e approfondite; esprime valutazioni personali, pertinenti e supportate da argomenti logici ed efficaci. Espone in modo sicuro, personale usando un linguaggio appropriato.	completo e approfondito le informazioni dei linguaggi specifici. Applica le conoscenze con padronanza e disinvoltura anche in contesti non noti; risolve autonomamente problemi complessi.
------------------	--	--	---

AREA EDUCATIVA

Per quanto riguarda la **valutazione del comportamento**, occorre sempre fare riferimento allo “Statuto delle Studentesse e degli Studenti” ed alle sue integrazioni e modificazioni più recenti (D.P.R 235/2007).

DESCRITTORI CHE DETERMINANO LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CONDOTTA

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare il voto in condotta degli alunni:

1. Comportamento (inteso come insieme di azioni attuate nel contesto scolastico);
2. Atteggiamento verso gli altri;
3. Rispetto del regolamento d’Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, in particolare:
 - Ritardi non giustificati nell’entrata a scuola;
 - Ritardi nel rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati;
 - Raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo, organizzazione personale, consapevolezza dei propri doveri

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CONDOTTA				
VOTO (Secondaria)	DESCRITTORI			
	Comportamento	Atteggiamento verso gli altri e livello di interazione	Rispetto delle regole	Interventi educativi
5 (Secondaria) SCORRETTO (Primaria)	Connotato da frequenti e gravi episodi di scarso rispetto delle altre persone, del materiale proprio ed altrui.	Insofferente ai richiami, tende a non ammettere le proprie responsabilità; cerca ripetutamente occasioni di attrito con compagni e insegnanti.	Gravi e ripetute note scritte disciplinari da parte di docenti o del DS per reiterate violazioni dello Statuto degli studenti e delle studentesse (solo secondaria.); non responsabile nel rispetto degli impegni e dei doveri scolastici.	-Interventi specifici condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe, finalizzati al recupero del comportamento dell'alunno. -Condivisione di interventi con la famiglia. -Attivazione di uno sportello di ascolto (psicologo/a). Richiami da parte del D.S.. -Note disciplinari e sospensioni (Casi estremi)
6 (Secondaria) POCO CORRETTO (Primaria)	Connotato da episodi di scarso rispetto verso persone o materiale proprio o altrui	Poco controllato, ha difficoltà a gestire la frustrazione; spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale; non nega le proprie responsabilità.	Rispetto delle regole solo parziale, con note verbali e/o scritte da parte dei docenti; poco responsabile nel rispetto degli impegni e dei doveri scolastici.	-Interventi specifici condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe, finalizzati al recupero del comportamento dell'alunno. -Condivisione di interventi con la famiglia. -Attivazione di uno sportello di ascolto (psicologo/a). Richiami da parte del D.S.. -Note disciplinari e sospensioni (Casi estremi)
7 (Secondaria) NON SEMPRE CORRETTO (Primaria)	Non sempre adeguato al contesto scolastico: compie in più occasioni azioni che richiedono richiami, in seguito ai quali sa modificare il proprio comportamento.	Tende a distrarsi e a distrarre; non sempre sa controllare le proprie emozioni; sa ammettere le proprie responsabilità.	Richiami verbali e scritti da parte dei docenti, riferiti ad episodi di scarso autocontrollo; non sempre responsabile nel rispetto degli impegni e dei	-Interventi specifici condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe, finalizzati al recupero del comportamento dell'alunno. -Condivisione

			doveri scolastici	di interventi con la famiglia. -Attivazione di uno sportello di ascolto (psicologo/a). Richiami da parte del D.S.. -Note disciplinari e sospensioni (Casi estremi)
8 (Secondaria) ABBASTANZA CORRETTO (Primaria)	Nel complesso adeguato, ma con occasionali episodi di scarso autocontrollo.	Interagisce positivamente solo con alcuni.	Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento; abbastanza responsabile nel rispetto degli impegni e dei doveri scolastici.	Interventi atti al recupero di un maggior autocontrollo
9 (Secondaria) CORRETTO (Primaria)	Rispettoso ed educato	Disponibile e capace di accettazione verso gli altri.	Assenza di richiami o note; puntuale nel rispetto degli impegni e dei doveri scolastici.	Attività di tutoraggio
10 (Secondaria) RESPONSABILE (Primaria)	Rispettoso educato e responsabile.	Collaborativo e disponibile verso gli altri.	Assenza di richiami o note; responsabile nel compiere i doveri scolastici.	Attività di tutoraggio

CRITERI DI AMMISSIONE

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è deliberata secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 (Art. 2, comma 6 del DPR 122/2009);
- Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione di cui al comma 2 ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. (art. 2, comma 7 del DPR 122/2009);
- sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di giudizio finale conseguono un voto di comportamento e in ciascuna disciplina non inferiore a 6/10 (art. 4, comma 5 del DPR 122/2009);
- **sono ammessi all'Esame di Stato** gli alunni con non meno di 6/10 in ciascuna disciplina e in condotta (art. 6, comma 1 del DPR 122/2009);
- Alla valutazione conclusiva dell'esame di Stato del primo ciclo concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, la prova nazionale, il giudizio di idoneità. Il voto finale sarà costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti dalle singole prove e dal giudizio di idoneità e sarà arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 (art. 3, comma 6 del DPR 122/2009).
- In sede d'**esame finale** agli **alunni particolarmente meritevoli** che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la **lode** dalla commissione che deciderà all'unanimità (art. 3, comma 8 del DPR 122/2009).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Gli **Alunni con Disabilità** saranno valutati sulla base del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato, (art. 12, comma 5 L.104/92).

Per essi, qualora richieste, si provvederà in sede di Esame di Stato alla predisposizione di prove differenziate/semplificate.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA E DEGLI ALUNNI BES

Le linee guida per il diritto allo studio **degli alunni con DSA** (L.170 /2010; D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011) e **degli alunni BES** (direttiva 27dicembre 2012, circolare ministeriale 8/2013, nota 22 novembre 2013) dispongono che le istituzioni scolastiche garantiscano «l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate».

Per gli alunni in situazione di *Difficoltà Specifiche di Apprendimento* o con *Bisogni Educativi Speciali*, debitamente certificate, si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, ed anche in sede di esame, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In base al regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009) le competenze acquisite dagli alunni devono essere certificate al termine della scuola secondaria di primo grado ed espresse da valutazione in decimi.

PROCESSO DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il sistema di valutazione d'Istituto è uno strumento fondamentale finalizzato ad evidenziare le condizioni del contesto scolastico, attraverso la individuazione di una serie di indicatori rivolti e rilevare la validità del sistema e la sua efficacia.

Gli indicatori, che riguarderanno il contesto dell'azione formativa, le risorse utilizzate, i processi condotti e i risultati ottenuti e il grado di gradimento degli utenti, serviranno a stabilire l'efficacia in funzione degli obiettivi, la funzionalità delle risorse impiegate e mettere in luce i punti di forza e di debolezza per consolidare i primi e proporre soluzione per i secondi.

Per tali motivi la valutazione deve essere: trasparente, oggettiva, condivisa. La valutazione coinvolgerà docenti, personale ATA, genitori e alunni.

Gli obiettivi che con la valutazione si intendono perseguire sono i seguenti:

Valorizzare il processo formativo

Porre attenzione alla qualità dell'attività educativa e didattica

Consentire un controllo sistematico dei risultati

Dotarsi di strumenti di controllo dei risultati è espressione di competenza professionale

Valorizzare l'identità della scuola

Riconoscere, come scuola, le proprie peculiarità, i punti di forza e di debolezza

Legittimare l'autonomia della scuola nei confronti dell'utenza

Assumersi le responsabilità in merito alla qualità dei processi erogati

Promuovere un'azione di miglioramento

Valutare criticamente il proprio operato e riprogrammare l'attività in funzione della valutazione.

Il processo di Valutazione è composto da quattro fasi

(Decreto del Presidente della repubblica 28 marzo 2013, n.80):

- **Autovalutazione delle istituzioni scolastiche**: sulla base dei dati forniti dal sistema informativo del **Ministero e dell'Invalsi**, le scuole analizzano e verificano il proprio servizio, elaborano un rapporto di autovalutazione in formato elettronico (RAV) e formulano un piano di miglioramento (PdM);

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV inizia la fase di formulazione e attuazione del **Piano di Miglioramento**, per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

L'azione sinergica del DIRIGENTE SCOLASTICO e del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (già Nucleo di Autovalutazione in fase di compilazione del RAV) è finalizzata a:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;

- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano;

- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;

- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale (MIUR, nota 7904/15).

- **Valutazione esterna**: è effettuata prioritariamente nelle scuole con maggior difficoltà ed è basata sulle visite del **nucleo di valutazione** (un dirigente del nucleo ispettivo e due esperti scelti e selezionati dall'Invalsi) che contribuiranno al processo valutativo della scuola;

- **Azioni di miglioramento**: le scuole definiscono e attuano interventi migliorativi con il supporto **dell'Indire e/o Università**, centri di ricerca, associazioni professionali, ecc.

- Rendicontazione sociale: piena trasparenza e diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, in una logica di miglioramento e condivisione con la comunità di appartenenza.

Nella **Direttiva** per l'avvio del sistema di valutazione delle istituzioni scolastiche del 18 settembre 2014 vengono delineate le **Priorità Strategiche del sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015-2015/2016-2016/2017**:

La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

1. alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
2. alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
3. al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
4. alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro

L'Invalsi fornirà strumenti di analisi dei dati resi disponibili dalle scuole

Il documento di autovalutazione, come anticipato nelle linee guida per la riforma della scuola, comprenderà diversi indicatori che lavorano su contesto e risorse, esiti e processi della scuola:

1. ambienti di apprendimento,
2. apertura verso il territorio,
3. pratiche educative e didattiche,
4. livello e qualità di quello che gli studenti avranno imparato,
5. elementi socio-economici di contesto,
6. ma anche informazioni utili per capire, ad esempio se gli apprendimenti degli studenti incidono sulla loro scelta di proseguire gli studi o sulle loro chance di trovare un lavoro

La restituzione dei risultati delle rilevazioni degli apprendimenti alle singole scuole sarà oggetto di particolare attenzione da parte dell'INVALSI, in modo che i risultati stessi possano costituire, unitamente agli altri elementi conoscitivi in possesso delle scuole, la base per l'avvio dei processi di autovalutazione e di miglioramento per tutte le istituzioni scolastiche.

